

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013



Bologna, 19. 6. 2013

Prot. N. 92962 del 19. 6. 2013

Fasc. 15.1.9/2/2013

trasmessa via email

non segue invio postale cartaceo

Al Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna
Dott. Francesco Ripa di Meana

E p.c. All'Assessore alle Politiche per la salute
della Regione Emilia Romagna
Dott. **Carlo Lusenti**

Oggetto: Parere della Conferenza territoriale sociale e sanitaria di Bologna.

Gentile Direttore,

La presente per comunicarLe che nella seduta del 19 giugno 2013 la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna - ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettere c) e d) della legge regionale 12 maggio 1994, n. 19 e successive modificazioni e integrazioni - ha espresso parere favorevole sul Bilancio Economico Preventivo 2013 e Piano programmatico e Bilancio pluriennale 2013-2015 della Azienda USL di Bologna.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giuliano Barigazzi

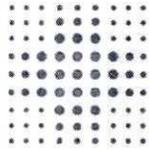


BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013

- DELIBERA N.123 DEL 11/06/2013
- SCHEMI DI BILANCIO
E PROSPETTI CONTABILI
- NOTA ILLUSTRATIVA E RELAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE



DELIBERA 123 DEL 11/6/2013



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

DELIBERAZIONE

N. 123

DEL

11 /06/2013

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Via Castiglione, 29 – nella data sopra indicata, alla presenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 ART. 7 L.R. N. 50 DEL 20/12/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Deliberazione proposta da:

U.O. ECONOMICO FINANZIARIO

La presente deliberazione viene inviata ai Responsabili di:

Publicata all'Albo esposto nell'atrio dell'Azienda U.S.L. di Bologna – Via Castiglione 29 – Bologna

Dal 18 GIU. 2013

Al - 3 LUG. 2013

Inviata al Collegio Sindacale il 18 GIU. 2013

Esecutiva dal

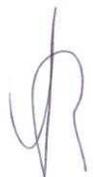
ai sensi dell'art. 1 L.R. 14/08/1992 n. 34.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell'Unità Operativa Economico Finanziario che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) che completa il riordino della medicina penitenziaria trasferendo al Servizio Sanitario Nazionale tutte le funzioni sanitarie e le relative risorse finanziarie;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010) che ha ripreso i principali contenuti del Nuovo Patto per la Salute;
- Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 " Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successiva legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010;
- Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 " Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province , nonché in materia di determinazione dei costi e di fabbisogni standard del settore sanitario ";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ";
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 " Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- Legge 14 settembre 2011, n. 148 " Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo ";
- Legge 22 dicembre 2011, n. 214 " Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 6 dicembre 2011 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici ";
- Legge 7 agosto 2012, n. 135 " Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario ";
- Legge 8 novembre n. 189 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute;
- Decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 avente per oggetto " Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012 ", convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, che rafforza la partecipazione della Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e prevede l'esame da parte delle sezioni regionali di controllo dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi degli Enti che compongono il Servizio Sanitario Nazionale;



- Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2013, S.O. n. 8;
- Legge di stabilità per il 2013, n. 228 del 24 dicembre 2012 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- Legge regionale n. 50 del 20/12/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge regionale n. 29 del 23/12/2004;
- Regolamento regionale di contabilità n. 1/2009;
- Legge regionale n. 19 del 21 dicembre 2012, concernente la legge finanziaria regionale 2013;
- Legge regionale n. 20 del 21 dicembre 2012 " Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015";
- Piano Regionale Sociale e Sanitario per il triennio 2012-2014;

Visti inoltre i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Regionale n. 412/2009 "Approvazione del Regolamento regionale 'Sostituzione degli allegati al Regolamento 27 dicembre 1995, n. 61 'Regolamento regionale di contabilità economica. Prima parte del complessivo Regolamento di contabilità di cui all'art. 21 della L.R. 20 dicembre 1994, n. 50"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 18/04/2011 "Adeguamento degli strumenti contabili per le Aziende o gli Enti del Servizio Sanitario Regionale", con la quale è stato adottato il Piano dei conti regionale, le Linee guida economiche e patrimoniali e il Piano regionale dei fattori produttivi della contabilità analitica.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2076 del 28 dicembre 2012 " Anticipazioni mensili di cassa alle Aziende Sanitarie, allo IOR e all'Arpa per l'anno 2013 "
- Nota regionale – Direzione Generale Sanità e politiche sociali – prot. PG/2013/32223 del 5 febbraio 2013, con la quale sono stati trasmessi i Documenti di programmazione 2013, che contengono i dati economici di previsione 2013;
- Delibera di Giunta Regionale 199 del 25 febbraio 2013 " Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2013 "
- Delibera di Giunta Regionale 319 del 25 marzo 2013 " Programma pluriennale degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti – Assegnazione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti anno 2013 ";
- Delibera di Giunta Regionale 478 del 22 aprile 2013 " Piano attuativo salute mentale ex OO.PP. – rimodulazione del fondo, riparto e assegnazione alle Aziende Sanitarie per l'anno 2013 ";
- Delibera di Giunta Regionale 517 del 29 aprile 2013 "Approvazione del verbale di intesa tra regione Emilia Romagna e A.I.O.P. Emilia Romagna" ;
- Intesa straordinaria regionale per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera scelta, per l'anno 2013;
- Nota regionale - Assessorato promozione delle politiche sociali prot. PG/2013/106717 del 2 maggio 2013 "Risorse destinate alla non autosufficienza. Anno 2012. Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione" che

determina l'ammontare dell'assegnazione all'Azienda USL di Bologna in riferimento al primo riparto del FRNA 2013;

➤ Nota regionale – Direzione Generale Sanità e politiche sociali – prot. PG/2013/120656 del 17/05/2013

➤ Nota regionale – Direzione Generale Sanità e politiche sociali – prot. PG/2013/134100 del 31/05/2013

➤

➤ Nota regionale – Direzione Generale Sanità e politiche sociali – prot. PG/2013/134269 del 3/06/2013 “ Indicazioni in merito all'adozione del Bilancio Economico Preventivo 2013”

Considerato che l'Azienda ha predisposto il bilancio economico preventivo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, dalla Casistica applicativa approvata e dalle indicazioni regionali fornite al fine di completare il percorso di recepimento ed attuazione del suddetto D.Lgs., già recepite dall'Azienda nel 2012.

Dato atto dei fondamentali riferimenti per la programmazione economico finanziaria 2013 riportati negli atti precedenti e definiti nel processo di concertazione con il livello regionale, svoltosi a partire da dicembre 2012 e determinati dalla predetta delibera di Giunta regionale n. 199/2013 e dalle successive comunicazioni regionali citate in precedenza.

In particolare, la nota prot. PG/2013/134269 precisa che, in sede di Bilancio Economico Preventivo 2013 le Aziende dovranno assicurare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, ossia la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente all'1/1/2010. Tuttavia, qualora le Aziende non rispettino la condizione di equilibrio in modo grave e per cause strutturali, dovranno predisporre un Piano di sostenibilità economico-finanziaria pluriennale.

Dato atto di tali indicazioni e considerando che l'Azienda USL di Bologna non rispetta a preventivo 2013 la condizione di equilibrio, come sopra definita e pari a -13,858 milioni di €, per cause strutturali.

Considerato che l'Azienda USL di Bologna ha redatto il Piano di Sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2012/214532 del 12/9/2012, per affrontare non solo la situazione contingente ma altresì per governare lo scenario futuro prevedendo obiettivi ed azioni al fine di garantire un sistema di governance in grado di presidiare il costante equilibrio tra il sistema delle prestazioni e quello dei finanziamenti.

L'Azienda USL di Bologna ha quindi evidenziato un risultato d'esercizio, pari a - 35,558 milioni di €

Dato atto delle azioni contenute nel Piano aziendale, finalizzato al miglioramento della complessiva efficienza gestionale, in base alle quali è impostato il Bilancio economico preventivo 2013.

Considerato che, nel perseguire il processo di uniforme distribuzione dei finanziamenti in base alla quota capitaria, anche nel 2013, si prevede una quota

di partecipazione al fondo a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario il cui valore è pari a 20,368 milioni di euro che, considerando il mancato finanziamento di Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali del 2012 di 26,904 milioni di euro e del rimborso da aziende farmaceutiche - pay back per 8,365 milioni di euro, portano ad un minor finanziamento rispetto al 2012 di 14,901 milioni di euro,

Dato atto che questa Azienda, nella logica di perseguire i suddetti processi di qualificazione, ha impostato un Accordo di fornitura con l'Azienda Universitario-Ospedaliera di Bologna, e l'Azienda USL di Imola, ed è in fase di conclusione quello con gli Istituti Ortopedici Rizzoli, al fine di tener conto dei criteri di appropriatezza e di reali esigenze produttive e di integrazione tra le Aziende.

Visti il D.Lgs. 118/2011, la Casistica applicativa approvata e le indicazioni regionali fornite al fine di completare il percorso di recepimento ed attuazione del suddetto D.Lgs., già recepite dall'Azienda nel 2012.

Visto l'art. 7 della L.R. 50/94 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la redazione del bilancio economico preventivo e degli allegati obbligatori;

Vista la nota della Direzione generale Sanità e politiche sociali prot. n. ASS/DIR/05 24635 del 6 luglio 2005 avente ad oggetto "Controllo sugli atti relativi agli strumenti di programmazione e ai bilanci di esercizio delle aziende sanitarie regionali" ;

Ritenuto, quindi, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, di approvare:

- bilancio economico preventivo 2013 (socio-sanitario e sociale) e relazione;
- elenco annuale dei lavori e piano degli investimenti 2013/2015, recepito secondo la normativa vigente
- rendiconto finanziario 2013

La sintesi del conto economico preventivo 2013, parte socio-sanitaria, evidenzia come risultato di bilancio – 35,558 milioni di €, come evidenziato dalla seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Gestione Socio-Sanitaria	
Ricavi	1.738.593
Costi	-1.774.151
Risultato di esercizio	-35.558

L'Azienda, per cause strutturali, non rispetta la condizione di equilibrio economico finanziario, definito come l'importo degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente all'1/1/2010, e pari a -13,858 milioni di €.

L'Azienda ha predisposto, già nel precedente esercizio, il Piano di sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2012/214532 del 12/9/2012, finalizzato al miglioramento della complessiva efficienza gestionale.

Precisato che:

- nel 2013 le risorse e i costi dell'FRNA, di cui all'art. 51 della LR 27/2004, sono registrate in un sistema di contabilità separata a destinazione vincolata all'interno del bilancio socio-sanitario 2013, e risultano pari a 104.575 milioni di €.
- il bilancio della gestione Socio-Sanitaria per il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per il 2013 comprendente la quota di trasferimento da fondo quote non utilizzate 2012 a ricavo utilizzo fondi da anni precedenti per gestione FRNA, pari a 10,390 milioni di euro

Valori in migliaia di euro

Gestione Socio-Sanitaria per FRNA	
Ricavi per FRNA	104.575
Costi per FRNA	-104.575
Risultato di esercizio	0

Precisato, inoltre, che la sintesi del conto economico preventivo 2013, parte sociale, evidenzia i seguenti valori complessivi:

Valori in migliaia di euro

Gestione Sociale	
Ricavi	16.621
Costi	-16.621
Risultato di esercizio	0

D E L I B E R A

- a) di approvare, ai sensi della L.R. 50/94 e successive modificazioni ed integrazioni:
- bilancio economico preventivo 2013 (socio-sanitario e sociale) e relazione
 - elenco annuale dei lavori e piano degli investimenti 2013/2015, recepito secondo la normativa vigente



– rendiconto finanziario 2013

- b) di dare atto che i documenti di cui al precedente punto a) sono allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di approvare le risultanze del Bilancio economico preventivo 2013 – parte socio-sanitaria, sintetizzato come segue:

Valori in migliaia di euro

Gestione Socio-Sanitaria	
Ricavi	1.738.593
Costi	-1.774.151
Risultato di esercizio	-35.558

L'Azienda, per cause strutturali, non rispetta la condizione di equilibrio economico finanziario, definito come l'importo degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente all'1/1/2010, e pari a -13,858 milioni di €.

L'Azienda ha predisposto, già nel precedente esercizio, il Piano di sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2012/214532 del 12/9/2012, volto ad affrontare le maggiori criticità del sistema.

Considerato che, nel perseguire il processo di uniforme distribuzione dei finanziamenti in base alla quota capitaria, anche nel 2013, si prevede una quota di partecipazione al fondo a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario il cui valore è pari a 20,368 milioni di euro *che*, considerando il mancato finanziamento di Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali del 2012 di 26,904 milioni di euro e del rimborso da aziende farmaceutiche - pay back per 8,365 milioni di euro, portano ad un minor finanziamento rispetto al 2012 di 14,901 milioni di euro.

Dato atto che questa Azienda, nella logica di perseguire i suddetti processi di qualificazione, ha impostato un Accordo di fornitura con l'Azienda Universitario-Ospedaliera di Bologna, e l'Azienda USL di Imola, ed è in fase di conclusione quello con gli Istituti Ortopedici Rizzoli, al fine di tener conto dei criteri di appropriatezza e di reali esigenze produttive e di integrazione tra le Aziende.

- d) di approvare il bilancio della gestione Socio-Sanitaria per il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per il 2013 comprendente la quota di trasferimento da fondo quote non utilizzate 2012 a ricavo utilizzo fondi da anni precedenti per gestione FRNA, pari a 10,390 milioni di euro

Valori in migliaia di euro

Gestione Socio-Sanitaria per FRNA	
Ricavi per FRNA	104.575
Costi per FRNA	-104.575
Risultato di esercizio	0

e) di approvare le risultanze del bilancio sociale, come di seguito riportato:

Valori in migliaia di euro

Gestione Sociale	
Ricavi	16.621
Costi	-16.621
Risultato di esercizio	0

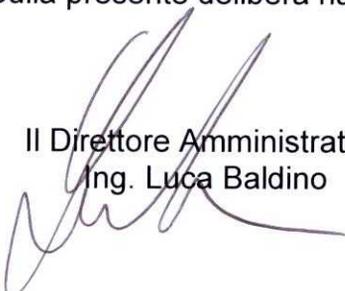
- f) di dare atto che il Direttore dell'U.O. Economico Finanziario è responsabile del procedimento amministrativo per quanto attiene la stesura e l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi della L.241/90;
- g) di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviato alla Conferenza territoriale sociale-sanitaria di Bologna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 7 lettera b della Legge regionale n.19/94 così come successivamente integrata e modificata;
- h) di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviato alla Giunta della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L. 412/91 e della Legge regionale 29/2004 e che l'esecutività del presente provvedimento decorre dalla data di comunicazione dell'esito positivo del controllo degli atti ai sensi dell'articolo di legge sopra citato;
- i) di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviato al Collegio sindacale per la redazione della propria relazione ai sensi dell'art.41 della Legge regionale 50/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- j) di dare atto, infine, che copia del presente provvedimento viene inviato al Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche, come da Accordo dell'1 luglio 2004 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- k) di trasmettere copia del presente atto a: Conferenza Socio-Sanitaria Territoriale, Collegio Sindacale, Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche, Nucleo di valutazione, Dipartimenti/Distretti, Dipartimento amministrativo: U.O. Economico Finanziario – U.O. Amministrazione del Personale – U.O. Acquisti – U.O. Affari Generali e legali – U.O. Economato Logistica – U.O.

Convenzioni nazionali; Dipartimento Tecnico-Patrimoniale: U.O. Informatico – U.O. Ingegneria Clinica – U.O. Tecnico – U.O. Patrimonio; Coordinatore delle funzioni di staff

Letto, approvato e sottoscritto.


Il Direttore Generale
Dott. Francesco Ripa di Meana

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole


Il Direttore Amministrativo
Ing. Luca Baldino


Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo Annicchiarico

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013
(Socio-Sanitario e Sociale)

SCHEMI DI BILANCIO PREVENTIVO 2013
Gestione Socio-Sanitaria

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
	A) Valore della produzione	
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	1.498.237
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.454.363
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	1.451.885
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	2.479
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	41.570
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	38.659
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	17.870
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	20.788
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	39
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	39
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	2.872
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	82
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	2.790
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	0
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	2.304
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	959
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	1.345
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	0
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.164
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-2.297
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-867
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	15.073
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	1.950
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	12.332
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	791
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	164.504
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	76.119
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	42.788
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	19.199
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.641
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	2.186
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	669
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	1.594
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	0
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	1.795
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	12.703
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	2.523
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	30.808
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	18.000
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	3.088
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	1.639
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	949
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	1.468
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	0
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	1.261
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	3.337
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	785
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	0
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	282
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	282
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	61.097
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	59.056
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	1.380
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati viresidenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	661
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	10.939
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	16.348
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	2.601
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	12.078
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	150
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	1.388
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	130
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	14.106
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	203
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	1.338
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	1.338
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	7.833
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.266
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	5.568
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	2.041
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	400
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	76
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	1.565
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	2.690
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0
AA0920		0
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	2.690
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	24.496
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	23.800
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	696
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	22.300
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	38
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	10.421
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	6.360
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	2.290
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	890
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	2.302
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	3.041
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	36
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	1.877
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	1.129
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	1.738.593
	B) Costi della produzione	
BA0010	B.1) Acquisti di beni	145.888
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	141.858
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	68.380
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	67.704
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	676
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	7.432
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	7.386
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	46
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	53.549
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	36.386
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	1.550
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	15.613
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	1.550
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	4.450
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	200
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	20
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	5.923
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	354
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	4.030

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	233
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	874
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	770
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	1.808
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	100
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	245
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	1.103.886
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	1.005.271
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	98.916
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	98.345
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	74.802
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	15.825
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	5.773
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	1.945
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	371
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	200
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	127.109
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	124.754
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	1.738
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	617
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	99.810
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	61.420
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	7.967
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	12.450
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	16.592
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	0
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	6.142
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	10.450
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	1.380
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	603
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	0
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	587
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	16
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	11.703
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	63
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	220
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	11.420
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	15.000
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	298
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	14.702
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	369.947
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	227.898
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	15.764
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	67.230
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	66.865
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	365
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	59.056
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	11.989
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	31
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	11.682
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	276
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	42.374
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	38.704
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	2.050
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	1.620
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	4.152
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	665

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	2.826
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	661
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	28.616
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	1.800
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	326
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	26.490
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	130.020
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	350
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	52.106
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	77.389
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	175
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	12.071
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	1.589
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	9.169
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	120
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	1.103
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	90
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	0
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	20.145
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.828
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	295
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	2.790
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	14.840
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	391
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.741
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.325
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	180
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	12.084
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	2.949
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	566
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	494
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	1.918
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	2.167
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	3.991
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	152
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	71
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	81
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	19.077
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.103
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	127
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	43
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	16.261
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	1.542
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	0
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	98.615
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	95.623
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	7.350
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	13.450
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	11.000
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	8.198
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	425
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	2.801
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	3.000
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	2.835
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	11.671
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	4.851
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	7.400
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	6.300
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	1.100

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	22.643
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	1.388
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	21.255
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.750
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	149
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	99
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	1.378
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	181
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	351
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	0
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	847
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	123
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	123
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	1.242
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	194
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.048
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	22.025
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	10.892
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	364
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.269
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	648
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	4.852
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	6.692
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	2.483
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	4.151
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	1.450
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	2.701
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	58
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	58
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	0
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
BA2080	Totale Costo del personale	397.920
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	320.471
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	150.976
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	136.496
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	133.149
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	3.347
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	14.480
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	14.052
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	428
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	169.495
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	169.202
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	293
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	2.608
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	2.608
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	2.529
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	79
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	43.416
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	857
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	748
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	109
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	42.559
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	42.543
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	16
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	31.425
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	2.850

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	2.588
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	262
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	28.575
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	28.560
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	15
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	2.504
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	996
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	1.508
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	620
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	887
BA2560	Totale Ammortamenti	46.991
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5.047
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	41.944
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	23.983
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	156
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	23.827
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	17.961
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	685
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	685
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	0
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	0
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	0
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	4.950
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	2.820
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	0
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	0
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	2.820
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	824
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	0
BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	1.306
BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	0
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMGIPLS/MCA	734
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	119
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	0
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	0
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	0
BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	453
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	1.731.540
	C) Proventi e oneri finanziari	
CA0010	C.1) Interessi attivi	0
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	0
CA0050	C.2) Altri proventi	0
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	0
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	0
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	0
CA0110	C.3) Interessi passivi	11.994
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	2.500
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	1.900
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	7.594
CA0150	C.4) Altri oneri	0
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	0
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-11.994
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
DA0010	D.1) Rivalutazioni	0
DA0020	D.2) Svalutazioni	0
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0
	E) Proventi e oneri straordinari	
EA0010	E.1) Proventi straordinari	100
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	0

Gestione Socio-Sanitaria

COD_CEM_2012	Descrizione	PREVENTIVO 2013
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	100
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	100
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	0
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	0
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	0
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	0
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0
EA0260	E.2) Oneri straordinari	750
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	750
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	9
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	741
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	741
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	741
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	371
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	0
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	371
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	0
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	0
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	0
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-650
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-5.591
	Imposte e tasse	
YA0010	Y.1) IRAP	28.867
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	25.861
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.851
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	1.155
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0
YA0060	Y.2) IRES	1.100
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	1.100
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0
YZ9999	Totale imposte e tasse	29.967
<bzz9999< b=""></bzz9999<>	RISULTATO DI ESERCIZIO	-35.558

Gestione Socio-Sanitaria	
Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	PREVENTIVO 2013
A.1) Contributi in c/esercizio	1.498.237
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.454.363
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	41.570
<i>A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	17.870
<i>A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	-
<i>A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	20.788
<i>A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-
<i>A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	39
<i>A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici</i>	2.872
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	2.304
<i>A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	959
<i>A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	-
<i>A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici</i>	1.345
<i>A.1.c.4) da privati</i>	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.164
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	15.073
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	164.504
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	134.693
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	16.348
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	13.463
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	14.106
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	24.496
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	22.300
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
A.9) Altri ricavi e proventi	3.041
Totale A)	1.738.593
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.1) Acquisti di beni	145.888
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	141.858
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	4.030
B.2) Acquisti di servizi sanitari	1.005.271
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	98.916
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	127.109
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	99.810
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	603

Gestione Socio-Sanitaria	
Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	PREVENTIVO 2013
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	11.703
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	15.000
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	369.947
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	11.989
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	42.374
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	4.152
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	28.616
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	130.020
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	12.071
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	20.145
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.741
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	19.077
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	98.615
B.3.a) Servizi non sanitari	95.623
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.750
B.3.c) Formazione	1.242
B.4) Manutenzione e riparazione	22.025
B.5) Godimento di beni di terzi	6.692
B.6) Costi del personale	397.920
B.6.a) Personale dirigente medico	136.496
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	14.480
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	169.495
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	6.315
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	71.134
B.7) Oneri diversi di gestione	2.504
B.8) Ammortamenti	46.991
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.047
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	23.983
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	17.961
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	685
B.10) Variazione delle rimanenze	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-
B.11) Accantonamenti	4.950
B.11.a) Accantonamenti per rischi	2.820
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	824
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
B.11.d) Altri accantonamenti	1.306
Totale B)	1.731.540
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.053

Gestione Socio-Sanitaria	
Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	PREVENTIVO 2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	11.994
Totale C)	-11.994
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D.1) Rivalutazioni	-
D.2) Svalutazioni	-
Totale D)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E.1) Proventi straordinari	100
E.1.a) Plusvalenze	-
E.1.b) Altri proventi straordinari	100
E.2) Oneri straordinari	750
E.2.a) Minusvalenze	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	750
Totale E)	-650
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.591
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
Y.1) IRAP	28.867
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	25.861
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.851
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	1.155
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-
Y.2) IRES	1.100
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-
Totale Y)	29.967
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-35.558

SCHEMI DI BILANCIO PREVENTIVO 2013
Gestione Sociale

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASALECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
	A) Valore della produzione						
AA0010	A.1) Contributi in clesercizio	7.500.000	3.438.288	144.259	1.887.623	2.499.791	15.469.961
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	0	0	0	0	0	0
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	0	0	0	0	0	0
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0	0	0	0	0	0
AA0050	A.1.B) Contributi clesercizio (extra fondo)	7.500.000	3.438.288	144.259	1.887.623	2.499.791	15.469.961
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	0	0	0	0	0
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	0	0	0	0	0
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0	0	0	0	0
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0	0	0	0	0	0
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0	0	0	0	0	0
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	0	0	0	0	0
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	0	0	0	0	0
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0	0	0	0	0	0
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	7.500.000	3.438.288	144.259	1.887.623	2.499.791	15.469.961
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	7.500.000	3.438.288	144.259	1.887.623	2.499.791	15.469.961
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	0	0	0	0	0	0
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	0	0	0	0	0	0
AA0180	A.1.C) Contributi clesercizio per ricerca	-	-	-	-	-	-
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0	0	0	0	0
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	0	0	0	0
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	0	0	0	0	0	0
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	0	0	0	0	0	0
AA0230	A.1.D) Contributi clesercizio da privati	0	0	0	0	0	0
AA0240	A.2) Rettifica contributi clesercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-	-	-
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in clesercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	0	0	0	0	0	0
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in clesercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0	0	0	0	0	0
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-	164.217	809.060	973.278
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0	0	0	0	0	0
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0	0	0	164.217	809.060	973.278
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	0	0	0	0	0	0
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0	0	0	0	0	0
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	0	0	0
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	0	0	0	0	0	0
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	0	0	0	0	0	0
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	0	0	0
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	0	0	0	0	0	0
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	0	0	0	0	0	0
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	0	0	0	0	0	0
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	0	0	0	0	0	0
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	0	0	0	0	0	0
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	0	0	0
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	0	0	0	0	0	0
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	0	0	0	0	0	0
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0	0	0	0	0	0
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	0	0	0	0	0	0
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0	0	0
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	0	0	0
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0	0	0	0	0	0
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati vireidenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	0	0
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	0	0
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	0	0
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	0	0
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati vireidenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	0	0
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	0	0	0	0	0	0

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASALECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	0	0	0	0	0	0
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0	0	0	0
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	0	0	0	0	0	0
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	0	0	0	0	0	0
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	0	0	0	0	0	0
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0	0	0	0
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	0	177.335	0	0	22	177.357
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	0	0	0	0	0	0
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	0	0	0	0	0
AA0780	A.5.B.1) Rimborsi degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0	0	0	0	0	0
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0	0	0	0	0	0
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
AA0810	A.5.C.1) Rimborsi degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
AA0850	A.5.D.1) Rimborsi degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	0	177.335	0	0	22	177.357
AA0890	A.5.E.1) Rimborsi da aziende farmaceutiche per Pay back	0	0	0	0	0	0
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0	0	0	0	0	0
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0	0	0	0	0	0
AA0920		0	0	0	0	0	0
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	0	177.335	0	0	22	177.357
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	0	0	0	0	0	0
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	0	0	0	0	0	0
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	0	0	0	0	0	0
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0	0	0	0	0	0
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	0	0	0	0	0	0
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	0	0	0	0	0	0
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	0	0	0	0	0	0
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0	0	0	0	0
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	0	0	0	0	0	0
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	0	0	0	0	0	0
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	0	0	0	0	0	0
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	0	0	0	0	0	0
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	0	0	0	0	0	0
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	7.500.000	3.615.623	144.259	2.051.840	3.308.873	16.620.595
	B) Costi della produzione						
BA0010	B.1) Acquisti di beni	0	8.055	0	0	36.700	44.755
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	0	0	0	0	0	0
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	0	0	0	0	0	0
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0	0	0
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	0	0	0	0	0	0
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0	0	0
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	0	0	0	0	0	0
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0	0	0	0	0	0
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0	0	0	0	0
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	0	0	0	0	0	0
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	0	0	0	0	0	0
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	0	0	0	0	0	0
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	0	0	0	0	0	0
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	0	0	0	0	0	0
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	0	0	0	0	0	0
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	0	0	0	0	0	0
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	0	0	0	0	0	0
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	0	0	0	0	0	0
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	0	8.055	0	0	36.700	44.755
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	0	0	0	0	35.000	35.000
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	0	0	0	0	0	0
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	0	0	0	0	100	100
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	0	0	0	0	1.000	1.000

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASALECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	0	0	0	0	600	600
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	0	8.055	0	0	0	8.055
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	7.460.000	3.042.183	71.903	1.658.467	2.923.023	15.155.576
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	7.260.000	2.999.654	71.903	1.647.590	2.535.733	14.514.881
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	0	0	0	0	0	0
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	0	0	0	0	0	0
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	0	0	0	0	0	0
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	0	0	0	0	0	0
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	0	0	0	0	0	0
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	0	0	0	0	0	0
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	0	0	0	0	0	0
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	0	0	0	0	0	0
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	0	0	0	0	0	0
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	0	0	0	0	0	0
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	0	0	0	0	0	0
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	0	0	0	0	0	0
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	0	0	0
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0	0	0	0	0	0
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	0	0	0	0	0	0
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	0	0	0	0	0	0
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0	0
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	0	0	0	0
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	0	0	0	0	0	0
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	0	0	0	0
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	0	0	0	0	0	0
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	0	0	0	0
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	0	0	0	0	0	0
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	0	0	0	0	0	0
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	0	0	0	0	0	0
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	0	0	0
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	0	0	0	0	0	0
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	0	0	0	0	0	0
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	0	0	0	0	0	0
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0	0
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	0	0	0	0
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	0	0	0	0	0
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0	0	0	0	0
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0	0
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	0	0	0	0	0	0
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	0	0	0	0	0	0
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0	0
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	0	0	0	0	0	0
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0	0

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASELECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	0	0	0	0	0	0
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	6.180.000	2.504.198	29.903	1.318.090	1.930.633	11.962.824
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	745.000	34.156	0	0	521.900	1.301.056
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0	0	0	0	0	0
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	5.435.000	2.470.042	29.903	1.318.090	1.408.733	10.661.769
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0	0
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (Intraoemia)	0	0	0	0	0	0
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Area ospedaliera	0	0	0	0	0	0
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Area specialistica	0	0	0	0	0	0
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Area sanità pubblica	0	0	0	0	0	0
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex Art. 57-58)	0	0	0	0	0	0
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c, d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Altro	0	0	0	0	0	0
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intraoemia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.080.000	495.456	42.000	233.500	600.000	2.450.956
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	0	0	0	0	0	0
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	0	0	0	0	0	0
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	0	0	0	0	0	0
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	1.080.000	495.456	42.000	233.500	600.000	2.450.956
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	0	0	0	96.000	5.100	101.100
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosan. da terzi - Altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosan. da privato	0	0	0	96.000	0	96.000
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	0	0	0	0	0	0
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	0	0	0	0	0	0
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosan. da privato	0	0	0	0	0	0
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	0	0	0	96.000	0	96.000
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	0	0	0	0	5.100	5.100
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	0	5.100	5.100
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	0	0	0	0	0	0
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	0	0	0	0	0	0
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0	0	0
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	200.000	42.529	0	10.877	387.290	640.696
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	200.000	36.529	0	10.877	189.990	437.396
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	0	0	0	0	0	0
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	0	0	0	0	54.000	54.000
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	0	0	0	0	80.000	80.000
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	0	0	0	0	0	0
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	0	0	0	0	0	0
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	0	0	0	0	1.000	1.000
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	0	0	0	0	0	0
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	70.000	0	0	0	10.000	80.000
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	80.000	0	0	0	20.000	100.000
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	50.000	21.865	0	0	20.000	91.865
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	0	11.508	0	0	0	11.508
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	0	0	0	0	0	0
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	0	11.508	0	0	0	11.508
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	0	3.155	0	10.877	4.990	19.022
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0	0
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	0	3.155	0	10.877	4.990	19.022
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	0	6.000	0	0	197.300	203.300
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	0	6.000	0	0	7.300	13.300
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	0	6.000	0	0	0	6.000
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	0	0	0	0	0	0

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASALECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	0	0	0	0	7.300	7.300
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsamento oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	0	0	0	0	190.000	190.000
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	0	190.000	190.000
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	0	0	0
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	0	0	0	0	0	0
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	0	0	0	0	0	0
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	0	0	0	0	0	0
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	0	230	0	0	0	230
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	0	0	0	0	0	0
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0	0	0	0	0
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	0	0	0	0	0
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	0	230	0	0	0	230
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	0	0	0	0	0	0
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0	0
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	0	0	0	0	0	0
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	0	0	0	0	0	0
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	0	0	0	0	0	0
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	0	0	0	0	0	0
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
BA2080	Totale Costo del personale	0	498.119	67.100	339.560	306.100	1.210.879
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	0	157.404	2.250	51.087	148.000	358.741
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	0	0	0	0	57.000	57.000
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	0	0	0	0	0	0
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0	0	0	0	0	0
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	0	0	0	0	57.000	57.000
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	0	0	0	0	57.000	57.000
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0	0	0	0	0	0
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	0	157.404	2.250	51.087	91.000	301.741
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	0	157.404	2.250	51.087	91.000	301.741
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0	0	0	0	0
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	0	0	0	0	0	0
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	0	0	0	0	0	0
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0	0	0	0	0	0
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0	0	0	0	0	0
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0	0	0	0	0	0
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	0	278.012	31.963	234.701	119.500	664.177
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	0	0	0	0	0	0
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	0	0	0
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	0	278.012	31.963	234.701	119.500	664.177
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	0	278.012	31.963	234.701	119.500	664.177
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0	0	0	0	0	0
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	0	62.702	32.887	53.772	38.600	187.961
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	0	0	0	0	0	0
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0	0	0
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	0	62.702	32.887	53.772	38.600	187.961
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	0	62.702	32.887	53.772	38.600	187.961
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	0	0	0	0	0	0
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0	0	0	0	0	0
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	40.000	32.222	1.106	30.000	18.250	121.578
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	0	0	0	0	0	0
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0	0	0	0	0	0
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	40.000	32.222	1.106	30.000	18.250	121.578
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	0	0	0	0	0	0
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	40.000	32.222	1.106	30.000	18.250	121.578
BA2560	Totale Ammortamenti	0	0	0	0	0	0
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	0	0	0	0	0	0

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASALECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	0	0	0	0	0	0
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	0	0	0	0	0	0
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	0	0	0
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0	0	0	0
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	0	0	0	0	0	0
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	0	0	0	0	0	0
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	0	0	0	0	0	0
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	0	0	0	0	0	0
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0	0	0	0	0	0
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0	0	0	0	0	0
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	0	0	0	0	0	0
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	0	0	0	0	0	0
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	0	0	0	0	0
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0	0	0	0	0	0
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0	0	0	0	0	0
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	0	0	0	0	0	0
BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0	0	0	0	0	0
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/IMCA	0	0	0	0	0	0
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	0	0	0	0	0	0
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	0	0	0	0	0	0
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	0	0	0	0	0	0
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	0	0	0	0	0	0
BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	7.500.000	3.580.809	140.109	2.028.027	3.284.073	16.533.019
	C) Proventi e oneri finanziari						
CA0010	C.1) Interessi attivi	0	0	0	0	0	0
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0	0	0	0	0	0
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0	0	0	0	0	0
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	0	0	0	0	0	0
CA0050	C.2) Altri proventi	0	0	0	0	0	0
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0	0	0	0
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	0	0	0	0	0	0
CA0110	C.3) Interessi passivi	0	0	0	0	0	0
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	0	0	0	0	0	0
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	0	0	0	0	0	0
CA0150	C.4) Altri oneri	0	0	0	0	0	0
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	0	0	0	0	0	0
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
DA0010	D.1) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
DA0020	D.2) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	0	0	0
	E) Proventi e oneri straordinari						
EA0010	E.1) Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	0	0	0	0	0	0
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	0	0	0	0	0	0
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	0	0	0	0	0	0
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	0	0	0
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	0	0	0	0	0	0
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	0	0
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	0	0
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	0	0	0
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	0	0	0	0	0
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0	0	0	0	0	0
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	0	0	0
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0	0	0	0	0	0
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	0	0
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	0	0
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	0	0	0
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	0	0	0	0	0
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
EA0260	E.2) Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0

Gestione Sociale

COD_CEM_2012	descrizione	DISTRETTO DI BOLOGNA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO PIANURA EST PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI CASALECCHI O PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI PORRETTA PREVENTIVO 2013	DISTRETTO DI SAN LAZZARO PREVENTIVO 2013	TOTALE PREVENTIVO 2013
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0	0	0	0	0	0
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	0	0	0	0	0	0
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0	0	0	0	0	0
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	0	0	0
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0	0	0	0	0	0
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	0	0	0	0	0	0
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	0	0	0	0	0	0
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	0	0	0	0	0	0
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	0	0
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	0	0
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	0	0	0
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	0	0	0	0	0
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0	0	0	0	0	0
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0	0
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0	0	0	0	0	0
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0	0	0	0	0	0
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	0	0
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	0	0
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0	0	0	0	0	0
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0	0	0	0	0	0
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0	0	0	0	0	0
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	0	0	0	0	0	0
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	0	34.814	4.150	23.813	24.800	87.577
	Imposte e tasse						
YA0010	Y.1) IRAP	0	34.814	4.150	23.813	24.800	87.577
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	0	34.814	4.150	23.813	20.100	82.877
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	0	0	0	0	4.700	4.700
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	0	0	0	0	0	0
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0	0	0	0	0	0
YA0060	Y.2) IRES	0	0	0	0	0	0
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	0	0	0	0	0	0
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0	0	0	0	0	0
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	0	0	0
YZ9999	Totale imposte e tasse	0	34.814	4.150	23.813	24.800	87.577
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0

ata

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario Preventivo 2013

RENDICONTO FINANZIARIO		euro/ 1000	Preventivo 2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio		-35.558
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati		23.983
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali		17.961
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali		5.047
	Ammortamenti		46.991
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti		-19.998
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire		-2.302
	Utilizzo contributi in c/ capitale e fondi riserva		-22.300
(+)	accantonamenti SUMAI		824
(-)	pagamenti SUMAI		
(+)	accantonamenti TFR		0
(-)	pagamenti TFR		0
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR		824
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		685
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)		
	- Fondi svalutazione di attività		685
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri		4.126
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri		-15.073
	- Fondo per rischi ed oneri futuri		-10.946
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		-20.304
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori		-23.480
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza		
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti		
(+)/ (-)	aumento/ diminuzione debiti (escl. forn. di immob. e C/ C bancari e istituto tesoriere)		-23.480
(+)/ (-)	aumento/ diminuzione ratei e risconti passivi		0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione		11.633
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao		2.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri		2.307
(+)/ (-)	diminuzione/ aumento di crediti		15.940
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze		0
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi		0
	A - Totale operazioni di gestione reddituale		-27.844
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento		0
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo		0
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		-4.032

Rendiconto Finanziario Preventivo 2013

RENDICONTO FINANZIARIO		euro/ 1000	Preventivo 2013
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso		0
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali		0
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali		-4.032
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi		0
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi		0
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi		0
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse		0
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse		0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse		0
(-)	Acquisto terreni		
(-)	Acquisto fabbricati		-16.848
(-)	Acquisto impianti e macchinari		-2.391
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche		-6.040
(-)	Acquisto mobili e arredi		-93
(-)	Acquisto automezzi		
(-)	Acquisto altri beni materiali		-2.353
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali		-27.725
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi		681
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		3.238
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi		0
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		0
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi		0
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi		0
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse		3.919
(-)	Acquisto crediti finanziari		0
(-)	Acquisto titoli		0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie		0
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		0
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi		0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse		0
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		0
B - Totale attività di investimento			-27.838
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)		5.848
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)		4.204
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)		
(+)	aumento fondo di dotazione		
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri		8.806
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)		2.585
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto		
(+)/(-)	aumenti/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)		20.000
(+)	assunzione nuovi mutui (*)		20.000
(-)	mutui quota capitale rimborsata		-5.760
C - Totale attività di finanziamento			55.682
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+)			0
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)			0
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo			0

**NOTA ILLUSTRATIVA
E
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

IL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO 2013

Il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2012-2014 era stato definito già nella manovra economica del luglio 2011, secondo il D.L. n. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011, prevedendo un incremento nel biennio 2012-2013 dello 0,4%, sensibilmente inferiore al trend storico. La successiva Legge 135/2012, cosiddetta Spending Review, ha ridotto il livello di finanziamento anche sul 2012, portando altresì ad un'ulteriore contrazione delle risorse disponibili sul 2013, che sono state definite in misura inferiore a quelle del 2012 (-0,4%). Inoltre, la Legge di stabilità per il 2013 (legge n.228 del 24 dicembre 2012) ha rideterminato il livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato in 106.824 milioni di €, con una variazione negativa rispetto all'anno precedente dello 0,98%, pari a 1.056 milioni di €. Inoltre la Legge 122/2010 ha previsto che, dal 2012, non sia a carico dello Stato la corresponsione degli indennizzi agli emotrasfusi ex L.210/1992.

Di contro, sul fronte della quota di finanziamento regionale aggiuntivo, nonostante la riduzione di risorse, è previsto un impegno per 150 milioni di €, stanziati sul Bilancio regionale 2013-15.

La ripartizione tra le Regioni delle disponibilità del Fondo Sanitario nazionale non è, allo stato attuale, ancora sancita dall'Accordo Stato Regioni ma la stima sul livello atteso 2013 del finanziamento, formulata dalla Regione, considera una decurtazione di 81 milioni rispetto al 2012 (-1,05%) per la parte spettante all'Emilia-Romagna.

D'altra parte devono essere previsti aumenti automatici dei costi legati: al tasso inflativo, all'incremento di un punto percentuale di IVA dal settembre 2011, al quale potrebbe aggiungersi un ulteriore aumento della stessa percentuale dal luglio 2013 e all'applicazione del dlgs 118/2011, in considerazione delle aliquote di ammortamento con esso introdotte.

Pertanto le Aziende sanitarie sono chiamate ad adottare misure in grado contrastare sia il tendenziale aumento di costi, a parità di condizioni, sia la forte riduzione del Fondo sanitario, che hanno creato un contesto di estrema criticità da affrontare.

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE 2013

Nel quadro generale sopra esposto si colloca la programmazione 2013 dell'Azienda, la cui situazione economico finanziaria complessiva si presenta e si caratterizza per una importante contrazione dei finanziamenti rispetto al 2012.

Nello specifico dovrà affrontare il 2013 con una riduzione dei finanziamenti legata principalmente a:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Quota capitaria	1.356.141	1.326.623	-29.518	-2,18%
Contributi RER per progetti e funzioni	55.958	40.744	-15.214	-27,19%
Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali	26.904	20.368	-6.536	-24,29%
TOTALE	1.439.003	1.387.735	-51.268	-3,56%

In realtà, l'Azienda Usl di Bologna, in concerto con la CTSS di Bologna che ne ha definito gli indirizzi generali, già dallo scorso anno ha elaborato ed introdotto il Piano di Sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2012/214532 del 12/9/2012, per affrontare non solo la situazione contingente, ma per definire una strategia di breve e medio termine di governo dello scenario futuro, attraverso la definizione di obiettivi ed azioni che impattano sull'intero sistema d'offerta, individuando 5 macro aree (e 34 progetti) di intervento:

a) Accesso e accessibilità

La scelta di puntare su reti di servizi con porte d'accesso a percorsi di presa in carico e dematerializzare i processi di prenotazione attraverso la multicanalità d'accesso (anche informaticamente) rende possibile una forte riduzione del ricorso alla prenotazione del singolo cittadino presso gli sportelli fisici tradizionali, puntando su automatismi tecnico/procedurali che permettano di ridurre anche i passaggi burocratici. Il Piano prevede azioni per la qualificazione dell'accesso, l'uso estensivo degli sportelli decentrati e capillari delle farmacie e parafarmacie per le operazioni più semplici e la concentrazione delle attività complesse in corrispondenza degli sportelli nei principali stabilimenti di produzione (Ospedali e Case della Salute).

b) Reti integrate dei servizi sanitari e socio sanitari

a. Rete ospedaliera

- i. Le azioni di modernizzazione dell'offerta prevedono radicali innovazioni:
- ii. nei piccoli ospedali di cintura, con l'obiettivo di proporzionare l'offerta ai bisogni di prossimità, specie per sul versante della "long term care", modulando proporzionalmente i livelli di intensità di cura ed assistenza su regimi intermedi e bassi,
- iii. negli ospedali poli e mono specialistici (Bellaria, IRCSS come parte dell'Ospedale Sant'Orsola), nei quali concentrare la produzione ad alto grado di complessità e di attrazione,
- iv. negli ospedali Hub per la gestione dell'acuzione (Ospedale Maggiore, Ospedale Sant'Orsola, Ospedale di Bentivoglio, nei quali concentrare funzioni e discipline collegate alla rete dell'emergenza per il trattamento del paziente acuto complesso, delocalizzando al contempo le funzioni a minore

complessità in alcune sedi di prossimità, ed eliminando le funzioni e le attività “non core” (es riabilitazione, lungodegenza) per le quali incrementare la complementarietà con il privato accreditato.

- v. negli ospedali di prossimità (1-2, individuabili anche negli ospedali della categoria 1) trasformabili in “factory” per la produzione di alto volume di attività a bassa-media complessità in regime diurno.

Le azioni prevedono una prima fase di riduzione dei letti scarsamente utilizzati introducendo organizzazioni per intensità di cura e complessità assistenziale seguite da una fase di forte polarizzazione sul supporto alla cronicità e/o sull'attività produttiva in regime diurno. Ci si propone anche in tal senso di sperimentare la strada di una trasformazione di parte di posti letto per acuti in posti letto assistenziali (CRA). Le azioni di innovazione del sistema si caratterizzano per la dimensione sovra-aziendale che consente anche il superamento di molte UOC e relativa concentrazione dei letti in alcuni tra gli ospedali di Bologna.

b. Rete territoriale

Le azioni di razionalizzazione della rete territoriale si focalizzano sull'avvio delle nuove Case della Salute come occasione di integrazione tra i servizi e gli operatori che permettano da un lato il miglioramento dell'accessibilità del cittadino alle cure e dall'altro un più razionale utilizzo delle risorse in una logica di reti orizzontali. La localizzazione di 6 Case della Salute negli ospedali di cintura rappresenta l'occasione di ridefinire le responsabilità sull'accesso diretto sollevando i Pronto Soccorso dal carico della domanda impropria e ridefinendo i confini tra la continuità assistenziale (ex guardia medica) e le attività H/24 dell'ospedale. In questo senso si prevede un progetto di riassetto complessivo della continuità assistenziale a supporto della Casa della Salute. Sono previste inoltre azioni per il miglior utilizzo, a costi più contenuti, della continuità di cura sulla terminalità e sulla disabilità: la trasformazione di parte di posti letto per acuti in posti letto assistenziali (CRA), che porta ad allocare parte degli eventuali risparmi sul FRNA.

Va sottolineato che il socio sanitario è il settore più favorito dalle logiche complessive di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera, in quanto può trovare modalità di sviluppo legate all'allargamento delle attività e dei posti letto, solo se capace di uscire dalla logica “assistenziale” tipica del Terzo Settore. Per sviluppare logiche di accorpamento del socio sanitario è determinante il coinvolgimento, in una logica di sistema, di tutti i soggetti erogatori nel disegno complessivo aziendale, ponendo nuove riflessioni sui livelli di assistenza “possibili” e quindi sulla sostenibilità delle assistenze attualmente garantite. Questo in ragione del fatto che i livelli assistenziali erogati dall'Azienda Usl di Bologna sono più alti della media regionale e che alcune assistenze (es. pazienti psichici) sono completamente a carico del sistema sanitario.

c) Governo dei consumi, presa in carico e appropriatezza

Prevalentemente orientato ad aumentare il controllo dell'appropriatezza di farmaci e di specialistica ambulatoriale anche attraverso la razionalizzazione e la riconfigurazione dei modelli di offerta, e attraverso la presa in carico diretta e completa da parte degli specialisti ambulatoriali, da perseguire attraverso sistemi informatici di prenotazione diretta dei controlli e delle prestazioni, sia attraverso lo sviluppo dei percorsi clinico assistenziali avviati negli anni precedenti (patologie oncologiche, croniche, ecc.), sia con la riconfigurazione dei DSA. Rientrano in questa linea le azioni di promozione di stili di vita sani e comportamenti che prevengano/ritardino patologie croniche e non autosufficienza.

d) Concentrazione e unificazione dei servizi

Integrazione sempre maggiore fra le diverse Aziende Sanitarie presenti nel territorio cittadino, che portino a operazioni di radicale innovazione, razionalizzazione e riordino come la costruzione del Laboratorio Unico Metropolitano (LUM), la realizzazione della rete ortopedica metropolitana, l'unificazione della Chirurgia Pediatrica di Bologna, il Trasmfusionale Unico Metropolitano (TUM). Sono in corso tra le Aziende nuove azioni di

unificazione di servizi sanitari che consentiranno una ottimizzazione nell'uso delle risorse umane e tecnologiche, parallelamente alla armonizzazione nell'offerta di servizio, consentendone l'innalzamento della qualità complessiva, sia sul versante della omogeneità dell'offerta di servizio che su quello dell'accesso ai percorsi di cura e degli *standard* tecnico-professionali.

Sul versante dell'attuazione di politiche comuni di Area Vasta e Area Metropolitana e dei servizi di supporto, occorre perseguire soluzioni di forte integrazione e, dove possibile, di unificazione a livello provinciale, in maniera da omogeneizzare gli strumenti gestionali, migliorare e uniformare gli *standard* di servizio, massimizzare l'efficienza delle strutture ed ottenere economie di scala.

Attenzione posta, infine, sui servizi amministrativi (servizi economici, logistici e personale) e i servizi clinici e tecnici di supporto (ingegnerie cliniche, specifiche aree degli uffici tecnici, SPP e medici competenti, fisica sanitaria, servizi farmaceutici).

e) Investimenti, attivazione di nuove risorse e capacità d'attrazione

Bologna deve continuare a rappresentare un punto di riferimento nazionale ed internazionale sia per valorizzare alcuni ambiti di eccellenza per i cittadini (trapianti, neurochirurgia, oncologia, percorso del trauma, ecc...) sia per promuovere la ricerca clinica e/o di base facendo leva su *asset* consolidati come l'IRCCS delle Neuroscienze. Si prevede che questo potrà portare ad un miglioramento del saldo di mobilità e al contempo ad una maggiore competitività sui progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Figura 1: (Aree e progetti del Piano di Sostenibilità)

AREE		n°	PROGETTI	
Accesso e accessibilità		1	La nuova rete degli sportelli: qualificazione, centralizzazione back office, decentramento servizi di 1° livello	
		2	Il nuovo percorso della protesica: responsabilità, appropriatezza prescrittiva, centralizzazione del back office	
		3	Accesso integrato alle cure: prericoveri e percorsi in uscita dal PS	
		4	Accesso diretto al prelievo nei punti di maggiore domanda (almeno 2 per distretto)	
Reti integrate dei servizi sanitari e socio sanitari	rete ospedaliera	5	Funzioni specialistiche e piattaforme negli ospedali di cintura (vocazioni e specializzazioni)	
		6	La rete dell'emergenza: accesso alla rete dell'emergenza e funzioni hub & spoke di Pronto Soccorso e Primo Intervento	
		7	Gli ospedali di prossimità: nodo specialistico per la gestione del paziente cronico complesso	
		8	Intensità di cura negli ospedali della rete: appropriato uso della degenza e qualità dell'assistenza	
		9	I nuovi blocchi operatori OM e O. Bellaria: innovazione gestionale per aumentare produttività e gestire la complessità organizzativa	
		10	Piano direttore per l'Ospedale Maggiore: vocazione per l'acuzie complessa, confort, umanizzazione	
		11	La grande ortopedia di Bologna: lo IOR si fa in 4	
			12	Il Piano direttore del Bellaria: profilo polispecialistico (neurologia, oncologia riabilitazione, specialistica)
			13	Bentivoglio hub per acuti nell'area extra-cittadina e per i territori di confine
			14	La rete della post-acuzie e della riabilitazione
		rete territoriale	15	Le Case della Salute dentro gli ospedali: ribaltiamo la prospettiva!
			16	Riassetto della continuità assistenziale (guardia medica) a supporto delle Case della Salute
			17	Le nuove Case della Salute prioritarie per il cambiamento (Vado Monzuno, San Matteo della Decima, San Pietro in Casale ...)
			18	Le Case della Salute nei nodi ambulatoriali dell'Azienda (San Lazzaro, Crevalcore, Nani, Beroaldo, Pieve di Cento, Palagio/Pelagi ...)
	19		Aumento dell'offerta residenziale per gli anziani attraverso la riconversione dei PL per acuti non e mal utilizzati	
	20		Hospice e rete delle cure palliative per le migliori cure ed il trattamento del dolore per la qualità della vita in qualunque momento	
	21		Revisione qualitativa e tariffaria dei servizi accreditati DSM e Disabilità	
Governo dei consumi, presa in carico e appropriatezza		22	La prevenzione della non autosufficienza e negli stili di vita (E-Care e Wellness)	
		23	Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali come garanzia di qualità ed equità delle cure	
		24	Presa in carico nella specialistica ambulatoriale per garantire continuità delle cure, migliorare l'appropriatezza e ridurre i consumi	
		25	Governo clinico dell'uso del farmaco nell'ospedale	
		26	Appropriatezza nell'uso del farmaco sul territorio	
Concentrazione e unificazione dei servizi		27	Concentrazione nella produzione di prestazioni sanitarie intermedie (Lum, Tum, Dietologia, Centrale antiblastici...)	
		28	Unificazione interaziendale nelle responsabilità di direzione	
		29	Unificazione dei servizi amministrativi di Area Vasta	
Investimenti, attivazione di nuove risorse e capacità d'attrazione		30	La Ricerca nell'Azienda come asset fondamentale: l'IRCCS e non solo	
		31	Logistica dell'accesso, foresteria e centri servizi (AOU e OM)	
		32	Standard di qualità alberghiera in tutti i reparti (AOU e OM)	
		33	I progetti di austerità e i progetti di sostenibilità energetica	
		34	Miglioramento del saldo di mobilità	

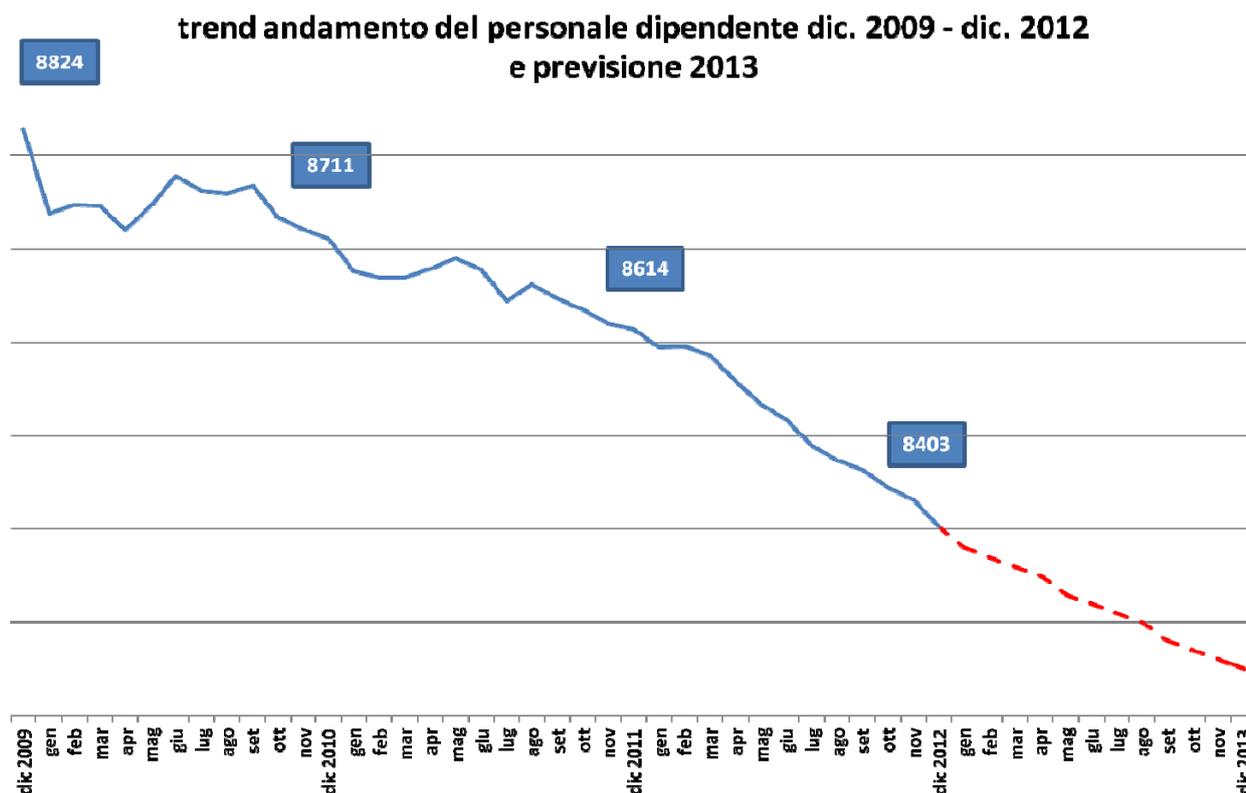
Il Piano di Sostenibilità 2012-2015, così come sinteticamente rappresentato, ha come principale effetto la razionalizzazione della rete di offerta alla quale si associa la riduzione di consumi sui fattori produttivi e conseguentemente delle relative voci di bilancio. Inoltre il Piano contiene azioni di entità minore, che porteranno comunque benefici in termini di efficientamento complessivo del sistema.

E' importante evidenziare come gli impatti stimati di seguito definiscono unicamente l'effetto delle azioni di razionalizzazione e non tengano conto di effetti inflattivi e, più in generale, dell'incremento dei prezzi legati al costo del denaro, al cambiamento dei profili di consumo e all'innovazione tecnologica.

▪ **Contenimento/riduzione del personale**

La gestione del personale dell'Azienda Usl di Bologna è stata orientata in questi anni su direttrici fondamentali determinate in gran parte dai contenuti del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento e al contempo sulle direttrici del Piano aziendale di sviluppo del capitale umano.

In questo quadro di riferimento, la strategia dell'Azienda Usl di Bologna è stata più incisiva nell'ultimo triennio e orientata ad una appropriata gestione delle risorse di personale in relazione alle attività svolte/programmate, contenendo progressivamente il turn over, cercando un equilibrio tra fabbisogno e sostenibilità, e al contempo salvaguardando tutte le posizioni precarie aziendali, come da Piano regionale delle stabilizzazioni.



Dal 1° trimestre del 2012, l'Azienda ha adottato la una copertura del turn over del 29% su base annua (contro l'80% indicato dalla RER per l'anno 2012). Se si volessero considerare, come turnover, anche i passaggi interni di personale già dipendente a tempo indeterminato, il dato si attesterebbe intorno al 49%, ancora ben al di sotto del limite indicato dalla Regione.

Questa forte azione di governo ha portato a conseguire gli importanti risultati di contrazione del personale dipendente già dal 2012.

▪ **Servizi non sanitari**

Le linee di indirizzo da Piano di Sostenibilità, che l'Azienda intende seguire, riguardano la razionalizzazione delle superfici e delle strutture, al fine di ridurre i costi diretti derivanti dalla gestione. È altresì stata valutata la necessità di ricercare nuove modalità di integrazione tra Area Vasta e Area Metropolitana su alcuni ambiti che hanno dimostrato ancora spazi di efficientamento, nonché le possibili contrazioni dei costi legati all'applicazione della Spending Review e della Legge di Stabilità per il 2013.

Si identificano pertanto tre segmenti strategici negli appalti di servizi non sanitari:

- Appalti e contratti il cui onere è proporzionale alle superfici gestite (manutenzioni, pulizie, calore, utenze, vigilanza, ecc..).
- Appalti il cui onere è proporzionale ai posti letto gestiti (lavanolo, portantinaggio, rifiuti, ecc..).
- Appalti legati ai volumi di produzione (servizio pasti degeniti, manutenzione tecnologia, ecc..) per cui si è ipotizzato la non riduzione in funzione del mantenimento dei volumi degli stessi.

Si stimano altresì le riduzioni di alcuni appalti legati a servizi specifici in particolare:

- Riduzione dei costi di trasporto merci conseguente alla diminuzione del numero di sedi bilanciata dagli incrementi dovuti alla centralizzazione del laboratorio e del trasfusione.
- Riduzione dei costi dell'appalto CUP 2000 e dei costi rimborsati alle farmacie a seguito della chiusura delle sedi di front office e riduzione del numero di prenotazioni.
- Riduzione dei costi di mensa, lavanolo e assicurazione a seguito della riduzione di personale.

▪ **Servizi sanitari**

Riduzione del numero di trasporti di persone a seguito della razionalizzazione dei reparti ospedalieri e della razionalizzazione dei criteri di accesso di diritto al trasporto sanitario e conseguente riduzione dei costi verso soggetti accreditati al trasporto. Riduzione dei consumi relativi ad assistenza protesica, integrativa e ossigenoterapia a seguito delle azioni mirate ad una maggiore appropriatezza, nonché ad una diversa organizzazione dei servizi in appalto.

▪ **Acquisto di prestazioni sanitarie**

La gestione del rapporto con i soggetti privati, in particolare per l'acquisto di prestazioni sanitarie, non ha visto negli ultimi anni sostanziali modifiche dei rapporti contrattuali, mentre oggi è forte la necessità di ridiscutere sia le modalità che l'entità degli acquisti di prestazioni, anche in una logica di contenimento dei costi, sviluppando nuove formule di rapporto che consentano al SSN di governare le logiche generali sfruttando le caratteristiche di flessibilità tipiche del privato.

In particolare nel Piano di Sostenibilità, in coerenza con le recenti normative nazionali, si definisce la riduzione dei consumi di specialistica sia a produzione propria che in acquisto con conseguente ridefinizione in riduzione dei contratti di fornitura con i privati accreditati (AIOP, ANISAP e altri soggetti accreditati); riduzione degli accordi di fornitura per l'acquisto di prestazioni di specialistica con le aziende sanitarie pubbliche della provincia.

Per quanto attiene all'acquisto di prestazioni socio sanitarie va segnalato la forte spinta di razionalizzazione che sta esercitando l'introduzione delle linee guida regionali dell'Accreditamento, che hanno favorito l'omogeneizzazione nei confronti di una moltitudine di formule contrattuali e di soggetti erogatori eccessivamente frammentati nel sistema. La necessità di individuare il referente unico di struttura avrebbe benefici sia in termini di garanzia di migliori *standard* qualitativi erogati, sia in termini di negoziazione.

Nello specifico si prevede la riduzione dei costi verso residenze accreditate per utenti disabili e psichiatrici a seguito delle azioni previste nella riorganizzazione della rete della salute mentale e a

seguito della restituzione di specifiche componenti di costo alle competenze dei Comuni e del Fondo della Non Autosufficienza.

▪ **Beni sanitari**

Relativamente all'acquisto dei beni sanitari in termini generali l'obiettivo del Piano di Sostenibilità è quello di mantenere il livello attuale dei costi al netto di incrementi tariffari ed inflattivi non determinabili a priori e delle consuete dinamiche legate alla scadenza dei brevetti piuttosto che alla comparsa di nuovi farmaci/dispositivi.

Fanno eccezione gli obiettivi che derivano dalle importanti azioni di unificazione del Laboratorio Unico Metropolitano che portano a stimare riduzione di costi per reagenti e service per la sola Azienda Usl. Deve essere evidenziato che l'attribuzione di un'unica responsabilità primaria per tutti i laboratori di area metropolitana sta già producendo riduzioni dei costi dovuta all'allineamento delle metodiche e delle tariffe.

▪ **Farmaceutica Territoriale**

I buoni progressi sul governo della spesa sulla farmaceutica territoriale seppur significativo nel suo valore assoluto, non modifica il posizionamento della Azienda Usl di Bologna relativamente alla media dei consumi regionali. Pertanto l'ipotesi per il triennio 2013/2015 è quella di recuperare almeno in parte tale gap che porterebbe la differenza con la media regionale a circa il 4%. Ovviamente le cifre indicate sono al netto di decrementi/incrementi che potrebbero verificarsi nel triennio a seguito di provvedimenti normativi, scadenza brevetti, adozioni di nuovi farmaci ed eventuali ulteriori manovre ticket.

▪ **Saldo di mobilità**

Nell'ultimo triennio l'azienda è stata fortemente penalizzata dal peggioramento del saldo di mobilità, peggioramento dovuto solo in parte ad un incremento della mobilità passiva e per la maggior parte al generale calo di mobilità attiva che ha caratterizzato l'intero sistema bolognese. Il miglioramento del saldo di mobilità dovrà avvenire sia attraverso il recupero della mobilità passiva infra ed extra regionale, che tramite un incremento della mobilità attiva estaregionale con particolare riferimento in quest'ultimo caso a prestazioni di alta specialità.

▪ **Altre misure di razionalizzazione**

Altre misure minori per il contenimento dei costi e la ricerca di maggiore efficienza, fra i quali le misure di austerità che l'Azienda Usl di Bologna sta discutendo con le organizzazioni sindacali (regolamento mensa, trasferte, taxi card, telefoni cellulari, etc) e l'attivazione dei parcheggi a pagamento dovrebbero portare a minori costi già nei primi anni del Piano. Inoltre è prevista l'attivazione di specifici percorsi di fund raising, con particolare riferimento al finanziamento delle attività di ricerca del nuovo IRCCS e dell'indotto che lo stesso determinerà nell'intera Azienda.

ANALISI ECONOMICA AL PREVENTIVO 2013

Per far fronte alla complessa situazione attuale e futura, infatti, si rendono indispensabili importanti politiche di riassetto produttivo aziendale e interaziendale tramite azioni di riorganizzazione, di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza che siano in grado di salvaguardare il mantenimento della qualità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e garantire la sostenibilità economico finanziaria.

I dati economici di previsione 2013 sono stati quindi elaborati sulla base delle principali normative attualmente in essere, delle linee di programmazione contenute nella delibera di Giunta regionale 199/2013 e delle successive note regionali, nonché sulle previsioni effettuate dai competenti Servizi aziendali nel più ampio contesto del Piano di Sostenibilità aziendale.

Sono inoltre state stimate le ricadute economiche dell'applicazione della revisione delle tariffe per le prestazioni di degenza ospedaliera, anche in relazione al verbale di intesa Regione-A.I.O.P. Emilia Romagna, e dell'Intesa straordinaria regionale 2013 per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera scelta

La nota regionale. PG/2013/134269 afferma che, in sede di Bilancio Economico Preventivo 2013 le Aziende dovranno assicurare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, ossia il valore degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009. Tale condizione, per l'Azienda USL di Bologna, equivarrebbe ad un risultato economico pari a -13.858 mila €, così evidenziato:

Valori in migliaia di €

PREVENTIVO 2013	
TOTALE AMMORTAMENTI (a)	46.433
Finanziamenti (b)	21.742
TOTALE AMMORTAMENTI NON FINANZIATI (a-b)	24.691
Ammortamenti sorgenti dal 01/01/2010 (c)	10.833
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (a-b-c)	13.858

Pur tuttavia, viene citato nella suddetta nota che, qualora le Aziende non rispettino la condizione di equilibrio in modo grave e per cause strutturali, dovranno predisporre un Piano di sostenibilità economico-finanziaria pluriennale. Tale è la situazione dell'Azienda UsI di Bologna che, come sopra evidenziato, ha altresì già presentato al livello regionale il Piano di Sostenibilità pluriennale composto da azioni volte al miglioramento della complessiva efficienza gestionale e che prevede impatti sui principali fattori produttivi.

Pertanto, in considerazione di quanto riportato in precedenza, la situazione del bilancio economico preventivo 2013, predisposto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, dalla Casistica applicativa approvata e dalle indicazioni regionali fornite, già recepite dall'Azienda nel 2012, si presenta sinteticamente come segue:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Valore della Produzione	1.815.439	1.738.593	-76.846	-4,23%
Costi della Produzione	1.773.137	1.731.540	-41.597	-2,35%
Proventi e oneri finanziari, straordinari e Imposte	42.301	42.611	310	0,73%
Risultato di esercizio	+1	-35.558	-35.559	

Di seguito si riporta l'analisi dettagliata delle componenti economiche:

Valore della produzione

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Valore della produzione	1.815.439	1.738.593	-76.846	-4,23%
<i>di cui contributi per FRNA</i>	<i>100.666</i>	<i>104.575</i>	<i>3.909</i>	<i>3,88%</i>
Totale Valore della produzione al netto di FRNA	1.714.773	1.634.018	-80.755	-4,71%

Il valore della produzione decrementa complessivamente rispetto al consuntivo 2012 di 76,8 milioni di € pari a -4,2%. I contributi per FRNA invece incrementano rispetto al 2012 per circa 3,9 milioni di €.

Al netto dell'FRNA la variazione del valore della produzione è in decremento e pari a 80,7 milioni di €, determinati soprattutto dalla diminuzione della quota capitaria assegnata per il 2013, come definito a livello regionale.

➤ **Il fondo sanitario regionale**

I contributi in c/esercizio complessivamente risultano in decremento (-4,42%) rispetto al consuntivo 2012. Al netto dell'FRNA, tale diminuzione è ampliata al -4,77%, come evidente nella tabella seguente:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi in Conto Esercizio	1.567.591	1.498.237	-69.353	-4,42%
<i>di cui Finanziamento FRNA</i>	<i>93.255</i>	<i>94.184</i>	<i>929</i>	<i>1,00%</i>
Contributi in Conto Esercizio al netto FRNA	1.474.336	1.404.053	-70.283	-4,77%

La composizione dei contributi in conto esercizio è qui di seguito descritta.

Valori in migliaia di €

Contributi c/esercizio da FSR indistinti	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Risorse distribuite a quota capitaria (*)	1.356.141	1.326.623	-29.518	-2,18%
Assistenza pazienti dimessi dagli ex OO.PP.	5.823	5.560	-262	-4,51%
Emergenza 118	20.138	20.138	0	0,00%
Progetto sangue ed emoderivati	11.850	8.850	-3.000	-25,32%
Trapianti e medicina rigenerativa	120	843	723	602,50%
Altre funzioni sovra-aziendali	2.400	3.600	1.200	50,00%
Integrazione tariffaria IRCS DGR 1936/2012	1.678	0	-1.678	-100,00%
Corsi universitari delle professioni sanitarie	1.051	1.051	0	0,00%
Contenimento liste di attesa	1.980	0	-1.980	-100,00%
finanziamento fattori della coagulazione	4.987	5.047	60	1,20%
Qualificazione assistenza ospedaliera	5.931	0	-5.931	-100,00%
Finanziamento per FRNA	74.297	78.366	4.069	5,48%
Contributi c/esercizio da FSR finalizzati	1.516	1.806	290	19,14%
TOTALE	1.487.913	1.451.885	-36.028	-2,42%
Contributi c/esercizio da FSN vincolati	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Sanità Penitenziaria (risorse statali - FSN)	2.005	2.005	0	0,01%
Contributi c/esercizio da FSN di competenza (dettagliare importi > 100.000 euro)	20.377	474	-19.903	-97,67%
TOTALE	22.382	2.479	-19.903	-88,92%
Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi da Regione (extra-fondo) vincolati	2.539	2.053	-487	-19%
Finanziamento per FRNA da Regione	18.957	15.818	-3.140	-17%
TOTALE	21.497	17.870	-3.626	-16,87%
Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura <u>extra LEA</u>	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Risorse regionali per prestazioni aggiuntive	26.904	20.368	-6.536	-24%
Finanziamenti per interventi di strada	0	420	420	100%
TOTALE	26.904	20.788	-6.116	-22,73%
Contributi c/esercizio da Aziende sanitarie pubbliche	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi da Aziende sanitarie della Regione vincolati	405	39	-366	-90,39%
Contributi c/esercizio da altri soggetti pubblici	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi da altri soggetti pubblici vincolati	377	82	-295	-78,22%
Indennizzi emotrasfusi L. 210/92	2.790	2.790	0	0,00%
TOTALE	3.168	2.872	-295	-9,32%

Contributi c/esercizio per ricerca	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.370	959	-411	-30,02%
Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	3.952	1.345	-2.607	-65,97%
TOTALE	5.322	2.304	-3.019	-56,71%
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.567.591	1.498.237	-69.353	-4,42%

I contributi in conto esercizio da FSR indistinti diminuiscono rispetto al consuntivo 2012 di 38,819 milioni di euro (- 2,6%), dovuto soprattutto ad una contrazione della quota capitaria (-29,5 milioni di euro) per effetto della c.d. Spending review (D.L 95/2012 convertito in L 135/2012) e dalla Legge di stabilità 2013 (L 228/2012).

In decremento anche i contributi per il progetto sangue ed emoderivati (- 3 milioni di euro), mentre sono in aumento i contributi per il trauma center di 1,2 milioni di euro. Inoltre sono venuti meno contributi rilevanti come la qualificazione assistenza ospedaliera (- 5,9 milioni di euro), il contenimento liste di attesa (- 1,980 milioni di euro)

Il finanziamento 2013 legato ai trapianti è stato valutato a seguito della delibera di Giunta regionale 319/2013.

Il Fondo a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario (risorse regionali per prestazioni aggiuntive) è iscritto per l'anno 2013 per un importo pari a 20,368 milioni di euro, come considerato nelle linee di programmazione contenute nella Delibera di Giunta regionale 199/2013, in diminuzione rispetto al 2012 di 6,5 milioni di € (- 24%).

E' inoltre iscritto un contributo legato ai costi per i fattori della coagulazione previsti per l'anno, che presenta un pari importo tra i costi. L'adeguamento di tale valore ai costi effettivi, verrà effettuata in chiusura d'esercizio.

I contributi da FSR vincolati diminuiscono di 19,9 milioni di euro, in quanto nel 2012 in chiusura d'esercizio era stato erogato dalla Regione il contributo per la copertura degli ammortamenti al 31/12/2009, inoltre tali ricavi sono stimati a preventivo sulla base dei costi stimati per l'esercizio sui progetti di riferimento; pertanto, secondo tale logica non sono conseguentemente previsti accantonamenti per quote inutilizzate di contributi.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati.

Valori in migliaia di €

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	3.306	1.950	-1.357	-41,04%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	2.165	1.942	-223	-10,30%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati FRNA	7.053	10.390	3.338	47,33%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	138	791	652	471,16%
TOTALE	12.662	15.073	2.410	19,04%

Per il preventivo 2013 tali ricavi sono definiti sulla base dei costi stimati per l'esercizio sui progetti di riferimento. Analogamente si è proceduto per i contributi di ricerca per l'IRCS, pari a 702 mila euro

Rettifica Contributi in c/esercizio

Valori in migliaia di €

Rettifica Contributi in c/esercizio	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Rettifica contributi c/esercizio da FSR per destinazione ad investimenti da Regione	-2.047	-2.297	-250	12,23%
Rettifica contributi c/esercizio da FSR per destinazione ad investimenti altri contributi	-102	-867	-765	748,31%
TOTALE	-2.149	-3.164	-1.015	47,24%

Il totale rettifiche contributi in conto esercizio, pari nel 2012 a 2,7 ml (di cui oltre 500 mila euro derivanti da storno Fondi quote inutilizzate di contributi), a preventivo 2013 risultano essere pari a circa 3,2 ml di euro, di cui 18 mila euro stornati direttamente dal conto di ricavi da Sperimentazioni.

La rettifica, è stata effettuata, secondo le indicazioni regionali, nella misura del 100% relativamente a contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio, applicando l'ammortamento integrale, analogamente per l'acquisto di immobilizzazioni con l'utilizzo di quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti, mentre per le immobilizzazioni finanziate con quota capitaria è stata considerata una rettifica pari al 40%.

Inoltre 890 mila euro si riferiscono a rettifiche per ricerca IRCS.

- **RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE A RILEVANZA SANITARIA**

Valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	167.424	164.504	-2.920	-1,74%

Sulla variazione dei ricavi per prestazioni sanitarie (-2,92 milioni di € sul consuntivo) rivestono un ruolo fondamentale i minori ricavi, rispetto ai quali si evidenziano minor costi, per prestazioni sanitarie erogate in regime di libera professione intramoenia (-1,819 milioni di euro) collegati soprattutto alla particolare situazione congiunturale.

I ricavi ed i rimborsi relativi ai trasporti sanitari per Aziende Sanitarie della Regione, sono previsti in decremento per 496 mila euro in ragione della riduzione tariffaria legata alla nuova valorizzazione del punto, come da indicazioni regionali, a fronte della quale si osservano minori costi.

Cessano inoltre i ricavi relativi a rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Enti Locali (-199 mila euro) a seguito della diretta presa in carico degli assistiti da parte del Comune di Bologna per gli over 65, con pari diminuzioni dei costi.

I rimborsi legati alle prestazioni effettuate dagli Ospedali privati per degenti residenti extraregione, ai quali corrisponde un ugual costo, sono leggermente in diminuzione rispetto al 2012 (- 27 mila euro), mentre vengono mantenuti invariati rispetto al 2012, i rimborsi legati alle prestazioni di specialistica per cittadini residente fuori dalla nostra Regione, come i relativi di costi.

La mobilità attiva è considerata invariata rispetto al 2012 ad esclusione della mobilità entro Provincia per degenze (-130 mila euro) in relazione all' accordo sottoscritto con l'Azienda USL di Imola, che si riporta di seguito:

Valori in migliaia di €

Azienda Usl di Imola e Montecatone	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	Var assoluta	Variazione %
degenze	5.296	5.166	-130	-2,46%
specialistica	970	970	0	0,00%
farmaceutica	360	370	10	2,78%
somministrazione farmaci	586	586	0	0,00%
TOTALE	7.212	7.092	-120	-1,66%

- CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI**

Valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Concorsi, recuperi e rimborsi	23.828	14.106	-9.722	-40,80%

La variazione è giustificata sostanzialmente dalla mancata introduzione, a preventivo 2013, del valore relativo al payback da Aziende farmaceutiche, posto per 8,371 milioni di euro a consuntivo 2012, secondo le indicazioni regionali pertinenti.

Inoltre, i rimborsi per servizi e beni di consumo da parte di soggetti pubblici subiscono un decremento di 1.123 euro in ragione del rimborso straordinario del 2012 della Protezione Civile a risarcimento dei danni causati dal terremoto.

In lieve riduzione il personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione (-60 mila €), mentre si rileva una riduzione di 177 mila euro a fronte della cessazione della convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Bologna per il rimborso di due medici specialisti convenzionati.

- COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE**

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	22.536	24.496	1.960	8,70%

La previsione di compartecipazione alla spesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale è prevista in aumento e valuta un importo pari a 1,96 milioni di €.

Tale incremento trova riscontro nei rientri, a partire da fine 2012, come da indicazioni regionali, delle esenzioni al pagamento del ticket sanitario alle popolazioni colpite dal terremoto.

Inoltre è stato considerato il maggiore gettito, ai sensi di quanto disposto dalla L.183/2011, dal DM 11 Dicembre 2009 e dalle Circolari Regionali 15/2010, 14/2011, 14bis/2011 e 6/2012, derivante dagli accertamenti effettuati sulle autocertificazioni del diritto di esenzione e delle fasce di reddito dichiarate, già condotti sul 2012.

- QUOTA CONTRIBUTI C/CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO**

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	20.688	22.300	1.612	7,79%

Le Quote di contributi c/capitale imputate all'esercizio sono strettamente legate agli ammortamenti di immobilizzazioni finanziate.

- ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Altri ricavi e proventi	2.859	3.041	182	6,38%

Le consulenze non sanitarie per altri soggetti sono in calo (-37 mila euro), per cessazione di consulenze presso l'Istituto Superiore di Sanità, mentre si rileva un aumento di 124 mila euro per fitti attivi e noleggio sale, ed un aumento di altri proventi derivanti per lo più dai ricavi per corsi di formazione a privato, relativi alla formazione dei Dirigenti di Area Vasta.

I costi della produzione

Complessivamente, i costi della produzione sono ipotizzati in decremento di 41,6 milioni di euro, pari al -2,35% rispetto ai valori di consuntivo 2012.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Costi della produzione	1.773.137	1.731.540	- 41.597	-2,35%
<i>di cui costi per FRNA</i>	<i>100.666</i>	<i>104.575</i>	<i>3.909</i>	<i>3,88%</i>
Totale Costi della produzione al netto di FRNA	1.672.471	1.626.965	- 45.506	-2,72%

Al netto dell'FRNA si osserva un decremento pari a 45,5 milioni di €, determinato come somma algebrica di diverse componenti, di seguito analizzate:

- Riduzione significativa di oltre 2,495 milioni di €, all'interno dei servizi sanitari (-0,25%), a carico:
 - dell'assistenza farmaceutica (-4,8 milioni di € pari al - 3,67%), secondo le previste manovre a livello nazionale, le indicazioni regionali e le azioni a livello aziendale;
 - dei costi per degenza e specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia, ridotti di 9 milioni di € rispetto ai valori di consuntivo 2012, sostanzialmente per effetto della rimodulazione degli accordi con le Aziende della Provincia, in particolare, con l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi, con la quale si è condivisa una contrazione di 8 milioni di euro tra attività di degenza e di specialistica, a fronte di un aumento per quanto concerne la somministrazione farmaci (+2,7 milioni di €). Per quanto riguarda l'Azienda Usl di Imola, il dato concordato mantiene costante il consuntivo 2012, mentre verso gli IIOORR, con i quali non è stato ancora formalizzato un accordo, si ha una riduzione di circa 800mila €.
 - delle prestazioni di degenze e specialistica da privato per -4 milioni €, per effetto della manovra relativa alla Spending Review, nonché per l'applicazione del verbale d'intesa Regione – AIOP Emilia Romagna dello scorso aprile per la revisione dei piani di fornitura 2013;
 - dell'assistenza protesica, integrativa ed ossigenoterapia (rispettivamente -824 mila € e - 345 mila €), per il progetto di revisione e controllo delle prescrizioni di ossigenoterapia;
- Forte contrazione dei costi per i servizi non sanitari, che si riducono per 3,148 milioni €, corrispondente al -3%, derivanti in particolare da una contrazione del costo per servizi tecnici, utenze e manutenzioni, in relazione principalmente al Piano di sostenibilità e alla Spending Review.
- Riduzione dei costi per risorse umane: il preventivo risponde all'obiettivo assegnato dal livello regionale di complessiva riduzione delle risorse umane e governo delle politiche di assunzione del personale, ipotizzando una contrazione del -1,4% sul consuntivo 2012 del costo del personale dipendente, corrispondente a -5,6 milioni di €, e sostanziale stabilità del lavoro interinale e delle collaborazioni coordinate e continuative, che comprende il personale dedicato all'attività di ricerca dell'IRCCS delle Neuroscienze, con pari finanziamento
- Il godimento beni di terzi registra un contenimento dei costi per 341 mila euro, sia sugli affitti e noleggi che sui canoni dei service.
- Decremento dei beni non sanitari (- 333 mila euro pari al -7,6%), dovuto in principal modo ai prodotti alimentari (-136 mila euro, - 37,6%) e ai supporti informatici e di cancelleria (- 226 mila euro, - 11,3%)

Le variazioni in positivo, per la categoria di servizi sanitari, sono invece relative a:

- servizi sanitari e riabilitativi a carico del bilancio FRNA, che aumentano di circa 10 milioni di euro che trovano copertura nei ricavi e quindi non incidono sul bilancio sanitario;
- somministrazione farmaci da Azienda ospedaliera di Bologna (+2,76 milioni di €);
- aumento dei costi per lavorazione sangue per circa 300 mila € (+2,5%), valutati secondo le previste necessità di lavorazione per l'anno 2013 da parte del Centro Regionale Sangue;
- servizi sanitari e riabilitativi a carico del bilancio sanitario, dovuti all'iscrizione, con pari contributi, dei costi legati agli Interventi di strada ed alle prestazioni infermieristico tecniche ed educative da privato relative all'Hospice di Casalecchio di Reno, il cui avvio è stato nel 2012, ma che sull'anno 2013 dispiega completamente il proprio costo;

- Sostanzialmente costanti i **beni sanitari** (- 63 mila euro), con particolare riferimento ai dispositivi medici (-1,246 milioni di €), dei dispositivi medici impiantabili attivi (-215 mila €) e dei dispositivi diagnostici in vitro (-535 mila €). Sono invece previsti in incremento i medicinali per 1,338 milioni di euro (+2%).

➤ Beni

I beni sanitari e non sanitari presentano un decremento complessivo sul valore di consuntivo 2012 di 395 mila €, pari al -0,27%. In particolare:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti di beni	146.283	145.888	-395	-0,27%
Beni Sanitari	141.921	141.858	-63	-0,04%
Beni non Sanitari	4.362	4.030	-333	-7,63%

In particolare 420 mila euro afferiscono ai costi IRCCS per ricerca, come evidenziato nell'apposita sezione.

Beni sanitari

In dettaglio:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti di beni sanitari	141.921	141.858	-63	-0,04%
Prodotti farmaceutici ed emoderivati:	67.036	68.380	1.344	2,00%
Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	66.295	67.704	1.408	2,12%
Medicinali senza AIC	741	676	-65	-8,71%
Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0,00%
Sangue ed emocomponenti:	7.432	7.432	0	0,00%
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	7.386	7.386	0	0,00%

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	46	46	0	0,00%
da altri soggetti	0	0	0	0,00%
Dispositivi medici:	55.319	53.549	-1.769	-3,20%
Dispositivi medici	37.598	36.386	-1.213	-3,23%
Dispositivi medici impiantabili attivi	1.765	1.550	-215	-12,18%
Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	15.955	15.613	-342	-2,14%
Prodotti dietetici	1.378	1.550	172	12,52%
Materiali per la profilassi (vaccini)	4.382	4.450	68	1,56%
Prodotti chimici	192	200	8	3,93%
Materiali e prodotti per uso veterinario	16	20	4	29,02%
Altri beni e prodotti sanitari	5.814	5.923	110	1,89%
Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	354	354	1	0,17%

Accanto alla valutazione dell'impatto della Spending Review sul 2013, secondo quanto effettivamente l'Azienda è riuscita a contrattare con i fornitori, sono considerate anche ragioni legate alla commercializzazione di differenti prodotti o cause legate all'attività produttiva dell'Azienda, che determinano le variazioni evidenziate rispetto al 2012.

I beni sanitari evidenziano un aumento dei medicinali con AIC, il cui incremento, pari a circa 1,4 milioni €, ossia +2%, riguarda principalmente la commercializzazione di farmaci oncologici, per la cura del tumore alla prostata e nuovi farmaci per epatite C.

Il valore dei dispositivi medici è in diminuzione rispetto al valore di consuntivo 2012 (- 1,769 milioni di euro), a fronte del calo di attività della cardiologia, con conseguente minori costi per l'acquisto di defibrillatori ed in seguito alla nuova gara per endoscopia ed in ragione del monitoraggio dei consumi e della spesa dei Dispositivi Medici innovativi e di costo elevato e della revisione d'utilizzo di prodotti di bassa complessità tecnologica e di largo consumo, al fine di migliorare l'appropriatezza d'uso.

Al contrario, il costo per materiale di medicazione e sutura ed i prodotti dietetici, sono in leggero aumento in ragione delle differenti tariffe previste dalle nuove gare che si svolgeranno nel 2013.

I beni per assistenza protesica ed integrativa si stimano in leggera diminuzione rispetto al 2012 (-150 mila euro), pressoché stabili invece i prodotti chimici, il materiale radiografico e di radiologia ed i mezzi di contrasto dotati di AIC.

Si sono calcolati risparmi relativamente all'acquisto di strumentario e ferri chirurgici e a dispositivi per emodialisi, per una rinegoziazione concordata con i fornitori, che si riflettono sui minori costi previsti per il 2013 rispetto a consuntivo 2012.

La mobilità passiva legata al sangue ed emoderivati è ipotizzata costante:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Totale	7.386	7.386	0	0,00%
CRS-ACQ. SANGUE EMOCOMP AZ SAN PROV	28	28	0	0,00%
CRS-ACQ SANGUE EMOCOMP AZ SAN RER	1.424	1.424	0	0,00%
CRS-ACQ. PLASMA DA AZ SAN PROV	476	476	0	0,00%
SIT-ACQ. SANGUE EMOCOMP AZ SAN PROV	7	7	0	0,00%
CRS-ACQ PLASMA DA AZ SAN RER	4.940	4.940	0	0,00%
SIT-ACQ SANGUE EMOCOMP AZ SAN RER	511	511	0	0,00%

I **beni non sanitari** sono previsti in diminuzione rispetto al consuntivo 2012 (-333 mila euro, -7,63%), frutto sia di contrattazione con i fornitori, secondo quanto previsto dalla Spending Review ed evidente soprattutto nella contrazione dei costi per prodotti alimentari (-36,75% pari a -136 mila euro), per supporti informatici e carta, cancelleria e stampati(-226 mila euro) in seguito ad una attenta riorganizzazione della dotazione e scelta informatica all'interno dell'Azienda.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti di beni non sanitari	4.362	4.030	-333	-7,63%
Prodotti alimentari	369	233	-136	-36,75%
Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	895	874	-22	-2,41%
Combustibili, carburanti e lubrificanti	769	770	1	0,12%
Supporti informatici e cancelleria	2.034	1.808	-226	-11,13%
Materiale per la manutenzione	118	100	-18	-15,12%
Altri beni e prodotti non sanitari	177	245	68	38,23%
Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0,00%

Servizi sanitari

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto di Servizi Sanitari	1.007.767	1.005.271	-2.496	-0,25%
<i>di cui Acquisti di servizi sanitari per FRNA</i>	<i>90.242</i>	<i>104.575</i>	<i>14.333</i>	<i>15,88%</i>
Totale Acquisti di servizi sanitari al netto di FRNA	917.525	900.696	-16.829	-1,83%

Di cui 1,1 milioni di euro a carico dei costi per ricerca IRCCS, ai quali corrisponde pari finanziamento.

Sull'acquisto dei servizi sanitari si registra un decremento pari a -2,5 milioni di €, ancora più significativo al netto dei servizi finanziati dall'FRNA, che aumentano per 14,3 milioni di €, dettagliati, insieme alla previsione delle attività collegate, nell'apposita sezione.

I decrementi più rilevanti sono individuati a carico dell'assistenza farmaceutica (-4,856 milioni di €), delle prestazioni di degenza (-9,477 milioni di €), di specialistica (-3,544 milione di €), per

assistenza protesica ed ossigenoterapia (rispettivamente -824 mila € e -345 mila €) e della continuità assistenziale (-769 mila €).

Incrementa, invece, la spesa per la somministrazione farmaci (+2,76 milioni di €), come precedentemente esposto.

Gli accordi, siglati con AUSL di Imola ed AOSP di Bologna ed invia di definizione con gli II.OO.RR., sono di seguito riportati:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Degenza da Aziende Sanitarie della Provincia	214.951	209.251	- 5.699	-2,65%
di cui:				
<i>Azienda Ospedaliera</i>	185.186	180.186	- 5.000	-2,70%
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	6.392	6.392	0	0,01%
<i>II.OO.RR</i>	23.373	22.673	- 700	-2,99%
Specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia	51.280	48.208	- 3.072	-5,99%
di cui:				
<i>Azienda Ospedaliera</i>	48.452	45.452	- 3.000	-6,19%
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	472	472	0	0,00%
<i>II.OO.RR</i>	2.356	2.284	- 72	-3,06%
Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Provincia	33.284	36.037	2.753	8,27%
di cui:				
<i>Azienda Ospedaliera</i>	32.781	35.534	2.753	8,40%
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	272	272	0	0,00%
<i>II.OO.RR</i>	231	231	0	0,00%

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi per servizi sanitari, in dettaglio:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi sanitari per medicina di base	99.034	98.916	-118	-0,12%
Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	131.954	127.109	-4.845	-3,67%
Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	103.354	99.810	-3.544	-3,43%
Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	564	603	39	6,92%
Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	12.048	11.703	-345	-2,87%
Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	15.824	15.000	-824	-5,21%
Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	379.424	369.947	-9.477	-2,50%

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	12.064	11.989	-74	-0,62%
Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	39.611	42.374	2.763	6,98%
Acquisto prestazioni termali in convenzione	4.162	4.152	-10	-0,25%
Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	30.237	28.616	-1.621	-5,36%
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	117.662	130.020	12.358	10,50%
Compartecipazione al personale per att libero-prof (intramoenia)	13.828	12.071	-1.757	-12,71%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	16.123	20.145	4.022	24,94%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	12.960	13.741	781	6,03%
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	18.918	19.077	159	0,84%
Costi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0,00%
TOTALE	1.007.767	1.005.271	-2.496	-0,25%

Servizi sanitari per medicina di base

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Medici di Base	74.372	74.802	430	0,58%
Pediatri di libera scelta	15.640	15.825	185	1,19%
Continuità assistenziale	6.542	5.773	-769	-11,75%
Altro	1.910	1.945	35	1,84%
TOTALE da convenzione	98.464	98.345	-119	-0,12%
Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie della Regione per residenti (mobilità)	371	371	0	0,00%
Medicina di base e pediatria da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti (mobilità)	200	200	0	0,00%
TOTALE mobilità	571	571	0	0,00%

I costi per medici di Base e per i pediatri di libera scelta sono previsti in aumento (rispettivamente +430 mila euro e + 185 mila euro) e considerano anche la quota accantonata come incentivi che verrà attribuita a quest'ultima voce a consuntivo.

La continuità assistenziale è prevista in calo del 12% (-769 mila €) a fronte del percorso attivato a livello aziendale di riorganizzazione e centralizzazione del servizio.

Negli accantonamenti è prevista l'Indennità di Vacanza Contrattuale (853 mila €), calcolata secondo le indicazioni regionali.

La mobilità regionale ed extra regionale è prevista stabile rispetto al 2012.

Servizi sanitari per farmaceutica

La mobilità per assistenza farmaceutica entro regione ed extra regione è considerata stabile rispetto al consuntivo 2012.

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie della Regione	1.738	1738	0	0%
Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie di altre Regioni	617	617	0	0%
Totale	2.354	2.354	0	0%

I costi della spesa farmaceutica convenzionata esterna mostrano il seguente andamento:

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Assistenza Farmaceutica da Farmacie Private	108.530	103.894	-4637	-4,27%
Assistenza Farmaceutica da Farmacie Comunali	21.069	20.860	-209	-0,99%
Assistenza farmaceutica da convenzione	129.599	124.754	- 4.846	-3,74%

Rispetto alla spesa per farmaceutica convenzionata, è considerato un decremento rispetto all'anno precedente del -3,74% legato all'impatto dei recenti provvedimenti nazionali, in conseguenza dei quali si dovrebbero registrare riduzioni dei costi per maggior utilizzo di farmaci e per scadenze brevettuali importanti, nonché ad un aumento della distribuzione diretta. Incideranno in positivo anche gli accordi straordinari regionali per la Medicina di base e la Pediatria di Libera scelta che prevedono azioni riguardanti l'appropriatezza prescrittiva farmaceutica.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	103.354	99.810	-3.544	-3,43%
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	64.715	61.420	-3.295	-5,09%
da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0,00%
da pubblico (Extraregione)	7.973	7.967	-6	-0,08%
da privato - Medici SUMAI	12.341	12.450	109	0,88%
da privato:	16.945	16.592	-352	-2,08%
Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	0	0	0	0,00%
Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	0	0	0	0,00%
Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	6.628	6.142	-486	-7,33%
Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	10.317	10.450	134	1,29%
da privato per cittadini non residenti - Extraregione	1.380	1.380	0	0,00%

Si analizzano di seguito alcune delle componenti di costo più significative.

In relazione alla mobilità passiva, la variazione riguarda la mobilità entro provincia, in riduzione di oltre 3 milioni di €, in considerazione dell'Accordo con il S.Orsola.

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	51.280	48.208	-3072	-5,99%
Specialistica da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	4.902	4.902	0	0,00%
Specialistica da Aziende Sanitarie Extraregione	7.727	7.727	0	-0,01%
TOTALE MOBILITA'	63.909	60.837	-3.073	-4,81%

Per quanto riguarda i convenzionati interni, risulta una sostanziale tenuta del consuntivo 2012.

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Medici SUMAI	12.341	12.450	109	0,88%

Anche le prestazioni di specialistica a carico degli Ospedali Privati Accreditati e Convenzionati esterni regionali diminuisce rispetto ai valori di preconsuntivo 2012 (-352 mila euro pari al 2%), per una valutazione della produzione che tiene conto degli effetti relativi alla Spending Review e nell'ipotesi di revisione dei budget dei contratti di fornitura 2013.

Per quanto concerne le prestazioni di specialistica da ospedali privati e da convenzionati esterni per residenti extraregione, (per le quali si prevedono pari ricavi), si conferma il valore del consuntivo 2012.

Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	12.048	11.703	-345	-2,87%
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	63	63	0	0,00%
da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	235	220	-15	-6,29%
da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0,00%
da privato	11.751	11.420	-331	-2,81%
Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	15.824	15.000	-824	-5,21%
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0,00%
da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	240	298	58	24,37%
da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0,00%
da privato	15.584	14.702	-882	-5,66%

I costi per assistenza protesica sono previsti in riduzione così come l'ossigenoterapia per il progetto di revisione e controllo delle prescrizioni.

Degenza ospedaliera

Prestazioni di degenza da Ospedali Privati

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Degenza da Ospedali privati della Regione per residenti	70.520	66.865	- 3.655	-5,18%
Degenza da altri privati	464	365	- 99	-21,34%
Totale	70.983	67.230	-3.753	-5,29%
Degenza da Ospedali privati della Provincia per residenti di altre Regioni	59.083	59.056	- 27	-0,05%
Totale Case di Cura	201.050	193.516	- 7.534	-3,75%

In particolare, per quanto riguarda le previsioni dei costi di degenza da Ospedali Privati Accreditati della Regione, si mantengono pressoché invariati i valori di consuntivo per quanto concerne l'acquisto da Ospedali Privati della provincia per residenti extra regione (per i quali si prevedono pari ricavi), mentre si attua una sostanziale diminuzione per effetto dell'applicazione della Spending Review, nonché per l'effetto delle ipotesi di abbattimenti tariffari per quanto riguarda l'acquisto di prestazioni di degenza entro Regione, secondo l'accordo Regione – AIOE Emilia Romagna.

Mobilità passiva

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Degenza da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	214.950	209.251	- 5.699	-2,65%
Degenza da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	17.454	17.454	0	0,00%
Degenza da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	15.761	15.761	0	0,00%

Per quanto riguarda la mobilità passiva in compensazione, i costi per le degenze entro provincia vedono un abbattimento concordato dei costi per degenza per 5 milioni di €, sul consuntivo 2012 per degenza da Azienda Ospedaliera Universitaria S. Orsola-Malpighi

La previsione di acquisto di prestazioni di degenza dagli II.OO.RR decremmenta per 700 mila € rispetto agli accordi dell'anno precedente.

Invariato, in accordo con l'Azienda stessa, rispetto al valore di consuntivo, il flusso di mobilità con l'Azienda USL di Imola.

Stabili rispetto al 2012 la mobilità entro Regione ed extra Regione.

Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
da altri soggetti pubbl. della Regione	31	31	0	0,00%
da privato intraregionale	11.790	11.682	-108	-0,92%
da privato extraregionale	243	276	33	13,58%
TOTALE	12.064	11.989	-75	-0,62%

L'acquisto di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale sono pressochè stabili rispetto al 2012, a fronte della riorganizzazione dell'offerta del Dipartimento di salute mentale, che tende ad incentivare l'adozione di programmi individuali flessibili, che puntano all'assistenza domiciliare piuttosto che il ricovero in struttura.

Prestazioni di distribuzione farmaci File F

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	39.611	42.374	2.763	6,98%
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	35.951	38.704	2.753	7,66%
da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0,00%
da pubblico (Extraregione)	2.050	2.050	0	0,02%
da privato (intraregionale)	1.611	1.620	9	0,59%
da privato (extraregionale)	0	0	0	0,00%
da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0,00%

Le prestazioni di distribuzione farmaci File F incrementano unicamente alla voce delle Aziende sanitarie pubbliche della Regione per 2,7 milioni di euro, in relazione all'accordo con l'Azienda Ospedaliera Bolognese, mentre le altre voci rimangono invariate rispetto al 2012.

Nel dettaglio

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	33.284	36.037	2.753	8,27%
da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	2.662	2.662	0	0,00%
SOMM.FARM.DA AZ.OSP.PER STRANIERI	4	4	0	0,00%
Totale	35.951	38.703	2.753	7,66%

Acquisto prestazioni di trasporto sanitario

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Trasporti sanitari	30.237	28.616	- 1.621	-5,36%

I costi per i **trasporti sanitari** decrementano per oltre 1,621 milioni di euro, in ragione del calo delle tariffe per riduzione del punto. Inoltre si riflettono ulteriori risparmi a fronte della riorganizzazione nella gestione di trasporto dei pazienti dializzati.

L'aumento osservabile sul valore a preventivo 2013 dell'Elisoccorso è riconducibile all'aumento dell'aliquota IVA a partire da luglio 2013.

Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria e Rimborsi, assegni e contributi sanitari

Il dato comprende oneri a rilievo sanitario e rette, servizi sanitari assistenziali e riabilitativi, nonché assegni, sussidi e contributi, relativi sia alla gestione sanitaria aziendale che all'FRNA, alla cui sezione dedicata si rimanda per gli approfondimenti.

Sinteticamente, i costi legati all'FRNA ammontano a 104,575 milioni di €, con una prevalenza sull'acquisto di prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria (complessivi 91,737 milioni di €) ed assegni e sussidi finanziati dal Fondo per un importo pari a 12,838 milioni di €.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	117.662	130.020	12.359	10,50%
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria finanziate da FRNA	81.339	91.737	10.399	12,79%
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria non finanziate da FRNA	36.324	38.283	1.960	5,40%

La restante quota, pari a 45 milioni di €, è relativa a costi della gestione sanitaria, ad esclusione della psichiatria, precedentemente trattata.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	117.662	130.020	12.358	10,50%
da Aziende sanitarie della Regione	350	350	0	0,02%
da altri soggetti pubblici della Regione	46.114	52.106	5.993	13,00%
da privato (intraregionale)	70.918	77.389	6.470	9,12%
da privato (extraregionale)	280	175	105	-37,57%

L'acquisto di prestazioni socio – sanitarie non finanziate dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, presentano un aumento del 5,4% sui valori di consuntivo 2012, prevalentemente per prestazioni infermieristiche e tecnico sanitarie da privato, relativamente ai costi per l'apertura dell'Hospice di Casalecchio e per l'iscrizione a costo dei finanziamenti per il progetto " Interventi di strada " che trova corrispondenza nei contributi.

Rimborsi, assegni e contributi sanitari

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	16.123	20.145	4.022	24,94%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari finanziati da FRNA	8.903	12.838	3.934	44,19%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari non finanziati da FRNA	7.220	7.307	87	1,21%

I rimborsi, assegni e contributi sanitari presentano un incremento legato a quanto finanziato dall'FRNA, alla quale si rimanda per gli approfondimenti e per la previsione delle attività collegate, ed ai rimborsi verso le Aziende Sanitarie della Regione, considerati i finanziamenti da erogare alle Aziende che partecipano a progetti in cui l'IRCCS delle Scienze neurologiche è capofila, per un importo pari a 356 mila euro.

In dettaglio

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	16.123	20.145	4.022	24,94%
Contributi ad associazioni di volontariato	1.800	1.828	28	1,55%
Rimborsi per cure all'estero	244	295	51	20,95%
Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	0,00%
Contributo Legge 210/92	2.790	2.790	-	0,00%
Altri rimborsi, assegni e contributi	11.254	14.840	3.586	31,87%
Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	35	391	356	1018,07%

Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	13.828	12.071	-1.757	-12,71%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	2.204	1.589	-616	-27,93%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	10.252	9.169	-1.083	-10,57%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	124	120	-4	-3,23%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	1.158	1.103	-54	-4,68%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	90	90	0	0,00%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	0	0	0	0,00%
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0,00%

Corrispondentemente al calo registrato nei ricavi si ha una riduzione anche nei costi della Libera professione pari a circa 1,7 milioni di € sia per la degenza che per la specialistica e si può

ipotizzare che la principale ragione della riduzione di ricavi e costi sia collegabile alla crisi economica che ha investito le famiglie.

Negli accordi relativi alla libera professione è stimata la quota prevista in ottemperanza alla L.189/2012, di conversione del c.d. "Decreto Balduzzi"

Consulenze e Collaborazioni sanitarie

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	12.960	13.741	781	6,03%
Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.324	1325	1	0,06%
Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	127	180	52	41,08%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	11.214	12.084	871	7,76%
Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	3.000	2949	-51	-1,70%
Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	566	566	0	0,00%
Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	89	494	405	456,54%
Indennità a personale universitario - area sanitaria	1.960	1.918	-42	-2,13%
Lavoro interinale - area sanitaria	2.181	2.167	-14	-0,65%
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	3.419	3.991	573	16,75%
Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	295	152	-142	-48,30%
Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	186	71	-114	-61,58%
Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	109	81	-28	-25,69%
Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	0,00%

La previsione di spesa per l'anno 2013, considera altresì il personale flessibile legato all'attività di ricerca dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche che presenta pari finanziamento e che ammonta a 624 mila euro.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria

Valori in migliaia di

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	18.918	19.077	159	0,84%
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.103	1.103	0	0,00%
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	0	127	127	0,00%
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	43	43	0	0,00%
Altri servizi sanitari da privato	16.230	16.261	31	0,19%
Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	1.542	1.542	0	0,00%

L'aumento di 159 mila euro è legato all'attività di ricerca dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche, nella sua collaborazione con l'Università degli studi di Bologna.

ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi non sanitari	101.764	98.615	-3.149	-3,09%

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi in dettaglio:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi non sanitari	101.764	98.615	-3.149	-3,09%
Servizi non sanitari	98.834	95.623	-3.211	-3,25%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.783	1.750	-33	-1,83%
Formazione (esternalizzata e non)	1.147	1.242	95	8,29%

L'acquisto di servizi non sanitari presenta una diminuzione di 3,149 milioni di euro (-3%). Per tale categoria di costo, oltre che le Azioni del Piano di Sostenibilità, l'ipotesi prevede anche l'applicazione della normativa vigente per la definizione degli obiettivi di riduzione della spesa della Legge 135/2012 e 228/2012.

Le consulenze, collaborazioni, interinale e la formazione risultano pressoché in linea con il consuntivo 2012 e comprendono costi per l'attività di ricerca IRCCS rispettivamente per 54 mila euro e 95 mila euro interamente finanziati.

Il decremento che si osserva è relativo ai servizi appaltati, alle utenze e manutenzioni, come da tabella dettagliata:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Servizi non sanitari	98.834	95.623	-3.211	-3,25%
Lavanderia	7.470	7.350	-120	-1,61%
Pulizia	14.063	13.450	-613	-4,36%
Mensa	11.871	11.000	-871	-7,34%
Riscaldamento	7.871	8.198	326	4,15%
Servizi di assistenza informatica	429	425	-4	-0,86%
Servizi trasporti (non sanitari)	2.801	2.801	0	0,00%
Smaltimento rifiuti	3.275	3.000	-275	-8,40%
Utenze telefoniche	3.129	2.835	-294	-9,38%
Utenze elettricità	12.283	11.671	-612	-4,98%
Altre utenze	4.787	4.851	64	1,34%
Premi di assicurazione:	7.399	7.400	1	0,02%
Premi di assicurazione - R.C. Professionale	6.301	6.300	-1	-0,01%
Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	1.098	1.100	2	0,20%
Altri servizi non sanitari:	23.457	22.643	-814	-3,47%
Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	1.388	1.388	0	0,00%
Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0	0	0	0,00%
Altri servizi non sanitari da privato	22.070	21.255	-814	-3,69%

Gli altri servizi non sanitari da privato decrementano di un milione di euro per effetto principalmente della contrazione dei costi per il servizio di prenotazione.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	22.733	22.025	-709	-3,12%
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	12.012	10.892	-1.120	-9,32%
Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	364	364	0	0,00%
Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.092	5.269	177	3,47%
Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	0	0	0,00%
Manutenzione e riparazione agli automezzi	685	648	-37	-5,35%
Altre manutenzioni e riparazioni	4.581	4.852	271	5,92%
Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0,00%

Anche per questa categoria di costo, oltre che le Azioni del Piano di Sostenibilità, l'ipotesi prevede soprattutto l'applicazione della normativa vigente per la definizione degli obiettivi di riduzione della spesa della Legge 135/2012 e 228/2012. Il decremento è di 709 mila euro pari al 3,1%.

Sul 2012 erano inoltre valutati i costi, con pari ricavi, collegati alle manutenzioni eseguite in seguito al sisma che ha colpito il territorio aziendale.

Comprendono i costi relativi alla ricerca dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche (188 mila euro) che presenta pari finanziamento.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Godimento di beni di terzi	6.975	6.692	-283	-4,06%
Fitti passivi	2.587	2.483	-104	-4,02%
Canoni di noleggio	4.388	4.151	-237	-5,41%
Canoni di noleggio - area sanitaria	1.690	1.450	-240	-14,19%
Canoni di noleggio - area non sanitaria	2.699	2.701	2	0,09%
Canoni di leasing	0	58	58	0,00%
Canoni di leasing - area sanitaria	0	58	58	0,00%
Canoni di leasing - area non sanitaria	0	0	0	0,00%

Nel 2013 il costo relativo al godimento beni di terzi cala per 283 mila euro. Minori costi sono riscontrabili con riferimento ai fitti passivi che si riducono sia in ragione della scadenza di alcuni contratti di locazione, che per le azioni di rinegoziazione dei contratti, finalizzate ad ottenere ulteriori risparmi. Anche i canoni di noleggio sanitari sono in diminuzione di 240 mila euro.

I costi per leasing sanitari si riferiscono ad attrezzature utilizzate dall'IRCCS delle Scienze Neurologiche (58 mila euro) e che presentano pari finanziamento.

Risorse umane

La deliberazione della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 199/2013 ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2013", nell'area relativa al governo delle risorse umane, orienta le Aziende su direttrici determinate in gran parte dai contenuti del quadro normativo nazionale e dall'impatto economico derivante dalle recenti manovre finanziarie, in particolare le leggi n. 122/2010 e n. 111/2011, il decreto legge n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012 (Revisione della spesa pubblica – *spending review*).

Nello specifico la RER individua alcune misure in materia di assunzioni, e più in generale di politiche di gestione delle risorse umane, che diventano capisaldi nella programmazione 2013 per le Aziende Sanitarie:

- rigorosa gestione degli organici volta a garantire il contenimento del turn over alla media RER del 25%;
- migliorare la qualità dell'offerta e dell'efficienza nella produzione dei servizi avviando processi di integrazione di attività e funzioni tra Aziende al fine di condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare le risorse tecnologiche, materiali, finanziarie e umane al fine di determinare economie di scala ed economie di processo;
- avviare politiche di razionalizzazione ed integrazione delle strutture complesse;
- altre misure di contenimento sulle sostituzioni temporanee;
- procedere alla stesura di un Piano delle assunzioni da presentare alla RER per la valutazione ed approvazione.

Considerato il complesso quadro sopra richiamato l' Azienda ha proceduto alla formulazione, sulla base dei criteri indicati dalla Regione Emilia-Romagna, del Piano assunzioni per l'anno 2013.

Detto Piano rappresenta lo strumento gestionale attraverso cui viene assicurato l'allineamento tra la programmazione dei servizi, la gestione del personale e il controllo della spesa. Il Piano dell'Azienda Usl di Bologna è strettamente correlato alle azioni del Piano di Sostenibilità.

Il Piano delle assunzioni è stato stimato sulla base delle cessazioni avvenute nel 2012 e riporta il numero e la qualifica delle assunzioni previste nel 2013, nel rispetto del limite massimo del 25% del turn over.

Il Piano predetto deve essere sottoposto alla valutazione ed approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, e comunque dovrà garantire il contenimento del turn-over nella percentuale indicata ed il rispetto dell'obiettivo di bilancio assegnato.

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati l' Azienda dovrà realizzare una rigorosa politica di contenimento dei costi del personale ed un'attenta modulazione della copertura del turn over, con attività di monitoraggio mensile della spesa e dell'andamento delle assunzioni/cessazioni del personale dipendente.

Inoltre la Direzione strategica aziendale, nel corso dell'anno 2013, procederà, nell'ambito dell'area metropolitana ad azioni rivolte all'unificazione di servizi e funzioni amministrative, tecniche e sanitarie, unificazioni in parte avviate negli anni precedenti.

Considerato il quadro sopra rappresentato la previsione di spesa relativa al personale dipendente è stata formulata in 397,920 milioni di euro, con un decremento di 5,632 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2012.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Costo del personale	403.551	397.920	-5.632	-1,40%
Personale del ruolo sanitario	324.191	320.471	-3.720	-1,15%
Personale del ruolo professionale	2.619	2.608	-11	-0,42%
Personale del ruolo tecnico	44.436	43.416	-1.020	-2,30%
Personale del ruolo amministrativo	32.306	31.425	-881	-2,73%

Inoltre la previsione di spesa relativa al personale con rapporto di lavoro flessibile è pari a 6,925 milioni di euro, con un incremento di 599 mila euro rispetto al Consuntivo 2012.

Si osserva, inoltre, che la spesa complessiva per incarichi libero professionali e collaborazioni coordinate e continuative, prevista in 3,104 milioni di euro, per una quota pari a 933 mila Euro è coperta da finanziamenti esterni.

Ammortamenti

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.755	5.047	293	6,15%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	41.730	41.944	214	0,51%
TOTALE AMMORTAMENTI	46.485	46.991	506	1,09%

Il totale ammortamenti è legato al Piano degli Investimenti e riflette l'applicazione delle nuove aliquote previste dal D.L.gs 118/2011 e quanto previsto dalla Legge di stabilità che è intervenuta in merito alle immobilizzazioni finanziate da contributi in conto esercizio, nonché delle indicazioni regionali in merito.

Si è tenuto conto degli effetti economici derivanti dall'utilizzo di contributi in conto esercizio per il finanziamento di immobilizzazioni applicando l'ammortamento integrale per le immobilizzazioni finanziate con contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio, e per i cespiti finanziati con l'utilizzo di quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti, come specificato in precedenza.

Svalutazioni

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0	0,00%
Svalutazione dei crediti	2.454	685	-1.768	-72,07%
Totale svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	2.454	685	-1.768	-72,07%

La svalutazione dei crediti, legata alla valutazione dei crediti ritenuti potenzialmente critici, prevista in diminuzione, sarà definita in maniera più puntuale in sede di chiusura dell'esercizio.

ONERI FINANZIARI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Interessi attivi	8	0	-8	-100,00%
Altri proventi	0	0	0	0,00%
Interessi passivi	9.372	11.994	2.622	27,98%
su anticipazioni di cassa	1.947	2.500	553	28,37%
su mutui	1.123	1.900	777	69,20%
Altri interessi passivi	6.301	7.594	1.293	20,51%

Gli interessi sui mutui presentano un lieve incremento in previsione di accensione di un nuovo mutuo di 20 milioni di euro nella seconda metà dell'anno, mutuo per il quale l'Azienda andrà a bandire la gara non appena vi sarà l'approvazione formale da parte della Regione sulla possibilità di contrazione.

E' previsto, prudenzialmente, un consistente incremento del costo sopportato dall'Azienda per interessi passivi di Tesoreria (+553 mila euro) in virtù delle nuove condizioni decorse da agosto 2012 e verso i fornitori (+1,2 milioni di euro) in relazione alle difficili ed instabili condizioni economiche e di liquidità del sistema, soprattutto in relazione ai recenti provvedimenti normativi previsti dal Decreto Legge 192/2012.

Non è attualmente considerato il beneficio che, invece, potrebbe portare la norma di legge sui debiti del Servizio Sanitario, in quanto non ancora stimabile allo stato attuale delle cose.

Imposte e Tasse

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
IRAP	29.315	28.867	-448	-1,53%
IRES	690	1.100	410	59,42%

Per le imposte e tasse, l' IRAP, si prevede in diminuzione (-448 mila € pari a -1,53%), in relazione al decremento del costo del personale.

L'IRES si stima in incremento rispetto al valore di consuntivo 2012 in virtù della nuova modalità di calcolo della base imponibile IRES per gli immobili di interesse storico, introdotta dalla Legge 44/2012 di conversione del DL 16 del 2012.

Fondo Regionale per la Non Autosufficienza – Anno 2013

Il quadro di riferimento

La Regione Emilia Romagna, con nota di prot. 106.717 del 2 maggio 2013 sottoscritta dagli competenti Assessori Regionali alle Politiche per la Salute ed alla Promozione delle Politiche Sociali a Sanità, ha provveduto a comunicare l' assegnazione alle CTSS delle risorse FRNA e FNA a disposizione per l' anno 2013. Il riparto delle risorse è stato effettuato dalla Regione confermando i criteri storici già utilizzati negli esercizi precedenti.

Le risorse destinate alla CTSS di Bologna sono le seguenti :

Risorse Economiche FRNA + FNA 2013	
Stima quota FRNA 2013 su popolazione >75 anni al 01/01/2012	62.886.221
Quota per gravissime disabilità DGR 2068/02 su criteri DGR 1230/2008	1.901.043
Quota FRNA Disabili su criteri DGR 1230/2008	22.926.874
Accreditamento - quota aggiuntiva su gestioni particolari sulla base del fabbisogno comunicato dai territori	1.328.675
totale assegnazione FRNA Regionale	89.042.813
Quota FNA 2013	4.399.990
Fondo nazionale SLA - 2 tranches su popolazione > 45 anni al 01/01/2012	741.268
totale assegnazioni da Fondi Nazionali (FNA e SLA)	5.141.258
Trasferimento da fondo quote non utilizzate 2012 a ricavo utilizzo fondi da anni precedenti per gestione FRNA 2013	10.390.480
Totale risorse a disposizione CTSS di Bologna	104.574.551

La CTSS, al momento non ha ancora espresso orientamenti in ordine ai criteri di riparto delle risorse a disposizione per l' anno 2013. Per questo motivo si ritiene di non anticipare alcuna possibile ipotesi di riparto sui territori anche in considerazione del fatto che non sono state compiute tutte le necessarie valutazioni e stime di fabbisogno in ordine alla prosecuzione ed al finanziamento di alcuni progetti sovra-distrettuali che, in ragione della loro valenza metropolitana, vengono finanziati in modo specifico con assegnazione delle risorse necessarie alla loro realizzazione ai distretti via via individuati quali capofila dei singoli specifici progetti. La

consistenza delle quote di FRNA+FNA disponibili sui territori per il finanziamento degli interventi e dei servizi per Anziani, Disabili e Gravissime disabilità acquisite è pertanto strettamente dipendente dalla definizione, condivisione e quantificazione delle risorse necessarie approvata, in sede di riparto annuale del FRNA, da parte della CTSS metropolitana. Il riparto sarà formalizzato, orientativamente, attorno alla metà del mese di giugno 2013 per consentire agli UdP ed ai Distretti di Committenza e Garanzia di predisporre gli attuativi annuali dei Piani per la Salute ed il Benessere Sociali in tempo utile per garantirne l'approvazione da parte dei Comitati di Distretto entro la scadenza del 30/06/2013.

Una ipotesi di programmazione 2013

Di seguito viene sintetizzata una ipotesi di programmazione FRNA 2013 che è stata definita tenendo conto di alcuni criteri di massima:

- garanzia di sostanziale continuità rispetto ai servizi ed agli interventi in atto in riferimento ai volumi di offerta,
- ridefinizione in aumento di parte delle tariffe riconosciute ai servizi socio sanitari accreditati in considerazione delle recentissime indicazioni della Regione in ordine al rinnovo dei contratti di servizio per l'anno 2013 (rideterminazione costo del lavoro per Anffass e per Cooperazione a seguito del rinnovo dei rispettivi CCNL), stima degli aumenti di spesa dovuti alla rivalutazione della gravità degli utenti, stima di aumenti tariffari pari al +1,5 % per il costo dei servizi non accreditati,
- previsione di maggiore investimento sulla risposta in relazione a persone portatrici da gravissima disabilità acquisita e da SLA,
- garanzia di continuità rispetto ad alcuni dei principali progetti sovra-distrettuali di ambito metropolitano: in particolare Nuclei residenziali DGR 2068, Progetto E-care, e, con particolare riferimento al Progetto Garsia investimento di ulteriori risorse finalizzate all'ulteriore sviluppo del sistema informativo socio-sanitario in una prospettiva di città metropolitana e, quindi, di collaborazione e connessione con i comuni.

Ipotesi Programmazione Risorse Economiche FRNA 2013	
Stima quota FRNA 2013	94.184.071
Quota non utilizzata FRNA 2012	10.390.480
Totale stima risorse	104.574.551
Stima fabbisogno Area Anziani	64.115.601
Stima fabbisogno area Disabili	37.552.682
Stima fabbisogno DGR 2068	2.906.268
Totale ipotesi fabbisogno	104.574.551

Si sottolinea che la quota non utilizzata 2012 comprende anche risorse "accantonate" nell'ambito di una programmazione che si è sviluppata, sui territori, con una valenza biennale (2012-2013). Esso comprende anche le quote di FNA non utilizzate rispetto agli stanziamenti FNA 2010 e 2011 assegnati dalla Regione nel 2012 (interventi in favore popolazione anziana e prima tranche Fondo SLA).

Diviene sempre più importante garantire, in una prospettiva di massima collaborazione ed integrazione tra Azienda USL ed Enti Locali e di **consolidamento di una prassi di programmazione delle risorse che si sviluppi su di un arco temporale almeno biennale**, la

massima continuità alla **forte azione di governo, coordinamento e monitoraggio** che, dal 2010, si è sviluppata nell' ambito dell' UdS e che coinvolge il Dipartimento delle Attività Socio-sanitarie , il Coordinamento delle Attività Amministrative Territoriali, i Distretti di Committenza e Garanzia e gli Uffici di Piano. La garanzia dell' equità e della sostenibilità del sistema di servizi ed interventi a carico del FRNA così come il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'appropriatezza degli interventi divengono quindi obiettivi prioritari dell' intero sistema di governance di ambito socio-sanitario la cui declinazione e realizzazione, a livello metropolitano e distrettuale, coinvolge tutte le aree di attività (socio-sanitaria, sanitaria ed amministrativa) che interagiscono nel complesso sistema di servizi ed interventi rivolti alla non-autosufficienza. Si sottolinea che nel corso del 2013 dovrà essere avviato il confronto con i Comuni Capofila dei Distretti per il rinnovo e/o la modificazione degli accordi di programma per la costituzione degli uffici di piano, per la definizione del sistema di governance distrettuale e per la gestione del FRNA . Attualmente, in tutti i territori, la gestione del FRNA è delegata all' Azienda Usl che la esercita,sul piano gestionale, attraverso i Distretti di Committenza e Garanzia assicurando il coordinamento con gli Uffici di Piano attraverso le UASS (Unità Assistenziali SocioSanitarie) di riferimento.

E' in tale contesto che potrà essere realizzata, in modo sempre più incisivo, la raccomandazione della Regione di garantire il **pieno governo e monitoraggio sull'utilizzo del complesso delle risorse per la non autosufficienza** (FRNA, FNA, risorse proprie dei Comuni, contribuzione utenti, risorse del Fondo Sanitario). **Elemento strategico del governo appropriato delle risorse diviene il completamento ed il pieno utilizzo del sistema informativo locale (Progetto GARSIA), la corretta e completa implementazione dei Flussi regionali di ambito socio-sanitario e del sistema informativo online di monitoraggio del FRNA.**

Per favorire lo sviluppo ed il consolidarsi nell' ambito dell' intero sistema di governance di competenze di analisi dei bisogni , di adeguata ed appropriata programmazione dei servizi , di verifica, monitoraggio e ri-orientamento della attività e della rete dell' offerta sulla base dei fenomeni rilevati e presenti sul territorio sono stati previste, su mandato della CTSS, importanti attività di accompagnamento e supporto rivolte ai vari attori ed ai vari livelli di responsabilità del sistema di governance metropolitano.

L' attività di monitoraggio periodico dell' andamento dei costi e delle attività assume una valenza non solo ricognitiva delle scelte di programmazione effettuate dai Distretti ma di valutazione delle Linee e degli indirizzi tecnico-amministrativi definiti a livello metropolitano e di eventuale ri-orientamento della produzione e dell' offerta anche attraverso il coordinamento e l' orientamento della rete dei gestori dei servizi. In tale contesto si colloca la prosecuzione, nell' ambito dell' Ufficio di Supporto, del rapporto, avviato nel 2011, di collaborazione con il CAPP (Centro Analisi Politiche Pubbliche) della Facoltà di Economica dell' Università di Modena. Nel corso del 2013 , il CAPP realizzerà il **Progetto di ricerca "Fabbisogni Standard e Bisogni della Popolazione"**. Nell' ambito dello svolgimento del progetto di ricerca in parola sarà favorita la massima integrazione con il progetto , svolto nell' ambito del Dipartimento di Salute Pubblica, del Distretto di Committenza e garanzia di Bologna e del Comune di Bologna, che ha l' obiettivo di sviluppare un **modello di rilevazione della fragilità della popolazione**. Si tratta di due attività fortemente rivolte al livello di programmazione strategica della CTSS/UdS a livello metropolitano e del Comitato di Distretto/UdP a livello locale. Attraverso IRESS società Cooperativa, inoltre, sarà svolto un percorso di affiancamento rivolto agli operatori dei territori (Sportelli sociali e RC comunali e professionisti dei Distretti) per **sensibilizzare all' uso integrato e corretto del Sistema Informativo GARSIA quale supporto alla applicazione operativa di un modello integrato e condiviso di monitoraggio e di verifica dei Piani per la salute ed il benessere sociale**.

Sarà garantita nell' ambito del Coordinamento delle Attività Amministrative territoriali dell' Azienda USL il massimo supporto all' Ufficio di Presidenza della CTSS per le verifiche infrannuali sull' andamento dei costi e delle attività a carico del FRNA, per il supporto ai territori nella azione di implementazione del sistema di accreditamento socio-sanitario, per il supporto alla implementazione del sistema di accreditamento socio-sanitario

Le principali linee trasversali di attività 2013

Il percorso di Accreditamento in ambito socio-sanitario

Anche nel 2013 sarà data continuità all' azione di coordinamento tra territori per la gestione omogenea ed integrata dei contratti di servizio e della rete dell' offerta. **I Contratti di Servizio per le aree Anziani e Disabili sono stati sottoscritti con i Gestori fino alla scadenza del 31/12/2013 e ne è stata prevista la proroga sino alla scadenza dell' Accreditamento transitorio (31/12/2014).** L' attività 2013 sarà volta, secondo le indicazioni regionali, a garantire :

- il raggiungimento dell' unitarietà gestionale da parte dei gestori entro il prossimo 31/12/2013,
- la verifica delle tariffe riconosciute ai gestori a seguito della applicazione dall' 01/01/2013 delle indicazioni del nuovo CCNL delle Cooperative .

Tali importanti momenti di confronto saranno gestiti attraverso le ormai consuete modalità di coinvolgimento dei gestori, divenute elemento indispensabile per la strutturazione ed il consolidamento del nuovo modello regionale nell' ambito metropolitano. **Si sottolinea che , nel tempo, si sono strutturati nel rapporto con i Gestori percorsi e modalità comuni tra tutti i Distretti e UDP per la gestione del confronto, della condivisione, delle attività di monitoraggio-verifica e per la gestione delle trattative vere e proprie.** L' azione congiunta ed integrata della Committenza Pubblica è garanzia di un **reale governo della rete dell' offerta (accreditata e non accreditata)** , con particolare riferimento alla individuazione e gestione di percorsi di riorganizzazione, qualificazione e rimodulazione dei servizi e degli interventi.

Proseguirà, inoltre, l' attività di coordinamento tecnico effettuato dal Dipartimento delle Attività Socio-sanitarie, a sostegno di azioni di miglioramento della qualità dei servizi e di messa a punto di strumenti condivisi ed omogenei di monitoraggio e verifica dei servizi. In tale contesto sarà avviato il percorso di definizione di Procedure, di Istruzioni Operative e di Documenti di consenso rivolti ai servizi per disabili per i quali si rimanda alla prima parte della presente relazione.

Si prevede il consolidamento dell' attività di **monitoraggio e verifica dei contenuti dei contratti** di servizio svolta dalle Commissioni Distrettuali istituite in modo integrato tra Distretti di Committenza e Garanzia, Dipartimento di Cure Primarie e Comuni. Tali organismi tecnici sono incaricati, utilizzando strumenti omogenei e condivisi tra tutti i territori e con i Gestori, di effettuare in loco, presso ciascun servizio accreditato, una verifica almeno annuale del rispetto degli impegni previsti e normati nell' ambito dei contratti di servizio. Le commissioni hanno iniziato le loro visite a decorrere dallo scorso mese di ottobre. La previsione è di vedere tutte le strutture ed i servizi accreditati almeno una volta entro la fine del 2013.

Sul versante del Coordinamento Amministrativo delle Attività Territoriali sarà garantita la massima uniformità rispetto alla gestione amministrativo-contabile dei contratti di servizio, il costante monitoraggio dei costi ed il supporto giuridico alla gestione del percorso di accreditamento anche attraverso il coinvolgimento dell' OTAP provinciale.

Il percorso di adeguamento, sviluppo e monitoraggio del sistema informativo-gestionale GARSIA

Nel corso del 2013 sarà ulteriormente sviluppato il Sistema Informativo/gestionale di ambito socio-sanitario attraverso l' ulteriore sviluppo del Progetto GARSIA. L' obiettivo è di giungere entro il 2014 ad un completamento dei moduli informatici gestionali attinenti i servizi socio-sanitari che ancora non sono compresi nel progetto e che, quindi, sono gestiti in modo autonomo senza possibilità di estrazione di flussi informativi e dati di attività.

Nella prima parte dell' anno ,in particolare, sarà avviata e conclusa la sperimentazione dei moduli informativo-gestionali :

- **GARSIA STRUTTURE DISABILI** - che, nella seconda metà del 2013, collegherà alla Committenza Pubblica tutte le strutture residenziali e semiresidenziali, accreditate e non accreditate che accolgono Disabili Adulti gestendo la fase di inserimento in struttura del disabile, la valutazione periodica, la rilevazione delle presenze ed assenze, la rilevazione dei principali parametri gestionali previsti dalla DGR 514/2009.
- **GARSIA ASSDI** - che, nella seconda metà del 2013, gestirà la fase di autorizzazione dei PAI socio-sanitari da parte dei Distretti e la rilevazione delle prestazioni di domiciliari di ASSDI (Assistenza Socio Sanitaria Domiciliare Integrata) a carico del FRNA. Per la realizzazione di tale modulo di interfaccia e sviluppo col sistema BACK-Office attivo sui comuni per la gestione dei PAI e delle Attività del SAD comunale. Garsia ASSDI , secondo modalità analoghe a quelle descritte per l' attività di assistenza socio-saniatria (anziani e disabili) gestirà anche gli interventi di assistenza domiciliare Socio-educativa.

L' avvio dell' implementazione e dell' utilizzo sistematico di questi ultimi moduli gestionali consentirà l' ulteriore implementazione del **CRUSCOTTO SOCIO-SANITARIO METROPOLITANO** che, utilizzando i dati di attività prodotti in modo automatizzato dai vari moduli gestionali, garantisca a cadenza trimestrale la rilevazione dei dati gestionali e di qualità individuati in modo condiviso con gli UdP. Attualmente il cruscotto è incompleto proprio a causa del ritardo nella attivazione dei due moduli sopradetti.

Saranno inoltre sperimentate dal punto di vista operativo le **integrazione informatica progettate col sistema E-care gestito da CUP2000**. La principale delle integrazioni che saranno sperimentate nel 2013 è relativa alla condivisione delle principali informazioni di tipo sociale relative ad anziani inserite su entrambe le banche dati e l' automatica condivisione delle stesse in caso di presa in carico di nuovi anziani. Nel 2013 si pensa , inoltre, di rendere disponibile per la RC una modalità di connessione della cartella socio/sanitaria (nodo RC) con il sistema di definizione dell' indice di fragilità della popolazione in fase di sperimentazione nell' ambito del progetto che vede coinvolti l' Azienda USL di Bologna , l' Azienda USL di Ravenna, il Comune di Bologna, le OO.SS e vari organismi ed associazioni operanti nell' ambito territoriale del Comune.

Nell' anno 2013, inoltre, dovrà essere adeguato al nuovo tracciato previsto dalla Regione il Flusso GRAD (prodotto attraverso uno specifico applicativo del Sistema GARSIA).

E' in corso di valutazione, inoltre, la realizzazione di **due nuovi moduli di GARSIA** per i quali si potrebbe avviare la fase di analisi a partire dall' autunno 2013:

- **Monitoraggio budget distrettuale Assegno di cura anziani e disabili**
- **Monitoraggio interventi e budget per i progetti di Assistenza domiciliare (Socio-assistenziale e Socio-educativa) in favore di anziani e disabili.**

Proseguirà, per tutto il 2013 , l' azione di **coordinamento operativo del progetto** rivolta agli operatori dei Distretti di Committenza e Garanzia e finalizzata alla corretta, costante ed omogenea conoscenza del sistema operativo ed al costante monitoraggio dei contenuti. Lo svolgimento di tale importante funzione di coordinamento , facilitazione , analisi e governo tecnico/operativo e imprescindibili per l' utilizzo del sistema informativo quale strumento di supporto alla programmazione. E' attivo, fin dal 2011, un Gruppo operativo aziendale composto da professionisti individuati dal Dipartimento delle Attività Socio-sanitarie, dal Coordinamento Attività Amministrative Territoriali, dall' UOC Flussi Informativi, dal Dipartimento Cure Primarie e dall' UOC Tecnologie informatiche. Il Gruppo opera in stretto contatto con la Provincia d Bologna e l' UdS, con i principali gestori di funzioni e servizi socio-assistenziali presenti sul territorio metropolitano. Il gruppo è inoltre referente per la gestione, mediante l' attivazione di specifici gruppi di lavoro, della analisi e della progettazione dei nuovi moduli informatici e del monitoraggio delle specifiche sperimentazioni.

Le principali linee di attività 2012 - Area Anziani

1) **assistenza in regime residenziale e semiresidenziale.** Sarà consolidata l' offerta di posti in regime definitivo. In riferimento all' assistenza temporanea potranno essere sviluppate, in raccordo con eventuali indicazioni delle CTSS , forme di sostegno alle famiglie anche attraverso la definizione di progetti e piani assistenziali personalizzati. Attraverso il modulo informativo Garsia Strutture Anziani sarà verificato il costante monitoraggio dell' ammissione /dimissione dell' anziano anziani e la gestione amministrativa del rapporto contrattuale con il Gestore. Sul piano tecnico , attraverso il medesimo strumento informatico, viene effettuata la valutazione periodica dell' anziano (case mix semestrale e BINA-FAR). In riferimento alla rete semiresidenziale saranno incentivate modalità di utilizzo dei servizi più flessibili e personalizzate, maggiormente rispondenti alle esigenze dell' anziano (c.d. inserimenti modulari).

2) In riferimento all' **Assegno di Cura (DGR 1377/99) ed al Contributo Aggiuntivo per la regolarizzazione delle assistenti famigliari.** Sarà data continuità al monitoraggio della applicazione al nuovo Regolamento Aziendale approvato nel maggio 2011. Tale strumento è finalizzato a garantire la massima appropriatezza dell' intervento nella prospettiva di favorire la permanenza a domicilio attraverso la lettura integrata della situazione socio-famigliare del nucleo di riferimento e della situazione socio-sanitaria dell' anziano inserendo, quindi, l' erogazione dell' Assegno nel contesto di un progetto complessivo di sostegno e garantendo la risposta tempestiva alle situazioni di emergenza sul piano sociale. E' prevista una restituzione annuale agli operatori dei risultati della applicazione del nuovo regolamento. Proseguirà a livello aziendale e distrettuale l' attività di coordinamento degli operatori RC rispetto alle modalità di definizione del progetto.

3) Per quanto riguarda l' **Assistenza Socio-Sanitaria Domiciliare Integrata (ASSDI)** saranno consolidate le azioni già intraprese e volte a garantire una maggiore appropriatezza degli interventi di Assistenza Domiciliare. Questo percorso , frutto del miglioramento delle modalità di progettazione integrata a livello territoriale attraverso i nuovi contratti di servizio ed alla migliore relazione ed integrazione dei servizi territoriali con i Gestori garantirà una maggiore integrazione nella gestione del PAI e una maggiore puntualità nella rilevazione dei dati di attività. L' avvio operativo del modulo GARSIA ASSDI, inoltre, favorirà la relazione in tempo reale tra Distretto e Comune/Gestori per l' autorizzazione dei progetti e degli interventi da inserire nell' ambito del FRNA.

Sarà garantita, su tutti i territori la presa in incarico di situazioni in fase di dimissione protetta. Si ricorda che per tale tipologia di interventi l' intero costo delle prestazioni di assistenza domiciliare viene posto a carico del FRNA per i primi 30 giorni post dimissione, garantendo così , la totale gratuità del servizio per l' utente.

4) **Progetti Distrettuali**

Sarà data continuità alla azione di rimodulazione dei progetti ed interventi di contrasto alla solitudine rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente o fragile. La prospettiva è quella di migliorare l' appropriatezza ed aderenza di tali progetti alle finalità assistenziali proprie del FRNA. Sono progetti molto vari e legati alle specifiche realtà distrettuali che, spesso, tengono conto delle risorse del terzo settore (in particolare volontariato ed associazionismo) presenti ed attive sul territorio. Vi sono comprese iniziative di vario genere: dai Caffè Alzheimer, ai Gruppi di aiuto rivolti agli anziani parkinsoniani, ai progetti rivolti alla qualificazione delle assistenti famigliari etc etc. Sulla base di eventuali indicazioni della CTSS sarà raccomandata , in particolare, la definizione di su tutti i distretti di progetti di sostegno e qualificazione del lavoro di assistenza e cura svolto dalle assistenti famigliari sulla scorta dell' esperienza maturata nei Distretti di Casalecchio e Porretta.

5) Progetto sovradistrettuale E-care

Prosegue il lavoro sull' appropriatezza dell' intervento e sul miglioramento dell' integrazione del percorso nell' ambito della rete dei servizi socio-sanitari. Nel 2013 questo approccio sarà ulteriormente migliorato anche grazie all' avvio operativo del collegamento informatizzato con il Progetto GARSIA. Si prevede di mantenere il numero di anziani in carico attorno alle tremila unità. Si lavorerà in modo specifico sulla maggiore efficacia ed appropriatezza della chiamata telefonica migliorando l' apporto dei volontari e creando un vero e proprio portale delle associazioni attive sul territorio.

Alcuni dati economici di previsione per l' Area Anziani :

Residenzialità definitiva anziani	38.080.901 €
Residenzialità temporanea anziani	3.756.200 €
Semiresidenzialità anziani	3.222.000 €
Assegno di cura	7.230.000 €
Contributo aggiuntivo	1.705.000 €
ASSDI	5.228.000 €
Dimissioni protette a domicilio	583.000 €
Altri progetti distrettuali in favore anziani	3.410.500 €
E-care	900.000 €
	64.115.601 €

Le principali linee di attività 2013 - Area Disabili

- 1) **in riferimento alla attivazione e gestione di interventi riabilitati in regime residenziale, semiresidenziale e laboratorio protetto** sarà garantita, nell' ambito della prosecuzione del percorso di riorganizzazione e rimodulazione della rete accreditata e non accreditata, la riqualificazione e riorganizzazione delle attività riabilitative dei CSRR e nei Gruppi Appartamento con particolare riferimento alla rimodulazione delle opportunità di socializzazione, tempo libero e di laboratorio anche favorendo l'inserimento degli utenti nell' ambito di opportunità e percorsi attivi sul territorio. Diverrà operativo il nuovo Protocollo d' intesa con OPIMM volto a garantire la massima appropriatezza all' intervento svolto nell' ambito dei laboratori protetti gestiti dalla struttura favorendo modalità di rapporto e di gestione tecnica ed amministrativo/contabile omogenee a livello metropolitano. L' avvio operativo del modulo informatico gestionale GARSIA STRUTTURE DISABILI garantirà una migliore relazione con i gestori sul piano tecnico, amministrativo contabile e permetterà l' estrazione di elementi omogenei di valutazione relativi ai gestori ed alla popolazione disabile inserita nei percorsi con caratteristiche residenziali e semiresidenziali.
- 2) Sarà garantita la massima continuità agli interventi di **accoglienza temporanea** in struttura residenziale e semiresidenziale per **emergenza socio-assistenziale o sollievo**. Con particolare riferimento alla accoglienza temporanea saranno incentivate forme di supporto ai pazienti affetti da SLA . Proseguirà l' azione di sviluppo e di qualificazione degli interventi di sollievo e autonomia di vita. Tali interventi, previsti dagli atti di indirizzo regionali (DGR 1206/2007 e DGR 1230/2008) sono specificamente finalizzati a sostenere la permanenza al domicilio. Il loro ampliamento è strettamente connesso al fenomeno dell' allungamento della vita dei disabili e del conseguente

invecchiamento delle figure genitoriali di riferimento. Il numero di utenti coinvolti in tale tipologia di interventi è estremamente variabile sui vari territori. Si sottolinea che le modalità di realizzazione di tali interventi sono molto differenziate e spaziano dalla organizzazione di week-end o di settimane di vita autonoma dal nucleo d'origine, alla realizzazione di attività di laboratorio integrate tra centri diurni e territorio, attività di tempo libero ;

3) Con particolare riferimento all' **Assegno di Cura e di Sostegno** – In una logica di sostegno alla domiciliarità si prevede il consolidamento dei livelli assistenziali e la garanzia della massima continuità nell'erogazione. In favore dei disabili titolari di assegno di cura, saranno erogati anche **contributo aggiuntivo di 160 € mensili finalizzato alla regolarizzazione delle assistenti famigliari**. Come previsto specificato dalla DGR 840/2007, nell'ambito del Regolamento aziendale sono definite modalità di accesso e gestione al contributo omogenee tra l'area anziani e l'area disabili;

4) con particolare riferimento alla **Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale** si prevede il consolidamento dei livelli assistenziali assicurati nello scorso anno. Anche per quanto riguarda l' **Assistenza Domiciliare Socio-educativa** si prevede il consolidamento e lo sviluppo, con particolare riferimento all'assistenza di pazienti affetti da SLA e da Gravissima disabilità , di interventi assistenziali qualificati anche a seguito della specifica attività di formazione del personale OSS dipendente dai Gestori accreditati realizzata nel corso dell'anno. Importante la garanzia della massima appropriatezza degli interventi e dei progetti in riferimento ai bisogni assistenziali e riabilitativi degli utenti. L'avvio operativo del modulo informatico informativo/gestionale GARSIA ASSDI (che gestirà entrambe queste tipologie di intervento) è specificamente volto al miglioramento della relazione e dell'integrazione dei servizi territoriali con i Gestori e garantirà una maggiore integrazione nella gestione del PAI e una maggiore puntualità nella rilevazione dei dati di attività. L'avvio operativo del modulo GARSIA ASSDI, inoltre, favorirà la relazione in tempo reale tra Distretto e Comune/Gestori per l'autorizzazione dei progetti e degli interventi da inserire nell'ambito del FRNA.

5) Sarà mantenuto sostanzialmente costante l'andamento dei Progetti e degli interventi che, attivando forme concrete di **contrasto all'isolamento e sostegno dell'integrazione** della popolazione disabile, sono finalizzati a garantire un reale sostegno alla integrazione sociale e , di fatto, a mantenere le condizioni che permettono la vita autonoma di soggetti particolarmente fragili. In tale contesto si collocano anche gli interventi finalizzati all'adattamento domestico. Sarà assicurata, tenendo conto dei contenuti del regolamento aziendale e della normativa in vigore, risposta alle richieste presenti sui territori. Si specifica che nell'ambito della macro-aggregazione in parola sono ricompresi ma anche interventi che, pur di natura assistenziale ed in costanza di un Progetto Individualizzato, sono svolti a domicilio con modalità gestionali e con il concorso di figure professionali diverse da quelle previste dalla DGR 1206/2007.

Interventi riabilitativi in regime residenziale , semiresidenziale e laboratorio protetto	28.322.000 €
Accoglienza temporanea in regime residenziale	540.680 €
Accoglienza temporanea in regime semiresidenziale	110.000 €
Assegno di cura e di sostegno	1.572.000 €
Contributo aggiuntivo	172.000 €
ASSDI	2.171.000 €
Assistenza Socio-educativa	1.149.000 €
Progetti territoriali di sostegno, contrasto all'isolamento e sostegno all'integrazione	3.516.002 €
	37.552.682 €

Le principali linee di attività 2013 - Area Gravissime Disabilità Acquisite

L' Area delle Gravissime Disabilità Acquisite presenta specificità proprie sul piano della utenza target , sul piano della valutazione e dell' accesso e sul piano di specifici interventi dedicati. I dati di attività rilevati a livello aziendale presentano un progressivo aumento. Si ricorda che i costi degli specifici interventi in favore di tale tipologia di utenza sono a completo carico del FRNA per quanto riguarda l' Assegno di cura e il Contributo aggiuntivo. Sono ripartiti, invece, tra FSR e FRNA per quanto riguarda gli interventi di residenzialità. L' utenza target è specificamente definita dalle DGR 2068/2004 e DGR 840/2007.

Per il 2013 si prevede, in riferimento all' **Assegno di Cura e il contributo aggiuntivo** , il complessivo consolidamento dei livelli assistenziali già assicurati. Particolare attenzione e sviluppo sarà prestato in riferimento all' assistenza garantita a pazienti affetti da SLA. In generale sarà garantita l' introduzione dell' Assegno di cura di livello elevato (34 € gg) secondo le indicazioni definite dalla Regione Emilia Romagna assicurando la massima risposta ai casi complessi.

Con particolare riferimento alla **Residenzialità DGR 2068** proseguirà l' attività dei nuclei attivati presso le seguenti strutture:

Osp. Privato Santa Viola (21 p.l.), CRA Lercaro (6 p.l.), CRA Virginia Grandi (8 p.l.). I nuclei accolgono pazienti provenienti da tutti i Distretti e sono finanziati attraverso gli specifici stanziamenti di carattere sovra distrettuale.

In riferimento ai progetti individualizzati in struttura riabilitativa o socio-sanitaria sarà garantita continuità agli inserimenti in atto e sarà data risposta alle esigenze che, previa valutazione delle Commissioni Distrettuali si paleseranno nel corso del 2013.

Sarà realizzato, in collaborazione con i gestori dei Servizi di Assistenza Domiciliare Accreditati , uno specifico **percorso formativo rivolto agli OSS sul trattamento specifico dei pazienti domiciliari affetti da SLA**. L' obiettivo è di promuovere l' acquisizione di specifiche competenze di tecnico/assistenziale, comunicativo e di sostegno al paziente ed ai famigliari . Il progetto formativo vede coinvolti anche l' Azienda USL di Imola. Hanno aderito tutti i gestori accreditati presenti sul territorio provinciale. La formazione sarà finanziata a carico del riparto di FNA specificamente assegnato per il trattamento delle SLA.

Sarà data continuità all' attività di coordinamento delle Commissioni Distrettuali e di verifica e monitoraggio della attività dei nuclei residenziali svolta dalla Commissione Aziendale.

Anche l' Area delle gravissime disabilità acquisite sarà coinvolta nell' avvio operativo dei moduli GARSIA STRUTTURE DISABILI e del GARSIA ASSDI. Come anticipato si provvederà, inoltre, sarà interessata dalla modifica del FLUSSO REGIONALE GRAD come richiesto dal nuovo tracciato regionale.

Residenzialità Dgr 2068	1.776.268 €
Assegno di cura Dgr 2068	1.037.000 €
Contributo aggiuntivo	93.000 €
	2.256.000 €

Di seguito si riportano i dati economici della gestione FRNA

Valore della produzione

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Valore della produzione per FRNA	100.666.426	104.574.551	3.908.125	3,88%

Dal 2012 non sono stati effettuati risconti passivi per trasferire sull'esercizio successivo la quota di contributo non utilizzata, ma si è provveduto ad iscrivere un accantonamento apposito nella sezione dei costi con relativo fondo a stato patrimoniale per la quota di contributo non utilizzata nell'esercizio.

Per cui il valore della produzione di 104.575 milioni di euro per il 2013 è comprensiva della quota di ricavo non utilizzata nel 2012, che corrisponde a € 10.390.480, trasferita dal fondo a ricavo utilizzo quota anni precedenti, in quanto si presume che sarà utilizzata nel corso dell'esercizio.

Contributi in conto esercizio

Contributi c/esercizio da FSR per FRNA	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
FRNA - risorse da FSR	73.185.234	73.224.957	39.723	0,1%
totale	73.185.234	73.224.957	39.723	0,1%
Altri contributi c/esercizio da Regione per FRNA				
FRNA - risorse Regionali	18.957.443	15.817.856	-3.139.587	-16,6%
totale	18.957.443	15.817.856	-3.139.587	-19,8%
TOTALE parziale	92.142.677	89.042.813	-3.099.864	-3,5%
Altri contributi c/esercizio da Regione per FNA	1.112.138	5.141.258	4.029.120	362,3%
TOTALE parziale	93.254.815	94.184.071	929.256	1,0%
FRNA - risorse da FSR riportate da anni precedenti	7.052.716	10.390.480	3.337.764	47%
TOTALE contributi per FRNA	100.307.531	104.574.551	4.267.020	4,1%

Anche per i contributi in conto esercizio, sono stati riportati i ricavi 2012 al lordo della quota non utilizzata nel 2012, iscritta in accantonamento nella parte dei costi con relativo fondo a stato patrimoniale, per cui la quota del risconto passivo risulta a zero. Nel 2013 è stata riportata dal fondo a ricavo la quota inutilizzata dell'esercizio precedente in quanto si presume di utilizzarla nel corso dell'esercizio.

Costo della produzione

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Costi della produzione per Frna	100.666.426	104.574.551	3.908.125	3,88%

Anche il costo della produzione è comprensivo dell'utilizzo della quota inutilizzata dell'esercizio precedente in quanto si presume di utilizzarla nel corso dell'esercizio.

Si analizzano brevemente i costi 2012

Acquisto di servizi sanitari

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Oneri a rilievo sanitario e rette finanziate da FRNA	76.658.102	84.486.049	7.827.947	10,2%
Servizi sanitari assistenziali e riabilitativi finanziati da FRNA	4.680.540	7.251.000	2.570.460	54,9%
Assegni , sussidi e contributi finanziati da FRNA	8.903.091	12.837.502	3.934.411	44,2%
Totale FRNA	90.241.733	104.574.551	14.332.818	15,9%

L'andamento dei costi rispetto al 2012, evidenzia un aumento sia degli oneri, sia delle rette e servizi assistenziali e riabilitativi e sia dei contributi economici agli utenti, dovuti, come si desume dalla parte introduttiva, a una ipotesi di programmazione FRNA 2013 che è stata definita tenendo conto di alcuni criteri di massima:

- garanzia di sostanziale continuità rispetto ai servizi ed agli interventi in atto in riferimento ai volumi di offerta,
- ridefinizione in aumento di parte delle tariffe riconosciute ai servizi socio sanitari accreditati in considerazione delle recentissime indicazioni della Regione in ordine al rinnovo dei contratti di servizio per l' anno 2013 (rideterminazione costo del lavoro per Anffass e per Cooperazione a seguito del rinnovo dei rispettivi CCNL), stima degli aumenti di spesa dovuti alla rivalutazione della gravità degli utenti , stima di aumenti tariffari pari al +1,5 % per il costo dei servizi non accreditati,
- previsione di maggiore investimento sulla risposta in relazione a persone portatrici da gravissima disabilità acquisita e da SLA,
- garanzia di continuità rispetto ad alcuni dei principali progetti sovra-distrettuali di ambito metropolitano : in particolare Nuclei residenziali DGR 2068, Progetto E-care, e, con particolare riferimento al Progetto Garsia investimento di ulteriori risorse finalizzate all' ulteriore sviluppo del sistema informativo socio-sanitario in una prospettiva di città metropolitana e, quindi, di collaborazione e connessione con i comuni.

Il totale di costi risulta essere € 104.574.551, contestuale ai ricavi, con un utile pari a zero.

IL PROCESSO DI BUDGET 2013

Attraverso il processo di Pianificazione e Programmazione l'Azienda, in accordo con lo scopo e le strategie espresse nel Piano Strategico Aziendale e in coerenza con le Politiche per la Qualità, annualmente declina gli obiettivi strategici aziendali di medio-lungo periodo in obiettivi annuali.

La programmazione tiene conto degli obiettivi definiti nell'ambito dei programmi sanitari e sociali regionali e nazionali e delle indicazioni economico finanziarie.

La programmazione 2013 parte, quindi, dai vincoli e dalle opportunità poste dal nuovo quadro normativo e programmatico e ha come obiettivo prioritario quello di conciliare il mantenimento del buon livello dei servizi erogati con il massimo rigore economico-finanziario attraverso azioni di razionalizzazione dell'offerta e di miglioramento dell'efficienza.

Il processo di programmazione per tutti i livelli dell'organizzazione ha definito:

- obiettivi di sviluppo, che riguardano l'introduzione di innovazioni tecnologiche, cliniche e organizzative;
- obiettivi di miglioramento, che riguardano indicazioni volte a completare e affinare processi già avviati sia in relazione alle forme dell'organizzazione, sia per quanto attiene gli strumenti del governo clinico-assistenziale e di sviluppo della qualità dei servizi;
- obiettivi di sostenibilità, tesi prioritariamente al rispetto del vincolo di bilancio, assicurando compatibilità tra mantenimento e sviluppo dei servizi per la salute per la popolazione di riferimento e risorse complessivamente disponibili.

Il Processo di budget 2013 è iniziato a Luglio 2012 con il "Forum della Programmazione" che ha coinvolto lo Staff aziendale e i medici di Direzione Sanitaria in un confronto su logiche, modelli e strumenti per la programmazione e il controllo delle attività sanitarie.

A questo incontro ha fatto seguito il confronto nell'ambito del Collegio di Direzione, nel quale sono stati presentati e discussi gli indirizzi strategici, i vincoli economici, il modello di programmazione, gli strumenti e il percorso per il 2013.

I **contenuti** della programmazione per l'anno in corso, definiti in coerenza con la pianificazione di ambito provinciale e di Area Vasta riguardano:

- obiettivi di produzione, orientata alla qualità e all'appropriatezza clinica e organizzativa, alla presa in carico e alla continuità dell'assistenza, all'efficienza nell'uso delle risorse e alla complementarietà fra le diverse strutture del sistema pubblico e privato di Area Metropolitana e di Area vasta;
- obiettivi di innovazione e qualità dell'assistenza, declinati in coerenza con la strategia aziendale, con caratteristiche di trasversalità, di concretezza e di realizzabilità delle azioni da perseguire ed allineati agli obiettivi regionali, che si articolano sui seguenti temi:
 - accessibilità alle cure
 - assistenza specialistica ambulatoriale
 - governo del farmaco
 - sviluppo delle reti cliniche
 - gestione del rischio

- qualità delle cure
- sviluppo di piattaforme logistiche, organizzative e informatiche
- interventi di prevenzione
- percorsi clinico assistenziali di garanzia (PDTA)
- risorse: beni sanitari.

La declinazione degli obiettivi ai singoli dipartimenti è avvenuta promuovendo una forte responsabilizzazione dei ruoli di coordinamento e professionali attraverso tutto il processo di Budget.

La **negoziatura del budget** tra Direzione Aziendale e Macrostrutture, si è svolta con modalità differenziate a seconda dei contenuti:

- gli obiettivi di produzione, con indicatori e risultati attesi definiti dalla Direzione, sono stati trasmessi via web ai Dipartimenti che hanno fatto pervenire le loro osservazioni. Al termine di questo scambio le schede sono state consolidate.
- gli obiettivi di innovazione e qualità dell'assistenza sono stati discussi, dal 8 al 31 gennaio, nel corso di dibattiti collegiali ai quali hanno partecipato gli operatori interessati di tutti i dipartimenti coinvolti. Inoltre, insieme alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera, si è concordato di unificare (**negoziatura interaziendale**) il percorso di discussione e definizione degli obiettivi relativi ad alcuni PDTA interaziendali, che hanno raggiunto un buon livello di consolidamento, coinvolgendo contemporaneamente i professionisti delle due aziende (dal 19 febbraio al primo marzo).
- relativamente ai fattori produttivi, sono stati oggetto di negoziazione solamente i costi derivanti dai beni sanitari. E' stata curata la compatibilità con le previsioni di bilancio, la coerenza con gli obiettivi di innovazione e qualità dell'assistenza e con i livelli di produzione programmati. Il personale non è stato oggetto di negoziazione, ma è stato istituito un tavolo permanente della Direzione che ne curerà l'assegnazione in corso d'anno con interventi mirati alle specificità dei singoli dipartimenti, assicurando attenzione costante alle dinamiche e alle oscillazioni del capitale umano, evitando l'applicazione di criteri generali di razionalizzazione.

Per la verifica costante della tenuta del sistema è strategico il regolare **monitoraggio** degli obiettivi negoziati e la valutazione degli eventuali scostamenti che si dovessero verificare nel corso dell'anno. L'andamento del budget viene periodicamente monitorato dallo Staff aziendale che mette a disposizione mensilmente e/o trimestralmente la reportistica di riferimento tramite pubblicazione sulla intranet aziendale, via web o tramite invio diretto.

Sono stati previsti incontri periodici di verifica ed eventuale revisione del budget assegnato:

- ad aprile per la discussione dei dati relativi al 1° bimestre (produzione e farmaceutica).
- a luglio per la discussione dei dati relativi ai primi 5 mesi (produzione, farmaceutica e innovazione e qualità dell'assistenza)
- a ottobre per la discussione dei dati relativi agli primi 8 mesi (produzione e farmaceutica)
- un ulteriore monitoraggio relativo ai dati degli 11 mesi avverrà nel corso della negoziazione 2014 (produzione e farmaceutica e innovazione e qualità dell'assistenza)

A fine anno si procederà alla verifica di chiusura, e alla **valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati.**

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2013
- GESTIONE SOCIALE -

Premessa: il contesto di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è, al momento, confermato nella Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”. Con particolare riferimento al FRNA si richiama inoltre la L. r. 27/2005 che all’ art. 51 ha istituito il Fondo stesso. Altre fonti normative e di indirizzo di livello regionale specifiche saranno via via richiamate nelle parti successive del presente documento.

La competenza in materia socio assistenziale è posta, dalla vigente normativa, in capo all’ Ente Locale più prossimo al cittadino, alle comunità ed ai loro problemi e bisogni: il Comune. Attraverso lo strumento giuridico dell’Accordo di Programma Comuni e Azienda USL possono definire modalità gestionali comuni e integrate ad un livello territoriale sovra-comunale. Il livello territoriale indicato quale più idoneo ad una corretta gestione di tali funzioni è il Distretto. Ciò a garanzia di un livello ottimale di integrazione con le prestazioni sanitarie e sociali ad alta intensità sanitaria. Il livello territoriale distrettuale coincide, inoltre, con le Zone Sociali , articolazione sovra-comunale strutturata per la definizione e gestione delle funzioni sociali.

L’Azienda USL di Bologna è articolata su sei Distretti: Città di Bologna, Casalecchio di Reno, Pianura Est, Pianura Ovest, Porretta Terme e San Lazzaro di Savena.

Le competenze svolte a livello distrettuale in campo sociale e socio/sanitario sono relative alla aree minori-famiglia, disabili adulti, rete socio/sanitaria integrata in favore degli anziani non autosufficienti, assistenza ad adulti in disagio sociale, disagio psichico e alle persone affette da dipendenze limitatamente all’area dell’assistenza economica e dell’inserimento/reinserimento lavorativo. Persiste, a livello distrettuale, una certa disomogeneità dovuta ai contenuti dei diversi Accordi di Programma.

Sul piano delle competenze si segnala in particolare che:

- Il Distretto Pianura Ovest: ha completato il trasferimento delle competenze in riferimento all’Area Minori e famiglie e Disabili alla ASP Seneca. Le funzioni socio-sanitarie all’Area Disabili sono gestite dalla USSI Disabili Adulti del Distretto limitatamente agli aspetti tecnico/assistenziali a seguito di specifico Accordo di programma siglato tra i Comuni, l’AUSL e l’ASP Seneca;
- Il Distretto di Casalecchio: in riferimento all’Area Minori e Disabili , ha completato il trasferimento delle competenze all’ ASC InSieme.

Nell’ambito dei Distretti di Bologna Città, Pianura EST, Porretta e San Lazzaro sono invece svolte, a seguito di specifici Accordi di Programma, le sotto indicate funzioni delegate:

- Distretto di Bologna Città: Area Disabili (gestione di tutte le funzioni e gli interventi di tipo socio-assistenziale e di tipo socio-sanitario);
- Distretto Pianura EST: Area Minori (funzioni complesse afferenti la gestione dei casi di limitazione della genitorialità, recupero delle funzioni genitoriali, rapporti con l’ A.G., Affidamento e Adozione), Area Disabili (funzioni di tipo socio-sanitario, inserimento lavorativo, interventi socio-educativi e di tempo libero);
- Distretto di Porretta: Area Minori (funzioni complesse afferenti la gestione dei casi di limitazione della genitorialità, recupero delle funzioni genitoriali, rapporti con l’ A.G., Affidamento e Adozione, funzioni di tipo socio-assistenziale), Area Disabili (funzioni di tipo socio-sanitario, inserimento lavorativo, intervento socio-educativo e di tempo libero, assistenza domiciliare), Area Anziani (coordinamento degli interventi di SAD Comunale, segretariato sociale, accesso servizi socio-assistenziali);
- Distretto di San Lazzaro: Area Minori (funzioni complesse afferenti la gestione dei casi di limitazione della genitorialità, recupero delle funzioni genitoriali, rapporti con l’ A.G., Affidamento e Adozione, alcune funzioni e progetti relativi al tempo libero, transizione al

lavoro, prevenzione disagio), Area Disabili (funzioni di tipo socio-sanitario, inserimento lavorativo, interventi socio-educativi e di tempo libero).

Nel primo trimestre 2011 sono state siglate le nuove convenzioni Distrettuali per l'organizzazione ed il funzionamento dell'UDP. Tali convenzioni adottate a livello distrettuale hanno coinvolto le Direzioni dei Distretti di Committenza e Garanzia e i Comuni capofila. Il loro contenuto è frutto di un percorso condotto nell'ambito dell'Ufficio di Supporto e che ha coinvolto rappresentanti dell'Azienda USL e Responsabili degli Uffici di Piano per la definizione di uno schema tipo che è stato successivamente validato dalla CTSS. La finalità del percorso è la garanzia dell'omogeneità tra tutti i distretti sul piano gestionale nell'ambito dell'Area FRNA così come previsto dalla DGR 1206/2007. Sul piano gestionale, quindi, tutti i Distretti di Committenza e Garanzia gestiscono le funzioni di accesso alla rete dei servizi, socio-sanitari, di coordinamento delle UVM distrettuali, di gestione amministrativa degli interventi e dei servizi riconducibili al FRNA. La gestione amministrativa/contabile del FRNA è stata confermata in capo alla Azienda USL.

Il bilancio sociale risulta finanziato dai Comuni sulla base di modalità e criteri definiti a livello distrettuale e descritti nell'ambito degli Accordi di Programma. In alcuni distretti è previsto il sistema della quota capitaria onnicomprensiva, in altri, invece, è prevista una formula mista che vede la compresenza di due diverse modalità di finanziamento. Nello specifico:

- nei Distretti Pianura Est e Porretta, è stata calcolata in modo solidaristico una quota capitaria uguale per tutti i Comuni;
- nel Distretto di San Lazzaro la quota capitaria unica viene utilizzata per i costi generali e per quelli relativi ai minori, per il settore handicap adulto ogni Comune finanzia i progetti finalizzati ai propri residenti;
- nel Distretto di Bologna viene determinata una quota complessiva sulla base della pianificazione annuale degli interventi.

Nel 2013, a completamento ed integrazione del lavoro svolto per l'Area Anziani a partire dal 2011 e conclusosi nel 2012 con la pubblicazione del documento "*La stima del fabbisogno standard dei servizi per la popolazione anziana non autosufficiente e per i disabili adulti dei distretti della provincia di Bologna*", sarà svolto un percorso di approfondimento specifico sui costi dell'Area Disabili e, soprattutto, sui bisogni assistenziali, le modalità di lavoro e la consistenza dell'offerta nei territori allo scopo di verificare le attuali modalità di riparto del FRNA. Tale approfondimento, che sarà condotto nell'ambito dell'Ufficio di Supporto di CTSS, in collaborazione con il Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche del Dipartimento di Economia Politica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, prevede il coinvolgimento degli Uffici di Piano e degli esperti di parte socio-sanitaria ed epidemiologica dell'Azienda USL.

Nell'ambito dello Staff tecnico di CTSS viene promosso il coordinamento dell'attività socio-sanitaria e dell'attività sociale, compresa quella delegata all'Azienda USL e gestita dai Distretti di Committenza e Garanzia.

Gli obiettivi

La programmazione aziendale di ambito sociale e socio-sanitario per l'anno 2013 ha considerato come prioritarie le seguenti linee strategiche:

- completamento del sistema informativo dei servizi socio-sanitari;
- consolidamento del sistema di accreditamento socio-sanitario attraverso il miglioramento della qualità nei servizi accreditati per anziani e disabili;
- integrazione dei percorsi fra Area Disabilità e Area Salute Mentale;
- tutela delle fasce di popolazione fragili;

- qualificazione degli strumenti di valutazione sociale dei professionisti che operano nei servizi per minori, anziani, disabili e promozione dell'integrazione socio-sanitaria tramite l'attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali(UVM);
- proseguimento del Progetto di Modernizzazione *“Gli scenari futuri (2020) del settore sociale e socio-sanitario nella crisi del Welfare: quali logiche di programmazione e quali modelli di servizio nelle aree vaste”*.

1. Completamento del sistema informativo dei servizi socio-sanitari

Nel corso del 2013 si prevede il consolidamento del Progetto GARSIA (Gestione Accesso Rete Socio-Sanitaria Intergrata Automatizzata) per l'area socio-sanitaria: per la trattazione di dettaglio dell'attività del Progetto si rimanda alla successiva sezione sul FRNA.

2. Consolidamento del sistema di accreditamento socio-sanitario

Rispetto all'implementazione del sistema di accreditamento socio-sanitario previsto a livello regionale, l'Azienda USL ha ritenuto opportuno programmare un percorso finalizzato al miglioramento della qualità nei servizi per anziani e disabili accreditati. Se per l'Area Anziani tale percorso prende le mosse dal lavoro in precedenza (a partire dal 2004) svolto dal Programma aziendale Salute Anziani, per l'Area Disabili si tratta di una esperienza in fase di avvio.

L'obiettivo, in una prospettiva di sviluppo della cultura della qualità condiviso con i Soggetti gestori dei servizi accreditati, è quello di costruire un sistema organico per il confronto e la valutazione delle esperienze esistenti in una logica di miglioramento continuo, di valorizzazione dell'eccellenza, nonché di sviluppo degli strumenti operativi necessari (ad esempio: procedure, indicatori, istruzioni operative, documenti di consenso, ecc...).

A tal fine nel corso dell'anno 2013 si prevede di:

- per l'AREA ANZIANI: proseguire il lavoro con gli Enti gestori con l'obiettivo di migliorare la gestione e l'appropriatezza delle relazioni tra ospedale e Case Residenza Anziani, promuovendo un audit sui ricoveri impropri e sugli accessi inappropriati al Pronto Soccorso, anche allo scopo di favorire la conoscenza e la comunicazione tra i professionisti della rete socio-sanitaria e delle strutture ospedaliere. Questa attività è finalizzata a consolidare un aspetto della più ampia tematica della continuità assistenziale su cui l'Azienda USL ha già investito con la realizzazione del progetto della Centrale Metropolitana Post Acuzie (CeMPA) e delle Centrali di Continuità Ospedale Territorio (CCOT), in collaborazione con gli Enti locali del territorio aziendale. Nel corso del 2013 continuerà inoltre il monitoraggio dei piani di miglioramento sui temi “demenze” e “alimentazione” già avviato nel 2012;
- per l'AREA DISABILI:
 - portare a termine la stesura, condivisa con i Soggetti Gestori, del PEAI (Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato) per le strutture residenziali (CSRR) ed avviare analoghe attività per i servizi semiresidenziali (CSRSD);
 - realizzare un prototipo di Carta dei Servizi ed un questionario di qualità percepita rivolto a utenti e loro familiari da sperimentare nell'ultimo trimestre del 2013, per i servizi semiresidenziali (CSRSD);
 - elaborare una Procedura per la Gestione dei Gravi Disturbi del Comportamento nei CSRR e CSRSD ed organizzare la relativa attività formativa rivolta agli operatori.

Per la parte relativa alla gestione dei Contratti di servizio e dei rapporti con i Soggetti gestori dei servizi accreditati per l'applicazione del sistema tariffario si rimanda alla specifica trattazione presente nella successiva sezione sul FRNA.

3. Integrazione dei percorsi fra Area Disabilità e Area Salute Mentale

Proseguirà, inoltre, il percorso di miglioramento della continuità delle cure e dell'assistenza ed alla presa in carico integrata dei pazienti. Da questo punto di vista, con particolare riferimento all'Area della disabilità, sarà importante la collaborazione con il DSM (Dipartimento di Salute Mentale) per il consolidamento degli strumenti predisposti congiuntamente sulla continuità assistenziale e sul trasferimento dei casi di pazienti affetti da disabilità e sulla gestione integrata di pazienti multiproblematici.

4. Tutela delle fasce di popolazione fragili

Sul tema della tutela delle fasce di popolazione fragile proseguirà nel 2013, nell'ambito del Progetto GARSIA e attraverso l'integrazione con il sistema E-Care, la sperimentazione di un modello per l'identificazione dei soggetti fragili (si veda, al proposito, più estesa trattazione nella successiva sezione sul FRNA).

Sarà inoltre promossa una valorizzazione dell'attività dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) con la creazione di coordinamenti distrettuali e di iniziative formative locali.

Sempre per la tutela della fragilità sono state individuate, per l'anno 2013, varie azioni che coinvolgeranno non solo le USSI Distrettuali ed il Dipartimento Attività Socio-Sanitarie ma anche altre strutture ed articolazioni dell'Azienda. Si ritiene utile suddividerle, per maggiore chiarezza e omogeneità di trattazione, a seconda dell'Area di attività in: Minori, Disabilità, Adulti (Immigrati, Dipendenze, Anziani).

4.1 Area Minori

L'Area Minori appare sempre più caratterizzata da un costante incremento di situazioni di allontanamento, anche urgente ai sensi dell'art. 403 Cod.Civile, dei minori dal nucleo familiare d'origine. Nell'ambito della casistica del collocamento urgente a protezione del minore si colloca anche la casistica, sempre più consistente, dei minori stranieri rinvenuti sul territorio non accompagnati o colti in flagranza di reato e non imputabili. Nell'agosto 2010 è stato approntato, sull'area metropolitana, il Progetto Pronto Intervento Sociale (PRIS) realizzato dal Comune di Bologna e a cui hanno aderito tutti i Comuni. Alla realizzazione ed al monitoraggio di tale Progetto partecipano attivamente anche le USSI Minori del Distretto di Committenza e Garanzia. Attraverso di esso in fasce orarie stabilite durante la giornata, durante la notte e nei giorni festivi e prefestivi viene garantita la risposta qualificata di emergenza alle problematiche di collocamento extrafamigliare di minori e, inoltre, viene garantito il raccordo col servizio territoriale che svolge la funzione di valutazione complessiva e definisce il progetto di intervento e la presa in carico. Nel 2013 sarà garantita continuità al Progetto.

Nel 2013, a conclusione della fase di sperimentazione, sarà completamente implementato il sistema informativo gestionale GARSIA MINORI, attraverso il quale saranno garantiti livelli omogenei di gestione della presa in carico nei territori dell'area metropolitana.

Entro il 2014, inoltre, la cartella informatizzata GARSIA MINORI renderà possibile l'estrazione automatizzata del Flusso Informativo Regionale SISAM (Sistema Informativo Socio Assistenziale Minori).

Sul piano delle attività di tipo più squisitamente socio/assistenziale, presenti nell'ambito dei Distretti di Porretta e San Lazzaro sarà garantita la massima continuità agli interventi finalizzati alla gestione di attività di gruppo rivolte a minori in situazione di disagio (gruppi di sostegno extra-scolastico, gruppi di sostegno nella gestione del tempo libero, attività volte a sostegno dell'orientamento scolastico mirato anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche operanti sul territorio), ad eventuali progetti educativi personalizzati, alla presa in carico di nuclei famigliari in difficoltà con particolare riferimento alle situazioni di disagio socio/economico.

Per il 2013 si prevede anche di lavorare, a livello di CTSS, sul consolidamento delle UVM distrettuali e, quindi, sulla diffusione di modalità di lavoro il più possibile integrate ed omogenee, tramite l'approvazione delle linee guida sull'integrazione socio-sanitaria che definiscano: i livelli minimi da garantire rispetto alla composizione delle equipe territoriali multi-professionali, attivazione dell'UVM per la valutazione dei casi complessi e l'accoglienza fuori famiglia, mantenimento delle equipe di secondo livello per i casi di affido, adozione e tutela.

Nell'ambito dell'attività de "IL FARO", Centro Specialistico Multi-professionale Provinciale contro il maltrattamento all'infanzia afferente al Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL, nel 2013 proseguirà la sperimentazione degli strumenti per la valutazione delle competenze genitoriali, messi a punto da una equipe di Assistenti Sociali dei Servizi Sociali Minori della provincia di Bologna in collaborazione con i professionisti operanti presso "IL FARO" stesso.

4.2 Area Disabilità

Per quanto riguarda l'attività socio-sanitaria si rinvia alla sezione dedicata al FRNA, mentre, in relazione agli interventi di natura prettamente socio/assistenziale (inserimento lavorativo ed assistenza economica), si prevede il mantenimento dei livelli prestazionali garantiti all'utenza nel 2012 previa verifica dei piani assistenziali individualizzati dei singoli utenti.

Nell'ambito del Coordinamento aziendale dei Responsabili UVM e USSI Area Disabili, istituito dalla Direzione del Dipartimento Attività Socio-Sanitarie, gli obiettivi primari per il 2013 coincidono con:

- presentazione del report aziendale sull'Assegno di cura Disabili;
- Area Lavoro: consolidamento del Gruppo tecnico aziendale composto dai referenti Area Lavoro delle USSI disabili distrettuali finalizzato ad una ricognizione della situazione degli interventi riabilitativi socio-occupazionali, formativi e lavorativi ed alla collaborazione con il Servizio Politiche Attive del Lavoro e della Formazione della Provincia di Bologna per la gestione del Fondo Regionale Disabili;
- scheda SIS (Support Intensity Scale):
 - nel primo semestre 2013 sarà realizzato un corso per "utenti esperti dello strumento" rivolto ad operatori "selezionati" da ciascuna USSI Disabili distrettuale e finalizzato all'acquisizione di competenze mirate per la elaborazione del Progetto Individualizzato sull'utente, a garanzia dell'equità valutativa per un'univoca lettura dei bisogni di sostegno della persona disabile che accede e viene presa in carico dai diversi servizi territoriali;
 - nel secondo semestre 2013 saranno elaborati un Progetto Individualizzato per tutti i nuovi casi presi in carico nello stesso periodo.

Per quanto riguarda le gravissime disabilità acquisite in età adulta, la "Commissione Aziendale per l'applicazione della DGR n. 2068/2004" ha individuato come obiettivi primari per l'anno 2013:

- la rivalutazione di tutti gli utenti disabili che già percepiscono l'Assegno di cura al fine di individuare quelli con un maggior livello di gravità a cui attribuire la conseguente maggiorazione economica dell'Assegno di Cura, come previsto dalla normativa regionale;
- la valutazione dei risultati che emergono dalla raccolta sperimentale del set di indicatori volto a monitorare lo stato di salute e la qualità di vita dell'utenza ex DGR n. 2068/2004 inserita nei nuclei residenziali dedicati.

4.3 Area Adulti

Immigrati

Il Progetto Salute e Immigrazione, del Dipartimento Attività Socio Sanitarie dell'Azienda USL di Bologna, opera in ambito aziendale sia a livello ospedaliero sia a livello distrettuale, attraverso la messa in rete dei soggetti aziendali e delle istituzioni pubbliche, private e del volontariato per

garantire la rilevazione dei bisogni, la pianificazione, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica delle attività erogate dedicate ai cittadini immigrati presenti sul territorio.

Nel corso dell'anno 2013 proseguirà l'attività di costante monitoraggio del Servizio di Mediazione Culturale, che nel corso dell'anno sarà ri-assegnato secondo quanto previsto dal nuovo contratto di servizio che coinvolge l'Azienda USL di Bologna, l'AOSP Sant' Orsola-Malpighi, l'Azienda Ospedaliera e la AUSL di Ferrara. Tale attività si colloca nell'ambito del Piano per la Riorganizzazione dell'accoglienza e della comunicazione con i cittadini stranieri, approvato con Delibera D.G. n. 189 del 23/11/2007 e validato dalla CTSS.

Sarà inoltre realizzato nel corso del 2013 il percorso di formazione professionale "Immigrazione e Salute", rivolto ai dipendenti per favorire un corretto approccio nella relazione con i pazienti stranieri.

Il Progetto di Ricerca "*L'approccio dei servizi socio-sanitari alla pratica delle mutilazioni genitali femminili tra modello terapeutico, preventivo e salutogenico*" è stato avviato a fine 2010 e si è concluso a Novembre 2012. La Ricerca- che ha previsto il coinvolgimento di partner nazionali, tra cui Regione Emilia Romagna e AIDOS, e internazionali, tra cui OMS, Amnesty International e l'International Centre for Reproductive Health dell'Università di Ghent- ha sondato le rappresentazioni sociali della pratica in tre popolazioni target (operatori, donne italiane e donne straniere), prestando particolare attenzione al ruolo dei servizi socio-sanitari nell'ambito dei modelli operativi terapeutico, preventivo e salutogenico. La restituzione dei Risultati avverrà a Febbraio 2013 attraverso un evento regionale, una pubblicazione curata dall'editore Franco Angeli, e la traduzione in inglese per consentire la diffusione dei risultati anche a livello internazionale.

Dipendenze

La complessità multifattoriale del fenomeno delle dipendenze, necessita di una molteplicità di interventi di tipo sanitario e sociale e di un approccio altamente integrato tra tali ambiti di intervento e in particolare tra Servizi Sociali dei Comuni e SERT dell'Azienda USL.

Rientrano tra gli interventi previsti per le persone con problemi di dipendenza patologica prestazioni di carattere assistenziale e socio – sanitario quali contributi economici, buoni mensa e di tirocinio formativo/borsa lavoro predisposte nell'ambito di progetti individuali di recupero e reinserimento in favore di adulti con problematiche di dipendenza. La predisposizione e gestione di tali progetti individuali è strettamente connessa ai progetti terapeutico/riabilitativi individualizzati degli utenti ed è, pertanto, gestita dalle U.O. SERT del Dipartimento di Salute Mentale, Rientrano inoltre tra gli interventi previsti le attività e progetti rivolti alla prevenzione, al reinserimento sociale, alla riduzione del danno, e per favorire l'inserimento scolastico e lavorativo nonché le attività nell'ambito del disagio abitativo.

Riguardano tale ambito anche gli interventi a favore di persone tossicodipendenti che presentano bisogni indifferibili e urgenti di carattere sanitario e sociale grave senza fissa dimora o non residenti: tali interventi sono previsti in particolare per l'area territoriale del Distretto di Bologna.

Nell'ambito della programmazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale l'intreccio della programmazione e progettualità congiunta tra sociale e sanitario per gli ambiti di intervento elencati emerge con chiarezza anche in ragione della individuazione di finanziamenti per progetti specifici.

Per l'anno 2013 si prevede di proseguire i progetti già avviati a livello distrettuale e di attivare entro l'anno, nel Comune di Bologna, un servizio atto a favorire interventi di prevenzione selettiva per giovani consumatori presenti sul territorio del Distretto; il servizio sarà rivolto particolarmente a studenti universitari fuori-sede e avrà l'obiettivo di intercettare celermente situazioni di disagio.

Nel 2013 verranno inoltre sperimentati in ogni ambito distrettuale strumenti di valutazione e modalità operative multidimensionali (UVM) per migliorare la presa in carico e la realizzazione di progetti individuali condivisi tra servizi sanitari e sociali per utenti con problemi di dipendenza.

Anziani

Nel 2013 proseguirà il lavoro del "Gruppo di coordinamento aziendale UVM Area Anziani" che, iniziato nel 2011, coinvolge professionisti di area sociale (assistenti sociali in rappresentanza dei Comuni per ciascun ambito distrettuale), sanitaria (infermieri professionali e medici geriatri del

Dipartimento Cure Primarie e del Dipartimento Medico) e socio-sanitaria (Direzione e Unità distrettuali Dipartimento Attività Socio-Sanitarie). Gli obiettivi prioritari sono:

- proseguire il monitoraggio sull'andamento dell'Assegno di cura;
- avviare una riflessione sulle modalità di valutazione multidimensionale, in vista della elaborazione di linee guida provinciali che prevedano anche la sperimentazione di "UVM semplificate" composte da infermiere professionale ed assistente sociale.

Nel 2013 sarà sperimentato un "Piano Freddo" in favore di anziani ultra-ottantacinquenni fragili ed in condizione di solitudine, in concomitanza con situazioni climatiche particolarmente critiche (ad es. abbondanti nevicate). In tali situazioni il piano prevede l'attivazione di alcuni servizi di supporto quali: consegna spesa e farmaci al domicilio, monitoraggio telefonico dello stato di salute dell'anziano e, quando necessario, verifica presso l'abitazione da parte di un operatore dell'assistenza domiciliare. Le azioni previste saranno attivate in collaborazione con il Comune di Bologna, CUP 2000, l'ASP Giovanni XXIII e la rete di Associazioni di volontariato.

5. Qualificazione degli strumenti di valutazione sociale dei professionisti che operano nei servizi per minori, anziani, disabili e promozione dell'integrazione socio-sanitaria tramite l'attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM)

Si vedano, al proposito, tutte le attività/iniziativa in programma per l'anno 2013 descritte nel dettaglio (Area Minori, Disabilità, Adulti - Anziani) al precedente punto 4.

A supporto di suddette attività sono previste due specifiche iniziative formative organizzate a livello aziendale che vedranno la partecipazione di professionisti sia di area sociale sia di area sanitaria, sui seguenti ambiti tematici:

- la presa in carico dell'utente disabile garantendo la valutazione multidimensionale dei bisogni con particolare riferimento ai disabili che presentano problematiche comportamentali gravi: progettazione appropriata, integrata e sostenibile;
- garantire la valutazione multidimensionale dei bisogni del minore con gravi problematiche psicosociali. Assicurare una presa in carico appropriata, una progettazione integrata e sostenibile.

6. Proseguimento del Progetto di Modernizzazione "Gli scenari futuri (2020) del settore sociale e socio-sanitario nella crisi del Welfare: quali logiche di programmazione e quali modelli di servizio nelle aree vaste"

Il Progetto, finanziato dal Fondo per la Modernizzazione 2010-2012 della Regione Emilia-Romagna, è coordinato dalla Azienda USL di Bologna come capofila per il territorio con la partecipazione di cinque Unità Operative: le Aziende USL di Bologna, Imola, Ferrara e le Province di Bologna e Ferrara. Il progetto, che si avvale della consulenza scientifica di CERGAS Bocconi e prevede una durata complessiva di 24 mesi, è stato ufficialmente avviato in data 4/9/2012 e si pone per il 2013 i seguenti obiettivi primari:

- analizzare e rappresentare, sulla base di dati esistenti e di dati primari raccolti ex novo, la fotografia attuale del settore sociale e socio-sanitario dell'area vasta del centro Emilia, per individuare principali discontinuità e incoerenze tra sistema di offerta e domanda espressa e non espressa;
- sulla base della diagnosi dello status quo, costruire possibili scenari prospettici da valutare nella loro probabilità e criticità. La condivisione, validazione e votazione degli scenari prospettici (utilizzando la tecnica della Nominal Group Technique, NGT) coinvolgerà i portatori di interesse del territorio, suddivisi in quattro focus group: "Amministratori" degli

Enti Locali, “Tecnici” degli Enti Locali, “Produttori” e “Opinion Leader”. In modo analogo e parallelo svolgerà tale percorso anche un quinto gruppo, corrispondente allo Staff Tecnico di CTSS di Bologna, composto da Responsabili distrettuali Attività Socio-Sanitarie dell’Azienda USL, Responsabili Uffici di Piano distrettuali e componenti dell’Ufficio di Supporto della stessa CTSS.

RENDICONTO FINANZIARIO PREVENTIVO 2013

Allegato 2/2 del D.Lgs. 118/2011

Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed è inserito tra gli schemi contabili del Bilancio Preventivo 2013.

Per comodità di lettura è riportato anche nella seguente tabella, alla quale si fa seguire un commento esplicativo

RENDICONTO FINANZIARIO		euro/1000	Preventivo 2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio		-35.558
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati		23.983
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali		17.961
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali		5.047
	Ammortamenti		46.991
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti		-19.998
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire		-2.302
	Utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		- 22.300
(+)	accantonamenti SUMAI		824
(-)	pagamenti SUMAI		
(+)	accantonamenti TFR		0
(-)	pagamenti TFR		0
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR		824
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		685
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)		
	- Fondi svalutazione di attività		685
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri		4.126
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri		-15.073
	- Fondo per rischi ed oneri futuri		- 10.946
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		- 20.304
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa		
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori		-23.480

(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl. forn. di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)	-23.480
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	11.633
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	2.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	2.307
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	15.940
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino	
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	0
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	- 27.844
	ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	0
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	0
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-4.032
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	0
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	0
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali	-4.032
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0

(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	0
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	0
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	0
(-)	Acquisto terreni	
(-)	Acquisto fabbricati	-16.848
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-2.391
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-6.040
(-)	Acquisto mobili e arredi	-93
(-)	Acquisto automezzi	
(-)	Acquisto altri beni materiali	-2.353
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-27.725
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	681
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	3.238
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	0
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	0
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	0
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	0
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	3.919
(-)	Acquisto crediti finanziari	0
(-)	Acquisto titoli	0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	0
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	0
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	0
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	0
B - Totale attività di investimento		- 27.838
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	5.848
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	4.204

(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	
(+)	aumento fondo di dotazione	
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	8.806
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)	2.585
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	
(+)/(-)	aumenti/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)	20.000
(+)	assunzione nuovi mutui (*)	20.000
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-5.760
C - Totale attività di finanziamento		55.682
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+)		- 0
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		0
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0

Il Rendiconto finanziario, è stato redatto tenendo conto dell'ipotesi economica rappresentata nel Preventivo economico 2013, delle variazioni di cassa conosciute e previste, degli impieghi e delle fonti di finanziamento previste ed esplicitate nel Piano Investimenti.

Il totale operazioni di gestione reddituale presenta un valore negativo determinato dal flusso di CCN della gestione corrente e dall'effetto della variazione prevista per i crediti e debiti non finanziari.

In particolare incidono sul flusso di CCN della gestione corrente il risultato di esercizio previsto (-35.558 mila euro) al netto dei costi e ricavi non monetari, i primi costituiti essenzialmente dagli ammortamenti (circa 47 milioni di euro), mentre i ricavi non monetari, in previsione, riguardano la quota di utilizzo contributi in conto capitale (circa 20 milioni di euro) e la quota di utilizzo donazioni vincolate ad investimenti (oltre 2 milioni di euro).

La previsione di utilizzo fondi per rischi ed oneri si riferisce all'utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti (15 ml di euro), non essendo quantificabile in questa sede l'utilizzo degli altri fondi rischi ed oneri.

Si ipotizza, secondo il trend già rilevato nel 2012, una riduzione dei debiti verso fornitori, obiettivo al cui perseguimento è da tempo impegnata l'Azienda. Tale ipotesi non tiene conto dell'ulteriore riduzione che potrà subire tale voce in seguito alle recenti disposizioni normative, in quanto attualmente l'impatto è difficilmente stimabile.

La variazione dei crediti parte corrente verso Regione è costituita dalle rimesse straordinarie ricevute nei primi mesi del 2013.

Le attività di investimento riflettono quanto previsto nel Piano degli investimenti, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo degli impieghi relativamente all'anno 2013:

Impieghi <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Preventivo 2013
<u>Beni Immobili e Pertinenze:</u>	19.239
Lavori e opere edili (comprese manutenzioni straordinarie su immobili e pertinenze)	16.848
Impianti - opere elettriche e meccaniche	2.391
<u>Beni Mobili.</u>	12.518
Tecnologie biomediche, beni ammortizzabili assistenza protesica	6.040
Altre immobilizzazioni (Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere d'ingegno; Mobili e Arredi, Attrezzature informatiche, altre immobilizzazioni materiali)	6.478
Totale investimenti	31.757

Alle voci Valore netto contabile terreni dimessi e valore netto contabile fabbricati dimessi è stato indicato il valore di bilancio delle alienazioni poste a finanziamento degli investimenti che trovano riscontro nel Piano investimenti.

Le attività di finanziamento riguardano principalmente:

- la riduzione dei crediti verso regione per finanziamenti per investimenti, relativa ai contributi in conto capitale incassati nei primi mesi dell'esercizio;
- la riduzione dei crediti verso regione per ripiano perdite per la quota di competenza dell'esercizio del mutuo decennale pari a 4.203.811 € come da Delibera di Giunta Regionale n.2172/2004, ultima rata nel 2013;
- la variazione della voce altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto: riguarda il presunto introito per alienazioni poste a ripiano perdite esercizio 2003 come da Delibera di giunta regionale n. 2172/2004, pari a 96 mila euro, e le presunte plusvalenze da alienazioni destinate a futuri investimenti, secondo quanto previsto nel Piano investimenti (2,5 ml di euro).
Non sono stati considerati, in quanto al momento non quantificabili, gli effetti della variazione del Patrimonio Netto relativi all'eventuale ripiano perdite pregresse in conseguenza del finanziamento debiti pregressi secondo Decreto Legge 35/2013.
- la variazione dei contributi in conto capitale da regione (per il 2013 sono previsti 8,8 milioni di euro);
- la contrazione di un nuovo mutuo prevista per il 2013, per 20 milioni di euro;
- la quota di rimborso mutui
- si ipotizza un aumento dei debiti verso l'Istituto Tesoriere per anticipazioni di tesoreria, ipotizzando un maggior utilizzo dell'anticipazione rispetto al 2012, per permettere all'Azienda di adempiere ai pagamenti secondo il D.Lgs 159/2012 e far fronte alle spese fisse.
Tale ipotesi non considera gli effetti del finanziamento dei debiti pregressi secondo il Decreto Legge 35/2013, in quanto, come in precedenza indicato, al momento non stimabili.

Per l'anno 2013 sono previste le seguenti fonti di finanziamento a copertura del piano Investimenti:

Fonti <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Preventivo 2013
<i>Totale Finanziamenti</i>	38.559
Contributi in c/capitale da RER	8.806
Mutui	20.000
alienazioni	6.429
Contributi in conto esercizio	3.324

Le disponibilità liquide iniziali e finali, al netto della variazione dei debiti verso l'Istituto Tesoriere si ipotizzano costanti.

Programmazione triennale – Elenco annuale dei Lavori e Piano degli Investimenti 2013-2015

Il Direttore della U.O. Tecnica è il Dirigente Responsabile del Piano Triennale, dell'elenco annuale dei lavori dell'Azienda USL di Bologna, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni; nonché della designazione dei Responsabili di procedimento come previsto dall'art. 7 e dall'art. 17 della L.11/02/1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Piano Investimenti riporta i progetti relativi al triennio 2013-2014-2015 e le opere programmate di ripristino post sisma.

Di seguito si riporta una breve descrizione degli obiettivi e degli interventi programmati

Beni immobili e pertinenze

Con l'attivazione di gran parte delle opere del piano 2010-2012, la nuova programmazione perseguirà gli obiettivi previsti nelle linee di sviluppo strategico dell'Azienda, obiettivi correlati con il nuovo assetto organizzativo della rete ospedaliera così come configurata dopo i consistenti ampliamenti e ristrutturazioni degli ultimi anni; il nuovo piano affronta, altresì, le priorità previste nel piano di sviluppo dei presidi territoriali di Bologna e provincia.

In sintesi gli investimenti più rilevanti possono così sintetizzarsi:

• Riorganizzazione Ospedale Maggiore

Con l'attivazione del c.d. corpo D, per l'OM è stato possibile procedere alla riorganizzazione di tutto il complesso ospedaliero e all'ammodernamento della c.d. ALA LUNGA, intervento, quest'ultimo, che rappresenta una delle ultime tappe del processo di ristrutturazione dell'ospedale.

Il completamento delle opere di ristrutturazione sarà programmato successivamente valutando le future disponibilità finanziarie.

• Riorganizzazione Ospedale Bellaria

Per l'ospedale Bellaria, l'apertura del nuovo edificio, destinato a IRCSS- "Polo delle Neuroscienze", ha comportato la ridefinizione del quadro delle necessità focalizzando l'attenzione sulle opere necessarie per adeguare il complesso ospedaliero alle nuove esigenze organizzative, distributive e funzionali; anche in questo caso, le opere realizzate nel 2012 e quelle programmate si inquadrano nel disegno strategico e organizzativo aziendale e recepiscono le indicazioni scaturite dal piano direttore dell'ospedale stesso.

• Attuazione del piano di sviluppo dei presidi territoriali – Case della Salute

Dalle strategie e politiche aziendali e dagli indirizzi degli altri strumenti di pianificazione emerge chiaramente che le problematiche esistenti, nell'erogazione dei servizi, sono collegate anche alle criticità esistenti nelle attuali sedi territoriali.

Per ottimizzare la rete delle strutture esistenti, migliorando l'organizzazione senza ridurre i servizi offerti, è stato elaborato un programma già ben definito in alcune parti e in corso di approfondimenti per altre.

• Opere di adeguamento normativo antincendio

Per quanto concerne gli adeguamenti normativi antincendio, il tema è stato ampiamente affrontato nei precedenti piani investimento conseguendo o rinnovando i certificati di prevenzione incendi degli ospedali di Bentivoglio, Budrio, Bazzano, Porretta Terme, Vergato, San Giovanni in Persiceto, dell'ospedale Maggiore e di alcuni padiglioni dell'Ospedale Bellaria.

• Ulteriori opere

Nel triennio di riferimento sono previsti inoltre:

- il completamento della Cabina BT dell'Ospedale Bellaria;
- le opere di completamento della RSA "Villa Emilia" di San Giovanni in Persiceto.
- Interventi di ripristino strutturale le post sisma

In particolare, gli obiettivi per il 2013 sono i seguenti:

- Completamento delle opere del Piano Investimenti 2012-2014;
- Realizzazione del Piano Investimenti 2013;
- Rispetto delle previsioni di spesa;
- Completamento delle valutazioni sulla vulnerabilità sismica delle RSA e dei luoghi di culto.

- Completamento lavori adeguamenti antincendio Ospedale Bellaria, Ospedale di Loiano e Poliambulatorio Montebello di Bologna.
- Progettazione degli interventi finanziati Art. 20
- Casa della salute Navile,
- Ospedale Maggiore ristrutturazione 2 piani Ala Lunga II stralcio

Le opere in corso/completamento/attivazione di maggiore rilievo sono:

- Ospedale Bellaria completamento lavori di ristrutturazione padiglioni post apertura Edificio G
- Ampliamento e ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore
- Ristrutturazione di 3 piani dell'Ala Lunga dell'Ospedale Maggiore I stralcio
- Completamento cabina BT Ospedale Bellaria
- Casa della Salute di Vergato
- Ristrutturazione coperto RSA "Virginia Grandi" San Pietro in Casale

Gli interventi più rilevanti, per i quali è in fase di predisposizione/aggiudicazione la gara, sono:

- Nuovo laboratorio unico metropolitano all'Ospedale Maggiore
- Ristrutturazione ostetricia Ospedale di Bentivoglio
- Impianto di posta pneumatica dell'Ospedale Maggiore

Fra gli investimenti, come per gli esercizi precedenti, sono previsti i necessari interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo per 5,270 milioni di Euro.

Sono previste anche le opere relative alla ricostruzione post sisma:

- dialisi di San Giovanni in Persiceto
- polo sanitario Crevalcore
- interventi di ripristino Ospedale Maggiore

Beni mobili

Investimenti in Tecnologie Biomediche

L'utilizzo di Tecnologie Biomediche risulta sempre più strategico e caratterizzante le attività sanitarie, in particolare in ambito diagnostico e terapeutico.

Nel triennio 2013-2015 verranno completati e realizzati numerosi e significativi investimenti:

- Attivazione Blocco Operatorio Generale Edificio G – Ospedale Bellaria metà 2013. Il Blocco Operatorio, costituito da 3 sale Operatorie in aggiunta alle 4 messe in funzione nel 2012, è stato attrezzato dal punto di vista tecnologico secondo la più moderna concezione dei progetti di innovazione: integrazione dei segnali e dati, ergonomia per assicurare sicurezza, qualità e comfort all'equipe chirurgica.
- Sostituzione della diagnostica telecomandata installata presso la Radiologia Ospedale Bellaria – inizio 2013
- Attivazione Poliambulatorio Sasso Marconi
- Attivazione Dialisi per acuti (9 posti rene) presso l'ospedale Maggiore – prima metà 2013
- Attivazione del progetto gestione emergenza extraospedaliera in ambito AVEC: il progetto prevede la sostituzione dell'attuale sistema di trasmissione dei tracciati ECG dalle ambulanze verso postazioni di teleconsulto e archiviazione; la realizzazione, prevista entro la prima metà del 2013, permettendo la trasmissione ECG verso tutte le postazioni 118/cardiologia dei presidi di Area Vasta, assicurerà un miglioramento del percorso emergenza.

- Progetto gestione ventilazione non invasiva presso le degenze: progetto intraospedaliero finalizzato a dotare le medicine delle varie strutture aziendali di dispositivi adeguati per la ventilazione non invasiva
- sostituzione gamma camera monotesta medicina nucleare con tecnologia SPECT Cardiologica: installazione prevista entro il primo semestre 2013
- Sostituzione TAC ospedale Bazzano (primo trimestre 2013) e TAC Pronto Soccorso Ospedale Maggiore (secondo semestre 2013): in entrambi i casi la tecnologia installata rappresenta il gold-standard rispetto alle prestazioni e attività da effettuare e garantirà una migliore gestione del percorso diagnostico del paziente
- Ammodernamento tecnologico endoscopia gastroenterologica
- Ammodernamento tecnologico diagnostiche presidi ospedalieri del territorio
- potenziamento Centro Ecografico-Internistico Ospedale Maggiore
- Realizzazione piastra endoscopica Ospedale Maggiore
- Rinnovo e adeguamento Ostetricia e Ginecologia Ospedale di Bentivoglio
- Adeguamento Medicina d'Urgenza Ospedale Maggiore
- Trasferimento laboratori IRCCS da Via Foscolo ad Edificio G

Di seguito i principali investimenti previsti nel 2013:

INVESTIMENTI 2013	
intervento	investimento
gestione ventilazione non invasiva	€ 88.935
diagnostica telecom andata RX Bellaria	€ 65.000
Casa della salute Sasso Marconi	€ 10.221
progetto gestione emergenza extraospedaliera	€ 405.350
gamma camera Cardiologica Medicina Nucleare	€ 239.580
TAC 16 strati Bazzano	€ 285.846
TAC 64 strati Pronto Soccorso Maggiore	€ 547.860
Piastra endoscopica Maggiore	€ 100.000
Ostetricia Bentivoglio	€ 224.000
piano sostituzioni e rinnovi	€ 2.947.978
trasferimento laboratori IRCCS	€ 176.000

Nel biennio successivo oltre al rinnovo tecnologico per il quale è necessario mantenere una quota finalizzata ad evitare l'obsolescenza del "parco tecnologico" destinato alla produzione (diagnostica, interventistica e assistenziale) le ulteriori aree di intervento, compatibilmente con la disponibilità economica, sono

- Casa della Salute di Casalecchio
- Casa della Salute Navile
- Terapia sub-intensiva Ospedale Maggiore (6 p.l.)
- Completamento Piastra Endoscopica Maggiore
- Cardiologia Bellaria

Il sistema informativo e le infrastrutture tecnologiche - Attrezzature informatiche e software

Le azioni e i corrispondenti investimenti in sistemi software, attrezzature e infrastrutture telematiche prevedono per il triennio 2013-2015 un piano di sviluppo del sistema informativo in progressiva contrazione, inclusa una sostanziale riduzione del tasso di rinnovo tecnologico, in linea con le disponibilità imposte dal piano investimenti e dalla nota congiuntura economica.

Le strutture dell'Azienda sono diffuse in un vasto territorio in cui operano professionisti appartenenti a diverse e differenziate categorie, la qual cosa rende peculiare la necessità di investimenti significativi nei sistemi informativi, anche per sostenere sul piano infrastrutturale la generale contrazione delle spese e degli investimenti.

Tali sistemi, oltre a garantire un'efficace centralizzazione e omogeneizzazione delle informazioni legate agli eventi clinici, unitamente al complesso supporto informativo accessorio, consentono anche di fornire servizi a distanza, fornendo il massimo supporto agli operatori che intervengono in contesti molteplici, sullo stesso paziente e in momenti temporali anche molto diversi, garantendo tuttavia la massima qualità e omogeneità della base di conoscenza associabile al paziente, con particolare attenzione alle tematiche inerenti alla sicurezza.

Di particolare contenuto innovativo, inoltre, sono i progetti che prevedono la realizzazione della cartella clinica digitale unica aziendale, con l'informatizzazione del completo evento di ricovero. Il progetto sfrutterà ampiamente la tecnologia della trasmissione di rete wireless e i relativi strumenti operativi e sarà opportunamente modulato nel triennio, in modo da tenere nel debito conto la reale disponibilità di risorse.

Con particolare riferimento alla tematica reti wireless, la sua effettiva distribuzione negli ospedali aziendali sarà proporzionata al reale utilizzo delle superfici come effettive aree di ricovero, tenendo conto dei vari piani di ristrutturazione dell'offerta che saranno man mano realizzati.

Parallelamente proseguono importanti progetti di dematerializzazione tra cui la digitalizzazione delle cartelle cliniche (già estesa ai nove ospedali) e del fascicolo del dipendente e la produzione digitale di documentazione sanitaria, tra cui l'importante progetto di gestione della ricetta e della prescrizione elettroniche che riceve nuovo impulso. già a partire dal 2013, per effetto di novità normative e aggiornamento dei progetti ICT regionali.

Di pari rilevanza, d'altra parte, il tema della continuità assistenziale tra ospedali e territorio, ove si prevede la realizzazione concreta di numerosi progetti di integrazione centrati sul cittadino, con particolare riferimento alla presa in carico, con la completa informatizzazione della specialistica evoluta, dei PDTA e dei day service. Analoga attenzione sarà posta alle tematiche di integrazione tra medici di medicina generale, ospedale, servizi sociali e medici di continuità assistenziale, in particolare, in riferimento alla realizzazione delle Case della Salute.

Altrettanto rilevanti sono i percorsi di innovazione che saranno introdotti nell'area amministrativa e di supporto centrale. In primo luogo, anche in linea con le indicazioni normative, si intende ultimare già a partire dal 2013 la completa automazione della gestione dei processi amministrativi, per esempio la gestione documentale da intendersi in senso lato (dal protocollo alle determine e delibere fino alla gestione completa delle pratiche amministrative), secondo principi di gestione per processi e flussi di lavoro e con la piena introduzione nella gestione ordinaria di strumenti di semplificazione, quali la firma digitale, la posta certificata, l'archiviazione su sistemi di gestione documentale e la conservazione a norma.

In secondo luogo, si intende dare piena realizzazione ai principi di interoperabilità non solo tra enti pubblici, ma anche tra l'Azienda e i soggetti privati (a partire dal cittadino sino alle imprese), per esempio con l'introduzione di sistemi avanzati di gestione della fatturazione elettronica, con la realizzazione di strumenti web realmente interattivi per l'integrazione tra i diversi attori del sistema sanitario, con la promozione di sistemi alternativi allo sportello per qualsiasi interazione tra soggetti esterni e Azienda, inclusa la multicanalità del sistema di pagamenti e rimborsi.

In terzo luogo, dopo una prima realizzazione sperimentale che ha dato risultati soddisfacenti, sarà completata l'automazione dei rapporti tra l'Azienda e i dipendenti e i collaboratori, con la digitalizzazione del fascicolo elettronico, la pubblicazione on line della documentazione del dipendente, la gestione delle pratiche con sistemi di workflow e firma digitale. Altri importanti progetti che vedranno una prima sostanziale realizzazione nel 2013 sono i seguenti: completamento del progetto di informatizzazione dell'ossigenoterapia e della prescrizione di

protesica e ausili e completamento dell'informatizzazione completa dei blocchi operatori e dell'area anestesiologicala.

Particolare attenzione e impegno, infine, saranno rivolti a importanti progetti condotti nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Centrale.

Per il 2013 l'Azienda intende perseguire i seguenti obiettivi di particolare rilevanza:

- Estensione del progetto di unificazione della gestione reparti, PS e liste d'attesa, con estensione della gestione informatica del modello per complessità di cure e intensità e l'analisi, sviluppo di un modello unico aziendale di cartella clinica informatizzata e prime realizzazioni operative dello sviluppo di sistemi di gestione per processi (workflow), con utilizzo di interfacce evolute (touch screen, check list ecc.).
- Revisione progetto di informatizzazione del ciclo del farmaco con prescrizione e somministrazione informatizzata, in ottica di contrazione delle risorse disponibili.
- Completamento della realizzazione di un'infrastruttura telematica wireless per le strutture aziendali, con revisione dovuta alla modifica della configurazione dell'offerta complessiva.
- Consolidamento dei progetti del registro centrale unico degli eventi clinici e dell'anagrafe centralizzata che prevede l'estensione all'intera Area Vasta entro il 2013.
- Completamento dell'informatizzazione dei percorsi di specialistica evoluta e di day service.
- Completamento e consolidamento del progetto di informatizzazione della specialistica ambulatoriale con la piena integrazione a livello di agenda con il sistema CUP.
- Completamento e consolidamento del progetto SOLE, con lo sviluppo della nuova documentazione con protocollo CDA2 per la corretta gestione dell'annullamento.
- Completamento del progetto di rete unificata degli incassi aziendale.
- Conduzione di progetti congiunti in area metropolitana, area vasta e ICT regionale. Si registrano in particolare in ambito AVEC il sistema unificato di gestione dell'Anatomia Patologica, il progetto del Laboratorio Analisi Unico di Area Vasta, l'anagrafe unica di Area Vasta, il RIS/PACS federato, la razionalizzazione dei servizi ICT. In ambito regionale, il progetto di dematerializzazione della ricetta.
- Avvio operativo del progetto di workflow e gestione documentale per l'area amministrativa, in sinergia con il progetto DocER e con il PARER, comprendente il sistema documentale unico aziendale.
- Ulteriore diffusione dell'utilizzo della firma digitale in particolare per la certificazione INPS da reparto e ambulatorio, referti radiologia e anatomia patologica, processi documentali amministrativi.
- Avvio nuova informatizzazione delle sale operatorie Ospedale Bellaria.

In sintesi, gli impieghi previsti sono riportati nella seguente tabella:

Impieghi <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Beni Immobili e Pertinenze:</u>	19.239	14.478	4.680
Lavori e opere edili (compresi manutenzioni straordinarie su immobili e	16.848	14.478	4.680

pertinenze)			
Impianti - opere elettriche e meccaniche	2.391		
<u>Beni Mobili.</u>	12.518	5.947	
Tecnologie biomediche, beni ammortizzabili assistenza protesica	6.040	3.124	
Altre immobilizzazioni (Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere d'ingegno; Mobili e Arredi, Attrezzature informatiche, altre immobilizzazioni materiali)	6.478	2.476	
Totale investimenti	31.757	20.078	4.680

Gli importi indicati sono al netto degli investimenti previsti con finanziamenti di capitali privati

Programmazione Triennale - Quadro risorse disponibili

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA USL DI BOLOGNA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.000.000,00	10.084.684,13	0,00	14.084.684,13	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	260.000,00	1.028.500,00	1.028.500,00	2.317.000,00	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	36.580.000,00	0,00	0,00	36.580.000,00	
Trasferimento di Immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanzamenti di bilancio	573.500,00	2.306.500,00	2.306.500,00	5.186.500,00	
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totali	41.413.500,00	13.419.684,13	3.335.000,00	58.168.184,13	
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	Importo (in euro)				
	0,00				

Note:

Il responsabile del programma
(FRANCESCO RAINALDI)



(1) Compresa la cessione di Immobili

Programmazione Triennale - Interventi Triennali

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA USL DI BOLOGNA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	Tipologia (7)
		Reg. Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale			
1	H. MAGGIORE	008	037	006	01	E10 99	NUOVO EDIFICIO ACCOGLIENZA CON SPAZI COMMERCIALI PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRUPTO E PARCHEGGIO DIPENDENTI	1	34.550.000,00			34.550.000,00	N	34.550.000,00	02
2	H. MAGGIORE	008	037	006	04	A05 30	RISTRUTTURAZIONE 2 PIANI MONOBLOCCO	1	4.000.000,00			4.000.000,00	N	0,00	
4	TRASVERSALE	008	037	000	99	A05 30	APPALTO DI MANUTENZIONE PER GLI IMMOBILI IN USO ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA AREA NORD AREA SUD E PRESIDII EXTRA OSPEDALIERI AREA CENTRO	1	833.500,00	3.335.000,00	3.335.000,00	7.503.500,00	N	0,00	
5	H. PROVINCIA	008	037	000	99	A05 30	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI COGENERATIVI PER GLI OSPEDALI DI BENTIVOGLIO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, BUDRIO, LOIANO	1	2.030.000,00			2.030.000,00	N	2.030.000,00	02
3	BOLOGNA	008	037	006	01	A05 30	CASA DELLA SALUTE NAVILE	1		10.084.684,13		10.084.684,13	N	0,00	
TOTALE									41.413.500,00	13.419.684,13	3.335.000,00	58.168.184,13		36.580.000,00	

Il responsabile del programma
(FRANCESCO RAINALDI)

Programmazione Triennale - Interventi Annuali

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDA USL DI BOLOGNA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI SISTEMA (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
H. MAGGIORE	0240691120200120130001	E39H10000110002	NUOVO EDIFICIO ACCOGLIENZA CON SPAZI COMMERCIALI PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO E PARCHEGGIO DIPENDENTI		FRANCESCO	RAINALDI	34.550.000,00	34.550.000,00	MIS	S	S	1	PP	3°/2013	1°/2015
H. MAGGIORE	0240691120200120130002	E33B13000090003	RISTRUTTURAZIONE 2 PIANI MONOBLOCCO	45215100	FRANCESCO	RAINALDI	4.000.000,00	4.000.000,00	MIS	N	N	1	PP	1°/2014	4°/2014
			APPALTO DI MANUTENZIONE PER GLI IMMOBILI IN USO ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA AREA NORD AREA SUD E PRESID EXTRA OSPEDALIERI AREA CENTRO	45453000	CLAUDIA	REGGIANI	833.500,00	7.503.500,00	CPA	N	N	1	SC	4°/2013	3°/2018
H. PROVINCIA	0240691120200120130005		PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI COGENERATIVI PER GLI OSPEDALI DI BENTIVOGLIO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, BUDRIO, LOIANO	45251220	PASQUALE	ROMIO	2.030.000,00	2.030.000,00	MIS	N	N	1	SF	4°/2013	3°/2014
							TOTALE	41.413.500,00							

Note:

Il responsabile del programma
(FRANCESCO RAINALDI)

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di realizzazione oppure con progettazione approvata/piano fornitura approvato posta a base di gara

Gli investimenti di importo superiore a 500.000 euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che possono essere rappresentati in modo aggregato devono essere esposti dettagliatamente, uno per ogni riga)

(1)	(2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nell'anno 2013	investimento da realizzare nell'anno 2014	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare negli anni successivi	investimento totale da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (6) in attesa di autorizzazione	alienazioni (7)	contributi in conto esercizio (8)	altre forme di finanziamento (9)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note
	2013/1	H. MAGGIORE RISTRUTTURAZIONE 3 PIANI - I° STRALCIO E PRONTO SOCCORSO GENERALE	OP	9.769	gen-12	5.602	1.800			7.402	5.602		1.800				7.402	PROGRAMMA RER 15 BIS alienazione 6 quota parte
	2013/2	H. MAGGIORE COMPLETAMENTO RISTRUTTI. ALA LUNGA	OP	620	gen-13	620				620			620				620	alienazione 6 quota parte
	2013/3	H. MAGGIORE REALIZZAZIONE IMPIANTO POSTA PNEUMATICA	OP	600	gen-13	600				600			600				600	alienazione 12+11
	2013/4	H. MAGGIORE NUOVO EDIFICIO ACCOGLIENZA CON SPAZI COMMERCIALI, PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO E PARCHEGGIO	OP	657		257				257			257				257	alienazione 13
	2013/5	H. MAGGIORE NUOVO LABORATORIO ANALISI PRESSO PALAZZINA AMBULATORI	OP	34.550	dic-13					34.550			210		34.550		34.550	CONCESSIONE COSTRUZIONE alienazione 8
	2013/6	H. BELLARIA COMPLETAMENTO CABINA BT II FASE	IMP	410	ott-13	210				210			210				210	alienazione 2
	2013/7	H. BELLARIA RISTRUTTURAZIONE INTERNA POST APERTURA ED. G	OP	1.529	dic-12	1.454				1.454	1.454		1.410				1.410	ART. 20 INT.H.26 alienazione 2
	2013/8	H. BENTIVOGLIO RISTRUTTURAZIONE OSTETRICA E ENDOSCOPIA+ 300 ATTR. BIOMEDICHE	OP	3.000	nov-11	1.010	400			1.410			1.410				1.410	alienazione 2
	2013/9	H. VERGATO CASA DELLA SALUTE	OP	1.800	gen-13	1.000	800			1.800	1.500		300				1.800	PROGRAMMA RER M12+ALIENAZIONE 9 QUOTA PARTE alienazione 10
	2013/10	OPERE DI COMPLETAMENTO VILLA EMILIA realizzazione appartamenti uso disabili	OP	883	set-12	283				283			283				283	alienazione 10
	2013/11	SASSO MARCONI NUOVO CENTRO SERVIZI SANITARI	OP	1.194	dic-12	120				120	120						120	SOCIALE INT. 74 alienazione 7
	2013/12	PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI COGENERATIVI PER GLI OSPEDALI DI BENTIVOGLIO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, BUDRIO, LONNO	IMP	503	CONTRIBUTO	168				168			168				168	alienazione 7
	2013/13	COSTI PER PERMUTA IMMOBILE DI Via Farselli S. Giorgio di Piano con immobile comunale di Via Prati	OP	2.030						2.030				2.030			2.030	CONCESSIONE COSTRUZIONE alienazione 9 quota parte
	2013/14	INTERVENTI VARI	OP	170	set-12	170				170			170				170	alienazione 9 quota parte
	2013/15	TUTTI I PRESIDII MANUTENZIONI STRORDINARIE	OP	3.163	gen-13	2.490	438			2.928		711	2.217				2.928	alienazione 5 + quota parte alienazione 9 quota parte alienazione 4
	2013/16	RISTRUTTURAZIONE RSA VIRGINIA GRANDI - SAN PIETRO IN CASALE	OP	7.420	feb-13	3.784	3.636			7.420	250	4.875	2.545				7.420	SOCIALE INT. 32 quota parte alienazione 3
	2013/17	ADEGUAMENTI ANTINCENDIO	OP	500	gen-13	500				500			250				500	alienazione 4 quota parte+ alienazione 3 quota parte
	2013/18	IRCCS	OP	971		971				971	380	176	971	680			971	alienazione 4 quota parte+ alienazione 3 quota parte
	2013/19	IRCCS ASSISTENZA PROTETICA	OP	1.236		1.236				1.236							1.236	FINAZ. MINISTERO+PROGETTO AREA 1
	2013/20	IRCCS RINNOV-SOSTITUZIONI-COMPLETAMENTI	OP	400		400				400				400			400	
	2013/21	IRCCS RINNOV-SOSTITUZIONI-COMPLETAMENTI	OP	400		400				400				400			400	
	2013/22	IRCCS RETE DATI CABLAGGIO EMERGENZA	OP	7.528		4.404	3.124			7.528		7.510	18				7.528	alienazione 4 quota parte+ alienazione 3 quota parte
	2013/23	IRCCS RINNOV-SOSTITUZIONI-COMPLETAMENTI	OP	156		156				156				156			156	PROGETTO AREA 2
	2013/24	IRCCS RINNOV-SOSTITUZIONI-COMPLETAMENTI	OP	1.425		1.425				1.425				1.425			1.425	
	2013/25	IRCCS RINNOV-SOSTITUZIONI-COMPLETAMENTI	OP	64		64				64				64			64	
	2013/26	IRCCS RINNOV-SOSTITUZIONI-COMPLETAMENTI	OP	275		275				275				275			275	
	TOTALE			409		219	190			409	9.306	20.000	11.801	52	46.942		409	
	TOTALE			99.113		31.757	12.674			91.373	9.306	20.000	11.801	3.324	46.942		91.373	

Scheda rilevazione programmazione interventi

(1)	identificazione intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	eventuale parziale copertura finanziaria intervento							Previsione inizio - fine lavori (mese-anno)	identificazione dei bisogni e definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento (breve descrizione)	note			
					contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti							
	2013/29	H. MAGGIORE PRONTO SOCCORSO AMPLIAMENTO CODICI ROSSI	OP	600												Priorità 1	
	2013/30	H. MAGGIORE RISTRUTTURAZIONE MONOBLOCCO III STRALCIO degenze	OP	2.750													Priorità 1
	2013/31	H. BELLARIA RIFACIMENTO PERCORSI ESTERNI POST APERTURA EDIFICIO G	OP	670													Priorità 1
	2013/32	H. BENTIVOGLIO RISTRUTTURAZIONE PRONTO SOCCORSO	OP	450													Priorità 1
	2013/33	H. LOJANO REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE	OP	500													Priorità 1
	2013/34	PRESIDI TERRITORIALI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTI ANTINCENDIO	OP	5.200													Priorità 1
	2013/35	RONCATI VERIFICHE SISMICHE COMPLETAMENTO	OP	150													Priorità 1
	2013/36	LAVORI VARI PRESISI OSPEDALIERI	OP	766													Priorità 1
	2013/37	RONCATI COMPLETAMENTO POLO DISABILI	OP	230													Priorità 1
	2013/38	CASA DELLA SALUTE VADO MONZUNO	OP	1.980			200										Priorità 1
	2013/39	SAN LAZZARO TRASFERIMENTO SERT AL S. CAMILLO - AMPLIAMENTO PER CASA DELLA SALUTE	OP	600													Priorità 1
	2013/40	H. MAGGIORE RISTRUTTURAZIONE IV PIANO ALA LUNGA PER AMBULATORI CARDIO	OP	2.000													Priorità 2
	2013/41	H. BELLARIA RISTRUTTURAZIONE PAD. A PIANI 1 E 2 PER MEDICINA	OP	3.300													Priorità 2
	2013/42	H. BELLARIA RISTRUTTURAZIONE TINOZZI (PIANO TERRA E PIANO PRIMO PER AMBULATORI)	OP	3.250													Priorità 2
	2013/43	CASA DELLA SALUTE NAVILE COMPLETAMENTO	OP	8.300													Priorità 3
	2013/44	PALAGMALPIGHI RISTRUTTURAZIONE 2 PIANI	OP	4.950													Priorità 3
	2013/45	H. BELLARIA RADDOPPIO VIA AL TURA	OP	1.600													Priorità 3
	2013/46	H. MAGGIORE RISTRUTTURAZIONE IV PIANO ALA CORTA PER STROKE	OP	1.420													Priorità 3
	2013/47	H. MAGGIORE TRASPORTO AUTOMATICO FARMACIA SATELLITE (I STRALCIO)	OP	3.000													Priorità 3
	2013/48	PIEVE DI CENTO CASA DELLA SALUTE ATRIO ADEG. NORMATIVI	OP	1.050													Priorità 3
	2013/49	H. MAGGIORE COLLEGAMENTO MATERINITA' CON MONOBLOCCO	OP	1.500													Priorità 3
	2013/50	H. MAGGIORE COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE MONOBLOCCO IV STRALCIO (piano rialzato ex cardiologia per radiologia)	OP	14.100													Priorità 3
	2013/51	H. MAGGIORE COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE MONOBLOCCO V STRALCIO	OP	21.800													Priorità 3
	2013/52	H. BELLARIA PAD. A AREA EX NEURORADIOLOGIA	OP	2.550													Priorità 3
	2013/53	H. PORRETTA COMPLETAMENTO AREE AL GREZZO	OP	500													Priorità 3
	2013/54	APPENNINO ACCOGLIENTE	OP	2.600											243		Priorità 3
manutenzioni straordinarie	2013/55	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI (2014)	OP	2.900													Priorità 1
	2013/56	MANUT. STRAORD. ADEG. FUNZIONALI (2015)	OP	6.500													Priorità 1

(1)	Identificazione intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	eventuale parziale copertura finanziaria intervento						Previsione inizio - fine lavori (mese-anno)	Identificazione dei bisogni e definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento (breve descrizione)	note
					contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti			
tecnologie biomediche	2013/57	MANUT. STRAORD. RINNOVI E SOSTITUZIONI (2014)		3.800								Priorità 1	
	2013/58	MANUT. STRAORD. RINNOVI E SOSTITUZIONI (2015)		7.000								Priorità 1	
	2013/59	H. BELLARIA EDIF. G. COMPLETAMENTO NEURORADIOLOGIA + RMN APERIA		16.000								Priorità 1	
	2013/60	CASA DELLA SALUTE CASALECCHIO		600								Priorità 3	
	2013/61	MANUT. STRAORD. RINNOVI E SOSTITUZIONI (2014)		3.800								Priorità 1	
	2013/62	MANUT. STRAORD. RINNOVI E SOSTITUZIONI (2015)		6.000								Priorità 1	
	2013/63	PROGETTO AZIENDALE WIRELESS		1.500								Priorità 3	
	2013/64	PROGETTO POSTO OPERATORE UNICO		700								Priorità 3	
	2013/65	RINNOVO CENTRALI TELEFONICHE		2.200								Priorità 3	
	2013/66	ADOZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA		2.400								Priorità 3	
beni economici, altro	2013/67	MANUT. STRAORD. RINNOVI E SOSTITUZIONI (2014)		400								Priorità 1	
	2013/68	MANUT. STRAORD. RINNOVI E SOSTITUZIONI (2015)		500								Priorità 1	
	2013/69	CASA DELLA SALUTE CASALECCHIO		500								Priorità 3	
totale				140.616	-	-	200		-	323			

AZIENDA USL DI BOLOGNA
Scheda di rilevazione delle alienazioni patrimoniali
ALIENAZIONI POSTE A FINANZIAMENTO DEL PIANO INVESTIMENTI

N PROGRESSIVO	descrizione immobilizzazione	2013		2014		2015		anni successivi		Note (DGR autorizzazione alienazione) SCHEDA GIA' APPROVATA NELLE PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI
		valore bilancio	presunto realizzato							
1	Complesso Palazzo De' Banchi (parte tra le V. Clavature, P. Vecchie e Piazza Maggiore 3 BO)							1.085	6.983	copertura investimenti realizzati anno 2012
2	Complesso S. Maria della Vita Mercato di mezzo							401	1.600	copertura investimenti realizzati anno 2012 per 178.000 euro residuo disponibile per P. I. 2013 - 1.422-
3	Buche Via P. Vecchie 5 Bologna							120	1.007	
4	Complesso S. Maria della Vita parte commerciale Via Clavature Bologna							769	3.256	
5	Fabbricato via Fariselli S. Giorgio P. (permuta con fabbricato via Pirotti)	295	1.600							G.C. N. 595 del 09.05.2011
6	Ist. Beretta Via XXI Aprile Bologna	2.209	2.500							G.C. N. 696 del 31.05.2010
7	2 unità + terreno Via Nazionale 264-268 Aulla (MS)	77	180							G.C. N. 844 del 11.06.2007
8	Girasondo Via XX Settembre 15 Porretta Terme	159	250							G.C. N. 595 del 09.05.2011
9	Podere Via Zucchi 17 S. Lazzaro S.	667	733							G.C. N. 2932 del 28.12.2001
10	Ex presidio Vergato Via della Repubblica 177	139	221							G.C. N. 890 del 16.06.2008
11	ex Ambulatorio Via Idice 160 Montenterzio	33	97							Nota Reg. prot. 16684 del 03.06.2006
12	Via S. Lorenzo 1	217	528							G.C. N. 546 del 01.03.2000
13	Via Lame 33	123	320							G.C. N. 546 del 01.03.2000
14	Polikambulatorio Via Palmieri 11 Loc. Vado Monzuno							252	200	vincolata alla realizzazione della Casa della salute Vado Monzuno
	totale	3.919	6.429	-	-	-	-	2.627	13.046	

ALIENAZIONI VINCOLATE A RIPIANO PERDITE

descrizione immobilizzazione	anni precedenti		2013		2014		ANNI SUCCESSIVI		Note (DGR autorizzazione alienazione)
	valore bilancio	realizzo	valore bilancio	presunto realizzato	valore bilancio	presunto realizzato	valore bilancio	presunto realizzato	
Unità comm.le Via Marconi 38/2a/b Bentivoglio	26	192							G.C. N. 2265 del 29.12.2005
Unità comm.le Via Marconi 38/2c Bentivoglio	26	88							G.C. N. 2265 del 29.12.2005
Bentivoglio area edificabile S.M. in Duno	239	373							Nota Reg. prot. 36210 del 26.10.2005
Possessione XVIII Caselle Crevalcore	155	259							G.C. N. 890 del 16.06.2008
Possessione Palla D'Oro, via Panaro 2365 - Crevalcore - parte Tenuta Caselle	190	312							G.C. N. 890 del 16.06.2008
Tenuta Caselle (parte ovest)	668	1.300							G.C. N. 890 del 16.06.2008
Tenuta Caselle (parte est)	2.095	3.633							G.C. N. 890 del 16.06.2008 + N. 1639 del 27.11.2006 + N. 1761 del 02.11.2005
Corte colonica P. Signora Via Vetta Bentivoglio					167	427			G.C. N. 1565 del 26.09.2000
Podere Navile Via Vetta Bentivoglio					59				G.C. N. 1565 del 26.09.2000
ex Consultorio Via Savena Inferiore n. 96 Minerbio			56	152					G.C. N. 2233 del 29.10.2001
Palazzo Mastellari parte (unità comm.le) P.zza Costa 10 Pieve di Cento					95	184			G.C. N. 1565 del 26.09.2000
Palazzo Mastellari parte (unità comm.le) P.zza Costa 11 Pieve di Cento					31	56			G.C. N. 1565 del 26.09.2000
ex Centro Zootecnico S. Carlo Via Marconi Bentivoglio terreno edificabile					1.496	1.496			G.C. N. 696 del 31.05.2010
Via Castiglione 29 Bologna e Villa Mazzacurati Via Toscana 19 Bologna					5.388	20.000			
totale	3.399	6.156	56	152	7.236	22.163			

Scheda di rilevazione degli interventi conseguenti agli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 e dei relativi finanziamenti

prog r.	descrizione intervento	classificazione (*)	Valore dell'investimento richiesto a finanziamento	da realizzare nell'anno 2013	da realizzare nell'anno 2014	da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare negli anni successivi	totale	EUSF (European Union Solidarity Fund)	Art. 11 LR n. 16/12	assicurazione	donazioni e contributi da altri soggetti	altro	totale finanziamenti dedicati	note
1	Ospedale Bellaria - Via Altura 7 Bologna - Opere provvisoriale e di messa in sicurezza delle strutture murarie lesionate della chiesetta adiacente Villa Malvezzi	OR	138.390	133.189				133.189	vedi colonna note		(5)		vedi colonna note	40.218	Non accettata la richiesta di ammissione a finanziamento con risorse dedicate alla ricostruzione post sisma. In fase di verifica l'ammisibilità a finanziamento nell'ambito del programma di ripristino degli edifici religiosi
2	Ospedale Bellaria - Via Altura 3 Bologna - Opere provvisoriale e di consolidamento cabina di consegna	OP+OR	43.919					34.117	40.218		(5)			40.218	Finanziamento accordato con Ordinanza 9 del 12/02/2013
3	Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli 2 Bologna - Interventi provvisoriale e di ripristino Aula Magna	OP+OR	26.163					23.829	26.163		(5)			26.163	Finanziamento accordato con Ordinanza 2 del 15/01/2013 come modificata dall'Ordinanza 3 del 23/01/2013
4	Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli 2 Bologna - Interventi di ripristino dei danni subiti dal sisma di maggio 2012	OR	551.502	426.522				426.522	549.498		(5)			549.498	Finanziamento accordato con Ordinanza 9 del 12/02/2013
5	Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli 2 Bologna - Interventi provvisoriale e di ripristino Cappella Camera Mortuaria	OR	30.883	25.026				25.026	30.771		(5)			30.771	Finanziamento accordato con Ordinanza 32 del 19/03/2013
6	Uffici amministrativi - Via Gramsci 12 Bologna - Completamento opere provvisoriale vano scale	OR	4.914	4.190				4.190	4.896		(5)			4.896	Finanziamento accordato con Ordinanza 32 del 19/03/2013
7	Sede amministrativa - Via Castiglione 29 - Opere provvisoriale e di ripristino sulle strutture lesionate e pericolanti in muratura (volte e archi)	OP+OR	55.760					51.131	54.928		(5)			54.928	Finanziamento accordato con Ordinanza 2 del 15/01/2013 come modificata dall'Ordinanza 3 del 23/01/2013
8	Polo Sanitario di Crevalcore - Viale della Libertà 171 Crevalcore - Opere provvisoriale e di messa in sicurezza di Porta Bologna e dell'ala di fabbricato danneggiata	OP+OR	162.522					133.132	149.769		(5)			149.769	Finanziamento accordato con Ordinanza 2 del 15/01/2013 come modificata dall'Ordinanza 3 del 23/01/2013
9	Polo Sanitario di Pieve di Cento - via Campanini 4 Pieve di Cento - Opere provvisoriale per la creazione di nuova via di esodo in conseguenza della chiusura della parte storica	OP+OR	146.781					129.578	146.781		(5)			146.781	Finanziamento accordato con Ordinanza 2 del 15/01/2013 come modificata dall'Ordinanza 3 del 23/01/2013
10	Sede Polifunzionale San Camillo - via del Seminario 1 San Lazzaro di Savena - Opere provvisoriale per la messa in sicurezza del corpo secondario sul fronte strada	OP+OR	843.495	74.634	671.702			796.031	vedi colonna note	796.031	(5)			796.031	Si evidenzia che la Protezione Civile ha comunicato che i danni subiti dagli immobili ricadenti nel Comune di San Lazzaro non possono essere coperti con risorse dedicate alla ricostruzione post sisma
11	Sede Polifunzionale San Camillo - via del Seminario 1 San Lazzaro di Savena - Opere provvisoriale e di messa in sicurezza del corpo principale	OP+OR	128.863					102.996	vedi colonna note	102.996	(5)			102.996	Si evidenzia che la Protezione Civile ha comunicato che i danni subiti dagli immobili ricadenti nel Comune di San Lazzaro non possono essere coperti con risorse dedicate alla ricostruzione post sisma
12	Polo Sanitario di San Pietro in Casale - Via Asia 61 San Pietro in Casale - Opere provvisoriale e di messa in sicurezza del polo sanitario	OP+OR	150.953					121.952	144.350		(5)			144.350	Finanziamento accordato con Ordinanza 2 del 15/01/2013 come modificata dall'Ordinanza 3 del 23/01/2013
13	Poliambulatorio Carpaccio - Via Carpaccio 2 Bologna - Interventi provvisoriale sui danni strutturali	OP+OR	1.575					1.575	1.575		(5)			1.575	Finanziamento accordato con Ordinanza 2 del 15/01/2013 come modificata dall'Ordinanza 3 del 23/01/2013
14	Comune di Crevalcore - Nolo prefabbricati per un poliambulatorio con superficie di circa 350 mq	OR (1)	573.466	160.410	160.410	160.410		573.466	vedi colonna note	573.466	(5)			573.466	Finanziamento richiesto ad oggi non riscosso
15	Comune di Crevalcore - Nolo prefabbricati per 5 ambulatori medici	OR (1)	27.104					27.104	vedi colonna note	27.104	(5)			27.104	Finanziamento richiesto ad oggi non riscosso
16	Polo Sanitario di Crevalcore - Viale della Libertà 171 Crevalcore - Interventi di riparazione e rinforzo	ORM	1.835.100	1.756.153				1.756.153	1.835.100		(5)			1.835.100	Finanziamento accordato con Ordinanza 9 del 12/02/2013
17	Polo Sanitario di Crevalcore - Viale della Libertà 171 Crevalcore - Interventi necessari alla riapertura del Polo sanitario, danneggiato a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivi ai lavori strutturali di riparazione e rinforzo eseguiti.	ORM	5.188.817	152.221	3.050.452	2.033.635		5.236.309	152.211	5.084.097				5.236.309	Finanziamento di 152.211,45 € accordato con Ordinanza 9 del 12/02/2013 per sola progettazione opere post intervento strutturale
18	Polo Sanitario di Pieve di Cento - via Campanini 4 Pieve di Cento - Interventi di ripristino strutturale parte storica	OR	2.504.521	240.179	2.161.614			2.401.794	vedi colonna note	2.401.794	(5)			2.401.794	Finanziamento richiesto ad oggi non riscosso
19	Uffici San Pietro in Casale - Ristrutturazione area al grezzo per trasferimento uffici in edificio con minor vulnerabilità sismica	OR (2)	1.500.000	164.009	1.476.084			1.640.093	vedi colonna note	1.640.093	(5)			1.640.093	Finanziamento richiesto ad oggi non riscosso
20	adeguamento locali per trasferimento Dialisi di Crevalcore ubicata in edificio inagibile	OR (3)	1.700.000	1.869.759				1.869.759	1.700.000		(5)			1.700.000	Finanziamento accordato con Ordinanza 9 del 12/02/2013
21	Comune di Pieve di Cento - Affitto locali in via Melloni 6/7 per Scuola Infermieri	OR (4)	118.160	36.451	36.451	36.451		118.160	vedi colonna note	118.160	(5)			118.160	Finanziamento richiesto ad oggi non riscosso
TOTALE			15.732.887	5.042.744	7.556.714		0	15.606.108	4.836.258	10.743.742	0	0	0	15.580.000	

PREVISIONE ECONOMICA DELL'IRCCS DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE

- ANNO 2013

La ricerca dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB) per il 2013 è costituita dall'insieme delle attività di ricerca "corrente" condotte dall'Istituto in maniera continuativa con proprie risorse o con le risorse fornite da enti pubblici e dalla ricerca "finalizzata", nella quale specifici progetti di ricerca sono finanziati attraverso bandi competitivi del Ministero e della Regione.

La programmazione della ricerca corrente è compito delle strutture proprie dell'Istituto (Direzione Scientifica, insediata il 1.12.2012, Consiglio di Indirizzo e Verifica, insediato il 15.1.2013, ed il Comitato Tecnico-Scientifico nominato con deliberazione n 114 del 24.5.2013), in concertazione con i professionisti e nel rispetto della pianificazione sanitaria regionale. In sede di riconoscimento quale IRCCS, la ricerca corrente dell'ISNB è stata organizzata in sette Linee di ricerca, approvate per un triennio dal Ministero della Salute:

Linea N. 1, Patologie neurodegenerative e disordini del movimento; Linea N. 2, Patologie neuromuscolari; Linea N. 3, Patologie del sistema nervoso autonomo e del dolore cefalico; Linea N. 4, Patologie del sonno e dei ritmi biologici; Linea N. 5, Epilessie; Linea N. 6, Neurochirurgia; Linea N. 7, Neuroradiologia.

Per la corretta comprensione della previsione economica 2013 per la ricerca sono necessarie alcune considerazioni preliminari.

Le fonti di finanziamento della ricerca di un IRCCS sono costituite da risorse proprie aziendali, finanziamenti ministeriali, finanziamenti regionali, bandi competitivi di finanziamento della ricerca di enti pubblici e privati introiti da attività di ricerca in convenzione con società industriali e commerciali e donazioni liberali.

Le risorse proprie sono costituite dai beni e dalle attività proprie dell'Azienda che, anche quando non specificatamente dedicate alla ricerca, hanno ricadute sulla ricerca. A solo titolo di esempio, rientrano tra queste le prestazioni assistenziali erogate dall'IRCCS, quale parte dell'Azienda UsI di Bologna, che possono essere utilizzate anche a fini di ricerca o didattica e per le quali la Regione Emilia-Romagna riconosce una integrazione tariffaria a copertura dei maggiori costi legati alla ricerca e alla didattica.

Il sistema di finanziamento ministeriale degli IRCCS prevede due distinte modalità di erogazione dei fondi: fondi per la ricerca corrente e fondi per la ricerca finalizzata.

I fondi per la ricerca corrente sono erogati agli Istituti in base alla loro performance nell'anno precedente, valutata in base ad un insieme di parametri che valorizzano in particolare la produzione legata alla ricerca scientifica. Questi fondi sono solitamente erogati in due rate, una prima rata di anticipo, pari al 70% di quanto percepito nell'anno precedente, che viene solitamente erogata a giugno-luglio, ed una seconda rata a conguaglio, sulla base della effettiva valutazione della produzione scientifica, a dicembre.

Per ottenere questi fondi, l'Istituto presenta ogni anno una formale richiesta al Ministero, accompagnata da un dettagliato rendiconto sulle attività dell'anno precedente e dal programma dell'attività di ricerca per l'anno in corso. Il "Programma per la Ricerca Corrente 2013", sarà presentato al Ministero della Salute entro il 15 aprile prossimo.

La seconda modalità, fondi per la ricerca finalizzata, è costituita da bandi competitivi annuali che assegnano fondi a specifici progetti di ricerca, esaminati da valutatori esterni. A questi fondi

l'Istituto concorre al pari degli altri "destinatari istituzionali": IRCCS, Regioni e Province Autonome, altri Istituti di ricerca nazionali.

L'Istituto delle Scienze Neurologiche ha partecipato nel 2012 al bando del Ministero della Salute "Ricerca Finalizzata 2011-12" con 14 progetti/programmi di ricerca nelle sezioni Ordinaria (6 progetti), Giovani Ricercatori (6 progetti) e Programmi di rete (2 programmi). Il processo di valutazione e selezione è appena iniziato e si completerà nel corso del 2013.

Ha partecipato inoltre al bando ministeriale "Conto Capitale 2012 IRCCS" con un progetto di potenziamento dei Laboratori neurobiologici nella prospettiva di creare un centro di diagnostica di patologie mitocondriali a valenza regionale, finanziato complessivamente dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna con € 760.000,00.

Anche i finanziamenti regionali presentano attualmente due modalità di erogazione: un fondo di € 1.250.000/anno per la costruzione dell'infrastruttura di ricerca dell'ISNB, erogato per gli anni 2009, 2010 e 2011 (DGR n. 1066 del 27 luglio 2009, avente per oggetto "*La ricerca come attività istituzionale del SSR. Principi generali e indirizzi operativi per le Aziende Sanitarie, in attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2008 - 2010*"), confermato anche per il 2012 (DGR n. 1727 del 19.11.2012, avente per oggetto "*Assegnazione e concessione finanziamento per l'anno 2012 alla rete regionale degli IRCCS e per PRI – ER II*") e 2013 (DGR in corso di adozione), e fondi messi a disposizione attraverso i bandi competitivi del Programma di Ricerca Regione-Università, ai quali l'ISNB può partecipare in concorrenza agli altri IRCCS ed alle Aziende Ospedaliere - Universitarie della Regione.

Nel 2012 l'Istituto ha partecipato come destinatario istituzionale al Programma di Ricerca Regione-Università della Regione Emilia-Romagna vedendo finanziati i seguenti progetti:

- Per l'Area 1 – Ricerca Innovativa, un programma di ricerca triennale a valenza regionale sulle malattie neurologiche mitocondriali, finanziato con € 1.323.300;
- Per l'Area 2 – Ricerca per il Governo clinico, un progetto biennale sul trattamento dello stroke a livello provinciale, finanziato con € 260.000;

Per l'Area 3 - Formazione alla ricerca e creazione di Research network, la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione € 66.000,00 per progetti autonomi di formazione alla ricerca o di promozione della ricerca, che saranno elaborati nel 2013..

Il bilancio preventivo della ricerca 2013 dell'ISNB, infine, include (pro-quota) le entrate derivanti da progetti di ricerca e sperimentazioni cliniche in convenzione iniziate negli anni precedenti ed ancora in corso.

La previsione economica per il 2013 relativa all'attività di ricerca e quella dell'attività complessiva dell'Istituto sono riportate rispettivamente nelle seguenti tabelle **x.1** ed **x.2** (in ml. €):

Tab. X.1

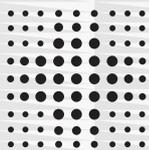
BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA		
CONTO ECONOMICO	PREV. 2013	ANNO 2012
CONTRIBUTI DELLA RICERCA		
Contributi c/esercizio da Ministero Salute	1.096	1.599
per ricerca corrente	959	1.370
per ricerca finalizzata	137	229
5 per mille		
Altri		
Contributi c/esercizio da Regione	1.761	1.656
per ricerca	1.761	1.656
Altri		
Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni	0	0
per ricerca		
Altri		
Contributi c/esercizio da altri enti pubblici	76	245
per ricerca (Asl/Ao/IRCCS/Policlيني)	76	245
Altri		
Contributi c/esercizio da privati	88	161
no profit per ricerca		73
profit per ricerca	88	88
Altri		
Contributi c/esercizio da estero	0	0
con specifica		
TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A)	3.022	3.661
COSTI DIRETTI DELLA RICERCA		
Acquisti di beni e servizi	1.242	716
materiale di consumo per attrezzature diagnostiche	111	
materiale di consumo per attrezzature scientifiche		
manutenzioni per attrezzature diagnostiche	94	91
manutenzioni per attrezzature scientifiche	64	
noleggi per attrezzature diagnostiche		
noleggi per attrezzature scientifiche		
altro per ricerca	484	
altro sanitari	253	586
altro non sanitari	236	40
Personale sanitario	558	509
di ruolo dell'ente (Miss., Rimb. Sp.)	69	
di ruolo di altro ente		60
a progetto	387	448
co.co.co.		
collaborazioni occasionali		
altro (borse)	102	
Personale amministrativo	3	120
Pers. Dip. (Miss., Rimb. Sp.)	3	120
Personale tecnico - professionale	7	0
co.co.co. NS	7	
Godimento di beni di terzi	58	0
attrezzature sanitarie e scientifiche		
Leasing San.	58	
Ammortamenti dei beni immateriali	0	2
con specifica		2
Ammortamenti beni materiali	928	5
attrezzature diagnostiche	718	5
attrezzature scientifiche	156	
Altro	54	
Oneri diversi di gestione	56	223
altri costi	56	223
Accantonamenti	0	1.878
con specifica (accant. quote per ricerc. FSN e RER)		1.878
Variazioni Rimanenze	0	0
con specifica		
TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B)	2.852	3.454
DIFFERENZA (A-B)	170	207
COSTI INDIRETTI DI GESTIONE	170	207
COSTI GENERALI	170	207
RISULTATO FINALE	0	0

Tab. X.2

IRCCS SC. NEUROLOGICHE
RENDICONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2013

TOT

Totale Valore della produzione	40.015
Altri contributi in c/esercizio	69
trasferimento Ministero Salute Ric. Corrente	959
rettifiche contributi c/e	-
Altri Trasferimenti	3.975
prestazioni diverse ad Az. San. RER	23
prestazioni diverse ad Az. San. RER(ES.PREC)	50
TRASF.DA AMM.PUB.VINC.(ES.PREC)	2
CONTRIBUTI DA REGIONE PER RICERCA	3.250
CONTRIBUTI DA REGIONE PER RICERCA(ES.PREC)	436
CONTR.ES. PREC.RICERCA DA ALTRI	1
CONTR.ES.PREC.RIC.CORRENTE RER	75
UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTIL.CONTR.ES.PREC PER RICERCA FINALIZZ (IRCCS)	137
Prestazioni di degenza ospedaliera	24.710
degenza ad assistiti	24.710
Prestazioni di specialitica ambulatoriale	9.600
specialistica ad assistiti	7.800
specialistica a favore di altre UU.OO. aziendali	1.800
Prestazioni diverse e cessioni di beni	88
sperimentazioni e ricerche per privati	88
Altri ricavi	1.175
PRESTAZIONI DIVERSE E CESSIONI DI BENI	247
STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO	928
COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA	398
TICKET SANITARI	398
PROVENTI STRAORDINARI	-
Erogazioni liberali	
Totale Costi di Produzione	38.038
Beni di consumo	7.550
beni sanitari	7.296
beni non sanitari	254
Servizi sanitari	2.868
specialistica ambulatoriale da UU.OO. aziendali per degenti IRCCS	1.110
specialistica convenzionata interna	190
specialistica ambulatoriale	260
similalp - specialistica	250
trasporti sanitari diretti	10
consulenze sanitarie dirette	54
lavoro interinale e collaborazioni sanitarie	489
Altri servizi sanitari	149
Assegni, sussidi e contributi	356
Servizi non sanitari	3.402
manutenzioni diretti	1.064
servizi tecnici diretti	1.400
Consulenze non sanitarie	47
collaborazioni non sanitarie	13
utenze dirette	300
ASSICURAZIONI	130
formazione diretta	295
altri servizi non sanitari	153
Godimento beni di terzi	70
Affitti locazioni e noleggi diretti	58
service	12
Personale dipendente	20.450
personale medico e veterinario	10.000
personale non medico - DIR	220
personale sanitario non medico	10.000
personale amministrativo	230
Ammortamenti e svalutazioni	2.161
immobilizzazioni immateriali	6
immobilizzazioni materiali	2.155
Altri costi di produzione	1.537
Altri costi di produzione	176
IRAP	1.361
Risultato di gestione	1.977
COSTI GENERALI	1.977
Risultato di gestione al netto dei C.G.	-



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

PARERE E RELAZIONE *del*
COLLEGIO
2013 SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

In data 12/06/2013 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2013.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Valentino Pischedda (Presidente)

Dott. Germano Camellini (Componente)

Dott. Giovanni Di Cola (Componente)

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 123 del 11/06/2013

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 12/06/2013, con nota prot. n. 0067651

del 11/06/2013 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Bilancio economico preventivo 2013 dell'Azienda è redatto conformemente ai criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e in conformità con le disposizioni regionali finalizzate all'applicazione del D.Lgs n. 118/2011, che definisce i principi contabili generali ed applicati al settore sanitario, nonché della Casistica applicativa, ossia, in particolare è garantita l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Titolo II del D.Lgs n. 118/2011.

Inoltre la Delibera di Giunta Regionale 199/2013, che contiene i fondamentali riferimenti per la programmazione economico finanziaria 2013 e criteri di finanziamento delle Aziende sanitarie della Regione, prevede l'equilibrio economico finanziario quale vincolo e obiettivo sia per il Servizio Sanitario Regionale che per le singole Aziende sanitarie.

Dal 2012, in particolare, a seguito della nuova modalità di verifica del risultato di esercizio definita dal Tavolo di verifica degli adempimenti previsto dall'Intesa Stato-Regioni, vi è la necessità di garantire a livello regionale il pareggio di bilancio a fine esercizio, ossia assicurando la copertura di tutti gli ammortamenti non finanziati di competenza dell'esercizio 2013 come peraltro già avvenuto nel 2012. Le Aziende sanitarie dovranno inoltre assicurare la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente all'1/1/2010. Il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati precedenti a tale data, è assicurato attraverso risorse regionali previste da specifico accantonamento e che verranno assegnate solo in sede di predisposizione del Bilancio di esercizio 2013.

Il Collegio prende atto che, pur essendo indicato dalla Regione il vincolo dell'equilibrio di bilancio in capo alle Aziende Sanitarie, assicurato dal finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati come precedentemente riportato, l'Azienda USL di Bologna non riesce a rispettare la condizione di equilibrio, per cause strutturali, come si evince dalla riesposizione del Conto Economico.

La Regione Emilia Romagna, con comunicazione prot. 134269 del 3/06/2013, indica alle Aziende che si trovano in questa condizione di predisporre un Piano di sostenibilità economico-finanziaria pluriennale. A tal proposito l'Azienda, dal 2012, ha elaborato ed introdotto il Piano triennale di Sostenibilità per affrontare non solo la situazione contingente ma altresì per governare lo scenario futuro prevedendo obiettivi ed azioni al fine di garantire un sistema di governance in grado di presidiare il costante equilibrio tra il sistema delle prestazioni e quello dei finanziamenti.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2013, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

agli oneri finanziari, in considerazione dell'andamento attuale del mercato finanziario

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2013 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2011	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2012	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.790.435.410,00	€ 1.787.207.165,00	€ 1.738.593.009,00	€ -51.842.401,00
Costi della produzione	€ 1.760.165.761,00	€ 1.754.812.928,00	€ 1.731.540.143,00	€ -28.625.618,00
Differenza + -	€ 30.269.649,00	€ 32.394.237,00	€ 7.052.866,00	€ -23.216.783,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -8.847.925,00	€ -19.173.252,00	€ -11.994.045,00	€ -3.146.120,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -12.995.239,00	€ -690.716,00	€ -650.070,00	€ 12.345.169,00
Risultato prima delle Imposte	€ 8.426.485,00	€ 12.530.269,00	€ -5.591.249,00	€ -14.017.734,00
Imposte dell'esercizio	€ 31.459.065,00	€ 31.440.661,00	€ 29.966.972,00	€ -1.492.093,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -23.032.580,00	€ -18.910.392,00	€ -35.558.221,00	€ -12.525.641,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011 si evidenzia un decremento

pari a € -51.842.401,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	La differenza sostanziale è dovuta al calo dei contributi in conto esercizio	€ -73.590.648,00
	Incremento dei ricavi per prestazioni sanitarie	€ 3.306.701,00
	Incremento della compartecipazione alla spesa	€ 3.170.416,00
	Incremento sterilizzazioni quote d'ammortamento	€ 6.804.201,00
	Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -3.164.181,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate esercizi precedenti	€ 15.072.602,00
	decremento per concorsi rimborsi e recuperi	€ -3.162.109,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011

si evidenzia un decremento pari a € -28.625.618,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Decremento acquisto beni di consumo	€ -4.068.545,00
	Decremento assistenza farmaceutica	€ -21.290.290,00
	Decremento per assistenza ospedaliera dovuto in principal modo dalla mobilità passiva	€ -11.669.793,00
	Decremento per prestazioni specialistiche ambulatoriali dovuto in principal modo dalla mobilità passiva	€ -1.843.479,00
	Decremento personale dipendente	€ -10.592.415,00
	Decremento sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ -16.007.938,00
	Incremento costi per mobilità somministrazione farmaci	€ 4.750.162,00
	Incremento medicina di base e pediatria	€ 725.448,00
	Incremento servizi sanitari e riabilitativi	€ 1.959.451,00
	Incremento servizi sanitari e riabilitativi finanziati da FRNA	€ 11.971.485,00
	Incremento assegni, sussidi e contributi all'utenza	€ 903.922,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011 si evidenzia un decremento

pari a € -3.146.120,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Rappresenta un incremento (e non un decremento) per interessi ed oneri finanziari	€ 3.146.120,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2013 e il consuntivo 2011

si evidenzia un incremento pari a € 12.345.169,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Diminuzione dei proventi straordinari	€ -3.855.834,00
	Diminuzione degli oneri straordinari	€ 16.201.003,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il preventivo 2013 vede una contrazione rilevante dei contributi in conto esercizio, legata alla riduzione del fondo Sanitario Nazionale. La forte riduzione dei costi prevista dall'Azienda, soprattutto in relazione all'assistenza farmaceutica, all'acquisto di prestazioni di degenza e specialistica da pubblico e da privato e al personale dipendente, non consentono comunque di conseguire l'equilibrio economico finanziario finale, tenuto conto anche dell'incidenza degli oneri finanziari e del carico delle imposte sull'esercizio, di cui IRAP 28,9 milioni di euro. Tuttavia, come da nota regionale prot. 1346169 del 3/6/2013, l'Azienda, che evidenzia un forte disavanzo strutturale, ha predisposto il Piano pluriennale di sostenibilità, approvato dalla Regione con nota prot. 214532 del 12/09/2012.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2013 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2013, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

L'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda USL di Bologna è quello riferito al 2012 come da deliberazione aziendale n. 80 del 29/04/2013 ed approvato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta regionale n. 669 del 27 maggio 2013. Il Collegio Sindacale ritiene opportuno quindi allegare alla presente la propria relazione sul preventivo 2013, organizzata in modo da porre a confronto i dati di Preventivo con quelli di Consuntivo 2012, anziché con il consuntivo 2011.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale provvede ad esaminare gli strumenti di programmazione dell'Azienda U.S.L. di Bologna, predisposti così come previsto dall'art. 7 della L.R. 50 del 20/12/1994 e successive modifiche e integrazioni, approvato dal Direttore Generale con deliberazione n. 123 del 11/06/2013.

Gli strumenti presi in esame sono:

- il Bilancio Economico Preventivo 2013
- il Piano degli Investimenti 2103 – 2015 e il rendiconto finanziario 2013.

Il Collegio prende atto che il bilancio economico preventivo 2013 è redatto secondo quanto previsto dal dlgs 118/2011, dalla Legge di stabilità in relazione alle quote di ammortamento, alla Casistica applicativa ed alle indicazioni regionali volte alla corretta applicazione del suddetto decreto, contemplandone gli effetti economici conseguenti, e che l'Azienda ha utilizzato, per il bilancio economico preventivo, lo schema di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dal D.Lgs 118/2011.

I documenti sono elaborati in base alle norme nazionali e regionali di riferimento per il settore:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) che completa il riordino della medicina penitenziaria trasferendo al Servizio Sanitario Nazionale tutte le funzioni sanitarie e le relative risorse finanziarie;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010) che ha ripreso i principali contenuti del Nuovo Patto per la Salute;
- Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “ Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e successiva legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010;
- Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 “ Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province , nonché in materia di determinazione dei costi e di fabbisogni standard del settore sanitario “;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 “;
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 “ Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- Legge 14 settembre 2011, n. 148 “ Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo “;
- Legge 22 dicembre 2011, n. 214 “ Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 6 dicembre 2011 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici “;
- Legge 7 agosto 2012, n. 135 “ Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario “;
- Legge 8 novembre n. 189 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute;

- Decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 avente per oggetto “ Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012 “, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2013 n. 2012, che rafforza la partecipazione della Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e prevede l’esame da parte delle sezioni regionali di controllo dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi degli Enti che compongono il Servizio Sanitario Nazionale;
- Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2013, S.O. n. 8;
- Legge di stabilità per il 2013, n. 228 del 24 dicembre 2012 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) ";
- Legge regionale n. 50 del 20/12/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge regionale n. 29 del 23/12/2004;
- Regolamento regionale di contabilità n. 1/2009;
- Legge regionale n. 19 del 21 dicembre 2012 concernente la legge finanziaria regionale 2013;
- Legge regionale n. 20 del 21 dicembre 2012 “ Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l’esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015”;
- Piano Regionale Sociale e Sanitario per il triennio 2012-2014;

ed i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Regionale n. 412/2009 “Approvazione del Regolamento regionale 'Sostituzione degli allegati al Regolamento 27 dicembre 1995, n. 61 'Regolamento regionale di contabilità economica. Prima parte del complessivo Regolamento di contabilità di cui all'art. 21 della L.R. 20 dicembre 1994, n. 50”
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 18/04/2011 “Adeguamento degli strumenti contabili per le Aziende o gli Enti del Servizio Sanitario Regionale”, con la quale è stato adottato il Piano dei conti regionale, le Linee guida economiche e patrimoniali e il Piano regionale dei fattori produttivi della contabilità analitica.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2076 del 28 dicembre 2012 “ Anticipazioni mensili di cassa alle Aziende Sanitarie, allo IOR e all’Arpa per l’anno 2013 “
- Nota regionale – Direzione Generale Sanità e politiche sociali – prot. 32223 del 5 febbraio 2013, con la quale sono stati trasmessi i Documenti di programmazione 2013, che contengono i dati economici di previsione 2013;
- Delibera di Giunta Regionale 199 del 25 febbraio 2013 “ Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l’anno 2013 “
- Delibera di Giunta Regionale 319 del 25 marzo 2013 “ Programma pluriennale degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti – Assegnazione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti anno 2013 “;
- Delibera di Giunta Regionale 478 del 22 aprile 2013 “ Piano attuativo salute mentale ex OO.PP. – rimodulazione del fondo, riparto e assegnazione alle Aziende Sanitarie per l’anno 2013 “;
- Nota regionale - Assessorato promozione delle politiche sociali prot. n. 106717 del 2 maggio 2013 “Risorse destinate alla non autosufficienza. Anno 2012. Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione” che determina l’ammontare dell’assegnazione all’Azienda USL di Bologna in riferimento al primo riparto del FRNA 2013;
- Nota regionale – Direzione Generale Sanità e politiche sociali – prot. 134269 del 3/06/2013 “ Indicazioni in merito all’adozione del Bilancio Economico Preventivo 2013”

Il Collegio prende atto dei fondamentali riferimenti per la programmazione economico finanziaria 2013, riportati nella Delibera di Giunta Regionale 199/2013 e negli atti precedentemente elencati, già definiti nel processo di concertazione con la Regione, svoltosi a partire dal dicembre 2012.

Il Collegio prende atto che la Regione ha trasferito nel riparto a quota capitaria 2013, come per l'esercizio 2012, alcune voci di finanziamento corrispondenti a:

- ❖ Assistenza termale;
- ❖ Oneri vari personale dipendente;
- ❖ Specificità aziendali;
- ❖ Contributo per trascinarsi arretrati contratto;
- ❖ Esclusività di rapporto del personale universitario.

Le suddette voci di finanziamento comprendono una quota spettante anche alle Aziende Ospedaliere; tale quota viene trattenuta dal finanziamento pro-capite delle Aziende USL e assegnata direttamente alle Aziende Ospedaliere, sulla base del livello di utilizzo delle strutture Ospedaliere medesime da parte della popolazione residente nei territori delle Aziende USL.

Il Collegio Sindacale osserva che l'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda USL di Bologna è quello riferito al 2012, come da deliberazione aziendale n. 80 del 29/04/2013, ed approvato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta regionale n. 669 del 27 maggio 2013.

Il Collegio Sindacale ritiene opportuno quindi allegare alla relazione PISA, la propria relazione sul preventivo 2013, organizzata in modo da porre a confronto i dati di preventivo con quelli di Consuntivo 2012, essendo questo l'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Il Collegio prende atto come i documenti regionali suddetti affermino che, in sede di Bilancio Economico Preventivo 2013, le Aziende dovranno assicurare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, ossia il valore degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione ante 1/1/2010 ma, tuttavia, come da nota regionale. PG/2013/134269, le Aziende Sanitarie che non riescono a rispettare la condizione di equilibrio in modo grave e per cause strutturali, dovranno redigere un Piano pluriennale di Sostenibilità. L'Azienda USL di Bologna, trovandosi effettivamente in tale condizione, ha già definito il Piano di sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione e di seguito delineato nei suoi punti principali.

Il quadro economico-finanziario e la programmazione aziendale 2013

Il Collegio osserva come il Fondo Sanitario Nazionale registri, rispetto al 2012, una sensibile riduzione. Infatti, il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2012-2014 era stato definito già nella manovra economica del luglio 2011, secondo il D.L. n. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011, prevedendo un incremento nel biennio 2012-2013 dello 0,4%, sensibilmente inferiore al trend storico. La successiva Legge 135/2012, cosiddetta Spending Review, ha ridotto il livello di finanziamento anche sul 2012, portando altresì ad un'ulteriore contrazione delle risorse disponibili sul 2013 rispetto al 2012 (-0,4%). Inoltre la Legge di stabilità per il 2013 (legge n.228 del 24 dicembre 2012) ha rideterminato il livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato in 106.824 milioni di €, con una variazione negativa rispetto all'anno precedente dello 0,98%, corrispondenti a 1.056 milioni di €.

Inoltre la Legge 122/2010 ha previsto che, dal 2012, non sia a carico dello Stato la corresponsione degli indennizzi agli emotrasfusi ex L.210/1992.

Il Bilancio regionale 2013-15 prevede, invece, un impegno per 150 milioni di € quale quota di finanziamento regionale aggiuntivo.

Il Collegio evidenzia come la ripartizione tra le Regioni delle disponibilità del Fondo Sanitario nazionale non sia, allo stato attuale, ancora sancita dall'Accordo Stato Regioni ma la stima sul livello atteso 2013 del finanziamento, formulata dalla Regione, considera una decurtazione di 81 milioni rispetto al 2012 (-1,05%) per la parte spettante all'Emilia-Romagna. Su tale base sono valutate le risorse assegnate alle Aziende sanitarie della Regione.

D'altra parte sussistono aumenti automatici dei costi legati all'incremento di un punto percentuale di IVA dal settembre 2011, al quale potrebbe aggiungersi un ulteriore aumento della stessa percentuale dal luglio 2013 e all'applicazione del dlgs 118/2011, in considerazione delle aliquote di ammortamento con esso introdotte.

Pertanto le Aziende sanitarie dovranno adottare misure in grado di contrastare il contesto di estrema criticità economico finanziaria, legato al tendenziale aumento di costi, a parità di condizioni, e soprattutto alla forte riduzione del Fondo sanitario.

Il Collegio evidenzia come l'Azienda UsI di Bologna, di concerto con la CTSS di Bologna che ne ha definito gli indirizzi generali, già dallo scorso anno ha elaborato ed introdotto il Piano di Sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2012/214532 del 12/9/2012, volto ad affrontare non solo la situazione contingente, ma per definire una strategia di breve e medio termine di governo dello scenario futuro, attraverso la definizione di obiettivi ed azioni che impattano sull'intero sistema d'offerta, individuando 5 macro aree (e 34 progetti) di intervento illustrati più in dettaglio nella Relazione del Direttore Generale e dei quali il Collegio prende atto:

a) Accesso e accessibilità

La scelta di puntare su reti di servizi con porte d'accesso a percorsi di presa in carico e dematerializzare i processi di prenotazione attraverso la multicanalità d'accesso (anche informaticamente) rende possibile una forte riduzione del ricorso alla prenotazione del singolo cittadino presso gli sportelli fisici tradizionali, puntando su automatismi tecnico/procedurali che permettano di ridurre anche i passaggi burocratici. Il Piano prevede azioni per la qualificazione dell'accesso, l'uso estensivo degli sportelli decentrati e capillari delle farmacie e parafarmacie per le operazioni più semplici e la concentrazione delle attività complesse presso Ospedali e Case della Salute.

b) Reti integrate dei servizi sanitari e socio sanitari sulla Rete Ospedaliera, con azioni di modernizzazione dell'offerta e radicali innovazioni e per la Rete territoriale, con azioni di razionalizzazione che si focalizzano sull'avvio delle nuove Case della Salute,

nell'integrazione tra i servizi e gli operatori, con un miglioramento dell'accessibilità del cittadino alle cure e un più razionale utilizzo delle risorse in una logica di reti orizzontali.

c) Governo dei consumi, presa in carico e appropriatezza, prevalentemente orientato ad aumentare il controllo dell'appropriatezza di farmaci e di specialistica ambulatoriale anche attraverso la razionalizzazione e la riconfigurazione dei modelli di offerta, attraverso la presa in carico diretta e completa da parte degli specialisti ambulatoriali

d) Concentrazione e unificazione dei servizi: sono in corso tra le Aziende nuove azioni di unificazione di servizi sanitari che consentiranno una ottimizzazione nell'uso delle risorse umane e tecnologiche, parallelamente alla armonizzazione nell'offerta di servizio. Inoltre sul versante dell'attuazione di politiche comuni di Area Vasta e Area Metropolitana e dei servizi di supporto, l'Azienda si propone di perseguire soluzioni di forte integrazione e/o di unificazione a livello provinciale.

e) Investimenti, attivazione di nuove risorse e capacità d'attrazione

Valorizzando alcuni ambiti di eccellenza per i cittadini (trapianti, neurochirurgia, oncologia, percorso del trauma, ecc...) e promuovendo la ricerca clinica e/o di base facendo leva su *asset* consolidati come l'IRCCS delle Neuroscienze, l'Azienda vuole continuare a rappresentare un punto di riferimento nazionale ed internazionale, proponendosi altresì un miglioramento del saldo di mobilità.

Il Collegio Sindacale prende atto che, complessivamente, il Piano di Sostenibilità 2012-2015 ha come principale effetto la razionalizzazione della rete di offerta, alla quale si può associare la razionalizzazione dei consumi sui fattori produttivi.

Il Collegio prende atto dell'impatto del Piano di sostenibilità sui principali fattori produttivi:

- **Contenimento/riduzione del personale:** appropriata gestione delle risorse di personale in relazione alle attività svolte/programmate, contenendo progressivamente il turn over, cercando un equilibrio tra fabbisogno e sostenibilità, e al contempo salvaguardando tutte le posizioni precarie aziendali, come da Piano regionale delle stabilizzazioni;
- **Servizi non sanitari:** che, in relazione alla razionalizzazione delle superfici e delle strutture, avrebbero una riduzione dei costi diretti derivanti dalla gestione, così come l'applicazione della Spending Review e della Legge di Stabilità per il 2013. È altresì stata valutata la necessità di ricercare nuove modalità di integrazione tra Area Vasta e Area Metropolitana su alcuni ambiti che hanno dimostrato ancora spazi di efficientamento.
- **Servizi sanitari:** alla razionalizzazione dei reparti ospedalieri ed alla ridefinizione dei criteri di accesso di diritto al trasporto sanitario porterà ad una riduzione del numero di trasporti di persone a seguito e, conseguente, alla riduzione dei costi verso soggetti accreditati al trasporto. Riduzione dei consumi relativi ad assistenza protesica, integrativa e ossigenoterapia a seguito delle azioni mirate ad una maggiore appropriatezza, nonché ad una diversa organizzazione dei servizi in appalto (acquisto ossigeno a prescrizione);
- **Acquisto di prestazioni sanitarie:** con particolare riguardo alla riduzione dei consumi di specialistica sia a produzione propria che in acquisto, con conseguente ridefinizione in riduzione dei contratti di fornitura con i privati e riduzione degli accordi di fornitura per l'acquisto di prestazioni di specialistica con le Aziende sanitarie pubbliche della provincia. Per le prestazioni socio sanitarie si prevede la riduzione dei costi verso residenze accreditate per utenti disabili e psichiatrici a seguito delle azioni previste nella riorganizzazione della rete della salute mentale e a seguito della restituzione di specifiche componenti di costo alle competenze dei Comuni e del Fondo della Non Autosufficienza.
- **Beni sanitari:** l'obiettivo del Piano di Sostenibilità è quello di mantenere il livello attuale dei costi al netto di incrementi tariffari ed inflativi non determinabili a priori e delle

consuete dinamiche legate alla scadenza dei brevetti piuttosto che alla comparsa di nuovi farmaci/dispositivi, considerando anche gli obiettivi che derivano dalle importanti azioni di unificazione, come il Laboratorio Unico Metropolitano.

- **Farmaceutica territoriale:** I buoni progressi sul governo della spesa sulla farmaceutica territoriale seppur significativo nel suo valore assoluto, non modifica il posizionamento della Azienda Usl di Bologna relativamente alla media dei consumi regionali. Pertanto l'ipotesi per il triennio 2013/2015 è quella di recuperare almeno in parte tale gap che porterebbe la differenza con la media regionale a circa il 4%, tali cifre sono al netto di decrementi/incrementi che potrebbero verificarsi nel triennio a seguito di provvedimenti normativi, scadenza brevetti, adozioni di nuovi farmaci ed eventuali ulteriori manovre ticket.
- **Saldo di mobilità:** Nell'ultimo triennio l'azienda è stata fortemente penalizzata dal peggioramento del saldo di mobilità, peggioramento dovuto solo in parte ad un incremento della mobilità passiva e per la maggior parte al generale calo di mobilità attiva che ha caratterizzato l'intero sistema bolognese. Il miglioramento del saldo di mobilità dovrà avvenire sia attraverso il recupero della mobilità passiva infra ed extra regionale, che tramite un incremento della mobilità attiva extaregionale con particolare riferimento in quest'ultimo caso a prestazioni di alta specialità.
- **Altre misure di razionalizzazione:** Altre misure per il contenimento dei costi e la ricerca di maggiore efficienza, fra i quali le misure di austerità che l'Azienda Usl di Bologna sta discutendo con le organizzazioni sindacali (regolamento mensa, trasferte, taxi card, telefoni cellulari, etc) e l'attivazione dei parcheggi a pagamento dovrebbero portare a minori costi già nei primi anni del Piano. Inoltre è prevista l'attivazione di specifici percorsi di fund raising, con particolare riferimento al finanziamento delle attività di ricerca del nuovo IRCCS e dell'indotto che lo stesso determinerà nell'intera Azienda

In particolare, la situazione economico finanziaria complessiva dell'Azienda USL di Bologna nell'anno 2013 si presenta e si caratterizza per una importante contrazione dei finanziamenti rispetto al 2012. Nello specifico dovrà affrontare il 2013 con una riduzione dei principali finanziamenti per un valore complessivo di oltre 69 milioni di €, le cui componenti principali sono composte da:

Valori in migliaia di €

	CONS 2012	PREV 2013	var. ass	var %
Quota capitaria	1.356.141	1.326.623	-29.518	-2,18%
Contributi RER per progetti e funzioni	55.958	40.744	-15.214	-27,19%
Risorse regionali e fiscalità per programmi e prestazioni aggiuntive regionali	26.904	20.368	-6.536	-24,29%
TOTALE	1.439.003	1.387.735	-51.268	-3,56%

La differenza è determinata sostanzialmente dalla valutazione dei progetti vincolati in quanto nel 2012 considerano il contributo, erogato in chiusura di esercizio, per la copertura degli ammortamenti al 31/12/2009 mentre a preventivo, sono valutati solo in relazione ai costi presunti per l'esercizio.

ANALISI ECONOMICA AL PREVENTIVO 2013

Per far fronte alla complessa situazione attuale e futura, si rendono indispensabili per l'Azienda importanti politiche di riassetto produttivo aziendale e interaziendale tramite azioni di riorganizzazione, di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza che siano in grado di salvaguardare il mantenimento della qualità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e garantire la sostenibilità economico finanziaria.

I dati economici di previsione 2013 sono stati elaborati dall'Azienda sulla base delle principali normative attualmente in essere, delle linee di programmazione contenute nella delibera di Giunta regionale 199/2013 e delle successive note regionali, nonché sulle previsioni effettuate dai competenti Servizi aziendali nel più ampio contesto del Piano di Sostenibilità aziendale.

Sono inoltre state stimate le ricadute economiche dell'applicazione della revisione delle tariffe per le prestazioni di degenza ospedaliera, anche in relazione al verbale di intesa Regione-A.I.O.P. Emilia Romagna, e dell'Intesa straordinaria regionale 2013 per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera scelta.

Come precedentemente riportato, il Collegio osserva come la nota regionale. PG/2013/134269 affermi che, in sede di Bilancio Economico Preventivo 2013 le Aziende dovranno assicurare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, ossia il valore degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009. Tale condizione, per l'Azienda USL di Bologna, equivarrebbe ad un risultato economico pari a -13.858 mila €, così evidenziato:

<i>Valori in migliaia di €</i>	
	PREV 2013
TOTALE AMMORTAMENTI (a)	46.433
Finanziamenti (b)	21.742
TOTALE AMMORTAMENTI NON FINANZIATI (a-b)	24.691
Ammortamenti sorgenti dal 01/01/2010 (c)	10.833
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (a-b-c)	13.858

Il Collegio prende atto che nella suddetta nota viene citato che, qualora le Aziende non rispettino la condizione di equilibrio in modo grave e per cause strutturali, dovranno predisporre un Piano di sostenibilità economico-finanziaria pluriennale. Tale è la situazione dell'Azienda UsI di Bologna che, come sopra evidenziato, ha altresì già presentato al livello regionale il Piano di Sostenibilità pluriennale di cui si è detto sopra.

Il Collegio prende atto che, in considerazione di quanto riportato in precedenza, la situazione economica del bilancio economico preventivo 2013, predisposto dall'Azienda secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, dalla Casistica applicativa approvata e dalle indicazioni regionali fornite, già recepite dall'Azienda nel 2012, si presenta sinteticamente come segue:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Valore della Produzione	1.815.439	1.738.593	-76.846	-4,23%
Costi della Produzione	1.773.137	1.731.540	-41.597	-2,35%
Proventi e oneri finanziari, straordinari e Imposte	42.301	42.611	310	0,73%
Risultato di esercizio	+1	-35.558	-35.558	

In particolare:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Valore della produzione	1.815.439	1.738.593	-76.846	-4,23%
<i>di cui contributi per FRNA</i>	100.666	104.575	3.909	3,88%
Totale Valore della produzione al netto di FRNA	1.714.773	1.634.018	-80.755	-4,71%

Complessivamente il valore della produzione decrementa rispetto al consuntivo 2012 di 76,8 milioni di € pari a -4,2%. I contributi per FRNA invece incrementano rispetto al 2012 per circa 3,9 milioni di €.

Al netto dell'FRNA la variazione del valore della produzione è in decremento e pari a 80,7 milioni di €, determinati soprattutto dalla diminuzione della quota capitaria assegnata per il 2013, come definito a livello regionale

IL FONDO SANITARIO REGIONALE

I contributi in c/esercizio complessivamente risultano in decremento (-4,42%) rispetto al consuntivo 2012.

Al netto dell'FRNA, tale diminuzione è ampliata al -4,77%, come evidente nella tabella seguente:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi in Conto Esercizio	1.567.591	1.498.237	-69.353	-4,42%
<i>di cui Finanziamento FRNA</i>	93.255	94.184	929	1,00%
Contributi in Conto Esercizio al netto FRNA	1.474.336	1.404.053	-70.283	-4,77%

In particolare si rileva quanto segue:

I contributi in conto esercizio da FSR indistinti diminuiscono rispetto al consuntivo 2012 di 36,028 milioni di euro (- 2,4%), soprattutto in seguito ad una contrazione della quota capitaria (-29,5 milioni di euro) per effetto della c.d. Spending review (D.L 95/2012 convertito in L.135/2012) e dalla Legge di stabilità 2013 (L 228/2012);

In decremento anche i contributi per il progetto sangue ed emoderivati (-3 milioni di euro), mentre sono in aumento i contributi per il trauma center di 1,2 milioni di euro. Inoltre sono venuti meno contributi rilevanti come la qualificazione assistenza ospedaliera (-5,9 milioni di euro), il contenimento liste di attesa (-1,980 milioni di euro);

Il finanziamento 2013 legato ai trapianti è stato valutato a seguito della delibera di Giunta regionale 319/2013.

Il Fondo a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario (risorse regionali per prestazioni aggiuntive) è iscritto per l'anno 2013 per un importo pari a 20,368 milioni di euro, come considerato nelle linee di programmazione contenute nella Delibera di Giunta regionale 199/2013, in diminuzione rispetto al 2012 di 6,5 milioni di € (- 24%).

E' inoltre iscritto un contributo legato ai costi per i fattori della coagulazione previsti per l'anno, che presenta un pari importo tra i costi. L'adeguamento di tale valore ai costi effettivi consuntivi, verrà effettuata in chiusura d'esercizio.

I contributi da FSR vincolati diminuiscono di 19,9 milioni di euro, in quanto nel 2012 in chiusura d'esercizio era stato erogato dalla Regione il contributo per la copertura degli ammortamenti al 31/12/2009. Inoltre per il Preventivo 2013 tali ricavi sono definiti sulla base dei costi stimati per l'esercizio sui progetti di riferimento; secondo tale logica non sono conseguentemente previsti accantonamenti per quote inutilizzate di contributi.

La composizione dei contributi in conto esercizio è di seguito descritta

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Contributi c/esercizio da FSR indistinti	1.487.913	1.451.884	36.028	-2,42%
Contributi c/esercizio da FSN vincolati	22.382	2.479	19.903	-88,92%
Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	21.497	17.870	3.626	-16,87%
Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	26.904	20.788	6.116	-22,73%
Contributi da Aziende sanitarie della Regione vincolati	405	39	366	-90,37%
Contributi c/esercizio da altri soggetti pubblici	3.168	2.872	296	-9,34%
Contributi c/esercizio per ricerca	5.322	2.304	3.018	-56,71%
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.567.591	1.498.237	-69.353	-4,42%

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati.

Valori in migliaia di €

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	CONSUNTIVO 2012	PREV 2013	var. ass	var %
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	3.306	1.950	-1.357	-41,04%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	2.165	1.942	-223	-10,30%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati FRNA	7.053	10.390	3.338	47,33%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	138	791	652	471,16%
TOTALE	12.662	15.073	2.410	19,04%

Per il preventivo 2013 tali ricavi sono definiti sulla base dei costi stimati per l'esercizio sui progetti di riferimento. Analogamente si è proceduto per i contributi di ricerca per l'IRCCS, pari a 702 mila euro e per l'FRNA

Rettifica Contributi in c/esercizio

Valori in migliaia di €

Rettifica Contributi in c/esercizio	CONSUNTIVO 2012	PREV 2013	var. ass	var %
TOTALE	-2.149	-3.164	-1.015	47,24%

Il totale rettifiche contributi in conto esercizio, pari nel 2012 a 2,1 ml (di cui oltre 500 mila euro derivanti da storno Fondi quote inutilizzate di contributi), a preventivo 2013 risultano essere pari a circa 3,2 ml di euro, di cui 18 mila euro stornati direttamente dal conto di ricavi da Sperimentazioni.

La rettifica, è stata effettuata, secondo le indicazioni regionali, nella misura del 100% relativamente a contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio, applicando l'ammortamento integrale, analogamente per l'acquisto di immobilizzazioni con l'utilizzo di quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti, mentre per le immobilizzazioni finanziate con quota capitaria che si prevede di acquistare nel 2013 è stata considerata una rettifica pari al 40%.

Ammonta ad 890 mila euro le rettifiche per investimenti legati alla ricerca IRCCS.

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE A RILEVANZA SANITARIA

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	167.424	164.504	-2.920	-1,74%

Sulla variazione dei ricavi per prestazioni sanitarie (-2,92 milioni di € sul consuntivo) rivestono un ruolo fondamentale i minori ricavi, rispetto ai quali si evidenziano minor costi, per prestazioni sanitarie erogate in regime di libera professione intramoenia (-1,819 milioni di euro) collegati soprattutto alla particolare situazione congiunturale.

I ricavi ed i rimborsi relativi ai trasporti sanitari per Aziende Sanitarie della Regione, sono previsti in decremento per 496 mila euro in ragione della riduzione tariffaria legata alla nuova valorizzazione del punto, come da indicazioni regionali, a fronte della quale si osservano minori costi.

Cessano inoltre i ricavi relativi a rette per strutture residenziali e semiresidenziali da Enti Locali (-199 mila euro) a seguito della diretta presa in carico degli assistiti da parte del Comune di Bologna per gli over 65, con pari diminuzioni dei costi.

La **mobilità attiva** è considerata invariata rispetto al 2012 ad esclusione della mobilità entro Provincia per degenze (-130 mila euro) in relazione all' accordo sottoscritto con l'Azienda USL di Imola, che si riporta di seguito:

Valori in migliaia di €

Azienda UsI di Imola e Montecatone	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	Var assoluta	Variazione %
degenze	5.296	5.166	- 130	-2,46%
specialistica	970	970	-	0,00%
farmaceutica	360	370	10	2,78%
somministrazione farmaci	586	586	0	0,00%
TOTALE	7.212	7.092	- 120	-1,66%

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Concorsi, recuperi e rimborsi	23.828	14.106	-9.722	-40,80%

La variazione è giustificata sostanzialmente dalla mancata introduzione, a preventivo 2013, del valore relativo al payback da Aziende farmaceutiche, posto per 8,371 milioni di euro a consuntivo 2012, secondo le indicazioni regionali pertinenti.

Inoltre, i rimborsi per servizi e beni di consumo da parte di soggetti pubblici subiscono un decremento di 1.123 euro in ragione del rimborso straordinario del 2012 della Protezione Civile a risarcimento dei danni causati dal terremoto.

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	22.536	24.496	1.960	8,70%

La previsione di compartecipazione alla spesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale è prevista in aumento e valuta un importo pari a 1,96 milioni di €.

Tale incremento trova riscontro nei rientri, a partire da fine 2012, come da indicazioni regionali, delle esenzioni al pagamento del ticket sanitario alle popolazioni colpite dal terremoto.

Inoltre è stato considerato il maggiore gettito, ai sensi di quanto disposto dalla L.183/2011, dal DM 11 Dicembre 2009 e dalle Circolari Regionali 15/2010, 14/2011, 14bis/2011 e 6/2012, derivante dagli accertamenti effettuati sulle autocertificazioni del diritto di esenzione e delle fasce di reddito dichiarate, già condotti sul 2012.

QUOTA CONTRIBUTI C/CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO

Valori in migliaia di €

	CONS 2012	PREV 2013	var. ass	var %
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	20.688	22.300	1.612	7,79%

Le Quote di contributi c/capitale imputate all'esercizio sono strettamente legate agli ammortamenti di immobilizzazioni finanziate.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Altri ricavi e proventi	2.859	3.041	182	6,38%

L'aumento è attribuibile soprattutto ai fitti attivi e noleggio sale, nonché ai corsi di formazione a privati, relativi alla formazione dei Dirigenti di Area Vasta.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono ipotizzati in decremento complessivamente per 41,6 milioni di euro, pari al -2,35% rispetto ai valori di consuntivo 2012.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Costi della produzione	1.773.137	1.731.540	- 41.597	-2,35%
<i>di cui costi per FRNA</i>	<i>100.666</i>	<i>104.575</i>	<i>3.909</i>	<i>3,88%</i>
Totale Costi della produzione al netto di FRNA	1.672.471	1.626.965	- 45.506	-2,72%

Al netto dell'FRNA si osserva un decremento pari a 45,5 milioni di €, determinato come somma algebrica di diverse componenti, di seguito analizzate:

- Riduzione significativa di oltre 2,495 milioni di €, all'interno dei servizi sanitari (-0,25%), a carico:

- dell'assistenza farmaceutica (-4,8 milioni di € pari al - 3,67%), secondo le previste manovre a livello nazionale, le indicazioni regionali e le azioni a livello aziendale;
- dei costi per degenza e specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia, ridotti di 9 milioni di € rispetto ai valori di consuntivo 2012, sostanzialmente per effetto della rimodulazione degli accordi con le Aziende della Provincia, in particolare, con l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi, con la quale si è condivisa una contrazione di 8 milioni di euro tra attività di degenza e di specialistica, a fronte di un aumento per quanto concerne la somministrazione farmaci (+2,7 milioni di €). Per quanto riguarda l'Azienda Usl di Imola, il dato concordato mantiene costante il consuntivo 2012, mentre verso gli IIOORR, con i quali non è stato ancora formalizzato un accordo, si ha una riduzione di circa 800mila €.
- delle prestazioni di degenze e specialistica da privato per -4 milioni €, per effetto della manovra relativa alla Spending Review, nonché per l'applicazione del verbale d'intesa Regione – AIOP Emilia Romagna dello scorso aprile per la revisione dei piani di fornitura 2013;
- dell'assistenza protesica, integrativa ed ossigenoterapia (rispettivamente -824 mila € e - 345 mila €), per il progetto di revisione e controllo delle prescrizioni di ossigenoterapia;

- Forte contrazione dei costi per i servizi non sanitari, che si riducono per 3,148 milioni €, corrispondente al -3%, derivanti in particolare da una contrazione del costo per servizi tecnici, utenze e manutenzioni, in relazione principalmente al Piano di sostenibilità e alla Spending Review.

- Riduzione dei costi per risorse umane: il preventivo risponde all'obiettivo assegnato dal livello regionale di complessiva riduzione delle risorse umane e governo delle politiche di assunzione del personale, ipotizzando una contrazione del -1,4% sul consuntivo 2012 del costo del personale dipendente, corrispondente a -5,6 milioni di €, e sostanziale stabilità del lavoro interinale e delle collaborazioni coordinate e continuative, che comprende il personale dedicato all'attività di ricerca dell'IRCCS delle Neuroscienze, con pari finanziamento

- Il godimento beni di terzi registra un contenimento dei costi per 341 mila euro, sia sugli affitti e noleggi che sui canoni dei service.

-Decremento dei beni non sanitari (- 333 mila euro pari al -7,6%), dovuto in principal modo ai prodotti alimentari (-136 mila euro, - 37,6%) e ai supporti informatici e di cancelleria (- 226 mila euro, - 11,3%)

Le variazioni in positivo, per la categoria di servizi sanitari, sono invece relative a:

- servizi sanitari e riabilitativi a carico del bilancio FRNA, che aumentano di circa 10 milioni di euro che trovano copertura nei ricavi e quindi non incidono sul bilancio sanitario;
- somministrazione farmaci da Azienda ospedaliera di Bologna (+2,76 milioni di €);
- aumento dei costi per lavorazione sangue per circa 300 mila € (+2,5%), valutati secondo le previste necessità di lavorazione per l'anno 2013 da parte del Centro Regionale Sangue;
- servizi sanitari e riabilitativi a carico del bilancio sanitario, dovuti all'iscrizione, con pari contributi, dei costi legati agli Interventi di strada ed alle prestazioni infermieristico tecniche ed educative da privato relative all'Hospice di Casalecchio di Reno, il cui avvio è stato nel 2012, ma che sull'anno 2013 dispiega completamente il proprio costo;

- Sostanzialmente costanti i **beni sanitari** (- 63 mila euro), con particolare riferimento ai dispositivi medici (-1,246 milioni di €), dei dispositivi medici impiantabili attivi (-215 mila €) e dei dispositivi diagnostici in vitro (-535 mila €). Sono invece previsti in incremento i medicinali per 1,338 milioni di euro (+2%).

BENI

I beni sanitari e non sanitari presentano un decremento complessivo sul valore di consuntivo 2012 di 395 mila €, pari al -0,27%. In particolare:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti di beni	146.283	145.888	-395	-0,27%
Beni Sanitari	141.921	141.858	-63	-0,04%
Beni non Sanitari	4.362	4.030	-333	-7,63%

In particolare 420 mila euro afferiscono ai costi IRCCS per ricerca , come evidenziato nell'apposita sezione.

Il Collegio prende atto delle tabelle aziendali, in cui si evidenzia per i beni sanitari il seguente andamento:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti di beni sanitari	141.921	141.858	-63	-0,04%
Prodotti farmaceutici ed emoderivati:	67.036	68.380	1.344	2,00%
Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	66.295	67.704	1.408	2,12%
Medicinali senza AIC	741	676	-65	-8,71%
Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0,00%
Sangue ed emocomponenti:	7.432	7.432	0	0,00%
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	7.386	7.386	0	0,00%

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	46	46	0	0,00%
da altri soggetti	0	0	0	0,00%
Dispositivi medici:	55.319	53.549	-1.769	-3,20%
Dispositivi medici	37.598	36.386	-1.213	-3,23%
Dispositivi medici impiantabili attivi	1.765	1.550	-215	-12,18%
Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	15.955	15.613	-342	-2,14%
Prodotti dietetici	1.378	1.550	172	12,52%
Materiali per la profilassi (vaccini)	4.382	4.450	68	1,56%
Prodotti chimici	192	200	8	3,93%
Materiali e prodotti per uso veterinario	16	20	4	29,02%
Altri beni e prodotti sanitari	5.814	5.923	110	1,89%
Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	354	354	0,61	0,17%

Accanto alla valutazione dell'impatto della Spending Review sul 2013, secondo quanto effettivamente l'Azienda è riuscita a contrattare con i fornitori, sono considerate anche ragioni legate alla commercializzazione di differenti prodotti o cause legate all'attività produttiva dell'Azienda, che determinano le variazioni evidenziate rispetto al 2012.

I beni sanitari evidenziano un aumento dei medicinali con AIC, il cui incremento, pari a circa 1,4 milioni €, ossia +2%, riguarda principalmente la commercializzazione di farmaci oncologici, per la cura del tumore alla prostata e nuovi farmaci per epatite C.

Il valore dei dispositivi medici è in diminuzione rispetto al valore di consuntivo 2012 (- 1.769 milioni di euro), a fronte del calo di attività della cardiologia, con conseguente minori costi per l'acquisto di defibrillatori ed in seguito alla nuova gara per endoscopia ed in ragione del monitoraggio dei consumi e della spesa dei Dispositivi Medici innovativi e di costo elevato e della revisione d'utilizzo di prodotti di bassa complessità tecnologica e di largo consumo, al fine di migliorare l'appropriatezza d'uso.

Al contrario, il costo per materiale di medicazione e sutura ed i prodotti dietetici, sono in leggero aumento in ragione delle differenti tariffe previste dalle nuove gare che si svolgeranno nel 2013.

I beni per assistenza protesica ed integrativa si stimano in leggera diminuzione rispetto al 2012 (- 150 mila euro), pressoché stabili invece i prodotti chimici, il materiale radiografico e di radiologia ed i mezzi di contrasto dotati di AIC.

Si sono calcolati risparmi relativamente all'acquisto di strumentario e ferri chirurgici e a dispositivi per emodialisi, per una rinegoziazione concordata con i fornitori, che si riflettono sui minori costi previsti per il 2013 rispetto a consuntivo 2012.

La mobilità passiva legata al sangue ed emoderivati è ipotizzata costante sul 2012:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Totale	7.386	7.386	0	0,00%
CRS-ACQ. SANGUE EMOCOMP AZ SAN PROV	28	28	0	0,00%
CRS-ACQ SANGUE EMOCOMP AZ SAN RER	1.424	1.424	0	0,00%
CRS-ACQ. PLASMA DA AZ SAN PROV	476	476	0	0,00%
SIT-ACQ. SANGUE EMOCOMP AZ SAN PROV	7	7	0	0,00%
CRS-ACQ PLASMA DA AZ SAN RER	4.940	4.940	0	0,00%
SIT-ACQ SANGUE EMOCOMP AZ SAN RER	511	511	0	0,00%

I **beni non sanitari** sono previsti in diminuzione rispetto al consuntivo 2012 (-333 mila euro, -7,63%), frutto sia di contrattazione con i fornitori, secondo quanto previsto dalla Spending Review ed evidente soprattutto nella contrazione dei costi per prodotti alimentari (-36,75% pari a -136 mila euro), per supporti informatici e carta, cancelleria e stampati (-226 mila euro) in seguito ad una attenta riorganizzazione della dotazione e scelta informatica all'interno dell'Azienda.

SERVIZI SANITARI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto di Servizi Sanitari	1.007.767	1.005.271	-2.496	-0,25%
<i>di cui Acquisti di servizi sanitari per FRNA</i>	<i>90.242</i>	<i>104.575</i>	<i>14.333</i>	<i>15,88%</i>
Totale Acquisti di servizi sanitari al netto di FRNA	917.525	900.696	-16.829	-1,83%

Il Collegio rileva che sull'acquisto dei servizi sanitari si prevede un decremento pari a -2,5 milioni di €, ancora più significativo al netto dei servizi finanziati dall'FRNA, che aumentano per 14,3 milioni di € e in considerazione del fatto che 1,1 milioni di euro sono costi legati alla ricerca dell'IRCCS aziendale, ai quali corrisponde pari finanziamento.

I decrementi più rilevanti sono individuati a carico dell'assistenza farmaceutica (-4,856 milioni di €), delle prestazioni di degenza (-9,477 milioni di €), di specialistica (-3,544 milione di €), per assistenza protesica ed ossigenoterapia (rispettivamente -824 mila € e -345 mila €) e della continuità assistenziale (-769 mila €).

Incrementa, invece, la spesa per la somministrazione farmaci (+2,76 milioni di €), come precedentemente esposto.

L'aumento riferito al FRNA trova copertura nei ricavi e si rinvia alla sezione dedicata per gli approfondimenti e per la previsione delle attività collegate.

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi per servizi sanitari, in dettaglio:

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi sanitari per medicina di base	99.034	98.916	-118	-0,12%
Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	131.954	127.109	-4.845	-3,67%
Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	103.354	99.810	-3.544	-3,43%
Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	564	603	39	6,92%
Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	12.048	11.703	-345	-2,87%
Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	15.824	15.000	-824	-5,21%
Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	379.424	369.947	-9.477	-2,50%
Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	12.064	11.989	-74	-0,62%
Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	39.611	42.374	2.763	6,98%
Acquisto prestazioni termali in convenzione	4.162	4.152	-10	-0,25%
Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	30.237	28.616	-1.621	-5,36%
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	117.662	130.020	12.358	10,50%
Compartecipazione al personale per att libero-prof (intramoenia)	13.828	12.071	-1.757	-12,71%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	16.123	20.145	4.022	24,94%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	12.960	13.741	781	6,03%
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	18.918	19.077	159	0,84%
Costi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0,00%
TOTALE	1.007.767	1.005.271	-2.496	-0,25%

Servizi sanitari per medicina di base

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
TOTALE da convenzione	98.463	98.345	-118	-0,12%
TOTALE mobilità	571	571	0	0,00%

I costi per medici di Base e per i pediatri di libera scelta sono previsti in aumento (rispettivamente +430 mila euro e + 185 mila euro) e considerano anche la quota accantonata come incentivi che verrà attribuita a quest'ultima voce a consuntivo.

La continuità assistenziale è prevista in calo del 12% (-769 mila €) a fronte del percorso attivato a livello aziendale di riorganizzazione e centralizzazione del servizio.

Negli accantonamenti è prevista l'Indennità di Vacanza Contrattuale (853 mila €), calcolata secondo le indicazioni regionali.

La mobilità regionale ed extra regionale è prevista stabile rispetto al 2012.

Servizi sanitari per farmaceutica

La mobilità per assistenza farmaceutica entro regione ed extra regione è considerata stabile rispetto al consuntivo 2012.

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie della Regione	1.738	1738	0	0%
Assistenza farmaceutica da Aziende Sanitarie di altre Regioni	617	617	0	0%
Totale	2.354	2.354	0	0%

Mentre i costi della spesa farmaceutica convenzionata esterna mostrano il seguente andamento:

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Assistenza farmaceutica da convenzione	129.599	124.754	- 4.846	-3,74%

Rispetto alla spesa per farmaceutica convenzionata, è considerato un decremento rispetto all'anno precedente del -3,74% legato all'impatto dei recenti provvedimenti nazionali, in conseguenza dei quali si dovrebbero registrare riduzioni dei costi per maggior utilizzo di farmaci e per scadenze brevettuali importanti, nonché ad un aumento della distribuzione diretta. Incideranno in positivo anche gli accordi straordinari regionali per la Medicina di base e la Pediatria di Libera scelta che prevedono azioni riguardanti l'appropriatezza prescrittiva farmaceutica.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	103.354	99.810	-3.544	-3,43%
<i>da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)</i>	64.715	61.420	-3.295	-5,09%
<i>da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)</i>	0	0	0	0,00%
<i>da pubblico (Extraregione)</i>	7.973	7.967	-6	-0,08%
<i>da privato - Medici SUMAI</i>	12.341	12.450	109	0,88%
<i>da privato:</i>	16.945	16.592	-352	-2,08%
Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	6.628	6.142	-486	-7,33%
Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	10.317	10.450	134	1,29%
<i>da privato per cittadini non residenti - Extraregione</i>	1.380	1.380	0	0,00%

Si analizzano di seguito alcune delle componenti di costo più significative

In relazione alla mobilità passiva si ha una sostanziale costanza complessiva fuorché per la mobilità provinciale, come evidenziato di seguito:

Specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia	51.280	48.208	-3.072	-5,99%
di cui:				
<i>Azienda Ospedaliera</i>	48.452	45.452	-3.000	-6,19%
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	472	472	0	0,00%
<i>II.OO.RR</i>	2.356	2.284	-72	-3,06%

Il costo per specialistica da Aziende Sanitarie della Provincia, è in riduzione di 3 milioni di € rispetto ai valori di consuntivo 2012, sostanzialmente per effetto della rimodulazione degli accordi con le Aziende della Provincia, in particolare, con l'Azienda Ospedaliera S.Orsola Malpighi, con la quale si è condivisa una contrazione di 3 milioni di euro per l'attività di specialistica. Per quanto riguarda l'Azienda Usl di Imola, il dato concordato mantiene costante il consuntivo 2012, mentre sugli IIOORR è prevista una riduzione del 3%.

Anche il costo per le prestazioni di specialistica a carico degli Ospedali Privati Accreditati e Convenzionati esterni regionali diminuisce rispetto ai valori di consuntivo 2012 (-352 mila euro pari al 2%), per una valutazione della produzione che, tenendo conto degli effetti relativi alla Spending Review, ha portato alla revisione dei budget dei contratti di fornitura 2013.

Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	12.048	11.703	-345	-2,87%
Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	15.824	15.000	-824	-5,21%

I costi per assistenza protesica sono previsti in riduzione così come l'ossigenoterapia per il progetto di revisione e controllo delle prescrizioni.

Degenza ospedaliera

Prestazioni di degenza da Ospedali Privati

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Degenza da Ospedali privati della Regione per residenti	70.520	66.865	- 3.655	-5,18%
Degenza da altri privati	464	365	99	-21,34%
Totale	70.983	67.230	-3.753	-5,29%
Degenza da Ospedali privati della Provincia per residenti di altre Regioni	59.083	59.056	27	-0,05%
Totale Case di Cura	201.050	193.516	7.534	-3,75%

In particolare, per quanto riguarda le previsioni dei costi di degenza da Ospedali Privati Accreditati della Regione, si attua una sostanziale diminuzione per effetto dell'applicazione della Spending Review, nonché per l'effetto delle ipotesi di abbattimenti tariffari per quanto riguarda

l'acquisto di prestazioni di degenza entro Regione, secondo l'accordo Regione – AIOP Emilia Romagna.

Mobilità passiva

valori in migliaia di euro

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Degenza da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	214.950	209.251	- 5.699	-2,65%
Degenza da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	17.454	17.454	0	0,00%
Totale entro regione	232.404	226.705	- 5.699	-2,45%
Degenza da Aziende Sanitarie di altre Regioni per residenti	15.761	15.761	-	0,00%

Per quanto riguarda la mobilità passiva in compensazione, I costi per le degenze entro provincia vedono un abbattimento concordato dei costi per degenza per 5 milioni di €, sul consuntivo 2012 per degenza da Azienda Ospedaliera Universitaria S. Orsola-Malpighi

La previsione di acquisto di prestazioni di degenza dagli II.OO.RR decreta per 700 mila € rispetto agli accordi dell'anno precedente.

Invariato, in accordo con l'Azienda stessa, rispetto al valore di consuntivo, il flusso di mobilità con l'Azienda USL di Imola.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Degenza da Aziende Sanitarie della Provincia	214.951	209.251	-5.699	-2,65%
di cui:				
<i>Azienda Ospedaliera</i>	<i>185.186</i>	<i>180.186</i>	<i>-5.000</i>	<i>-2,70%</i>
<i>Azienda Usi di Imola e Montecatone</i>	<i>6.392</i>	<i>6.392</i>	<i>0</i>	<i>0,01%</i>
<i>II.OO.RR</i>	<i>23.373</i>	<i>22.673</i>	<i>-700</i>	<i>-2,99%</i>

Stabili rispetto al 2012 la mobilità entro Regione ed extra Regione.

Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
TOTALE	12.064	11.989	-75	-0,62%

L'acquisto di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale sono stabili rispetto al 2012, a fronte della riorganizzazione dell'offerta del Dipartimento di salute mentale, che tende ad incentivare l'adozione di programmi individuali flessibili, che puntano all'assistenza domiciliare piuttosto che il ricovero in struttura.

Prestazioni di distribuzione farmaci File F

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	39.611	42.374	2.763	6,98%

Le prestazioni di distribuzione farmaci File F incrementano unicamente alla voce delle Aziende sanitarie pubbliche della Regione per 2,7 milioni di euro, in relazione all'accordo con l'Azienda Ospedaliera Bolognese, mentre le altre voci rimangono invariate rispetto al 2012.

Nel dettaglio:

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
da Aziende Sanitarie della Provincia per residenti	33.284	36.037	2.753	8,27%
da Aziende Sanitarie della Regione per residenti	2.662	2.662	0	0,00%
SOMM.FARM.DA AZ.OSP.PER STRANIERI	4	4	0	0,00%
Totale	35.951	38.703	2.753	7,66%

Di seguito si riporta il dettaglio della mobilità passiva entro provincia:

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Somministrazione farmaci da Aziende Sanitarie della Provincia	33.284	36.037	2.753	2,65%
<i>di cui:</i>				
<i>Azienda Ospedaliera</i>	<i>32.781</i>	<i>35.534</i>	<i>2.753</i>	<i>2,70%</i>
<i>Azienda Usl di Imola e Montecatone</i>	<i>272</i>	<i>272</i>	<i>0</i>	<i>0,01%</i>
<i>Il.OO.RR</i>	<i>231</i>	<i>231</i>	<i>0</i>	<i>2,99%</i>

Risulta invariata la mobilità extraregionale per 2,050 milioni di euro.

Acquisto prestazioni di trasporto sanitario

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Trasporti sanitari	30.237	28.616	- 1.621	-5,36%

I costi per i trasporti sanitari decrementano per oltre 1,621 milioni di euro, in ragione del calo delle tariffe per riduzione del punto.

Inoltre si riflettono ulteriori risparmi a fronte della riorganizzazione nella gestione di trasporto dei pazienti dializzati.

L'aumento osservabile sul valore a preventivo 2013 dell'Elisoccorso è riconducibile all'aumento dell'aliquota IVA a partire da luglio 2013.

Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria e Rimborsi, assegni e contributi sanitari

Il dato comprende oneri a rilievo sanitario e rette, servizi sanitari assistenziali e riabilitativi, nonché assegni, sussidi e contributi, relativi sia alla gestione sanitaria aziendale che all'FRNA, alla cui sezione dedicata si rimanda per gli approfondimenti.

Sinteticamente, i costi legati all'FRNA ammontano a 104,575 milioni di €, con una prevalenza sull'acquisto di prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria (complessivi 91,737 milioni di €) ed assegni e sussidi finanziati dal Fondo per un importo pari a 12,838 milioni di €.

La restante quota, pari a 45 milioni di €, è relativa a costi della gestione sanitaria, ad esclusione della psichiatria, precedentemente trattata.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	117.662	130.020	12.358	10,50%
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria finanziate da FRNA	81.339	91.737	10.398	12,79%
Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria non finanziate da FRNA	36.324	38.283	1.960	5,40%

L'acquisto di prestazioni socio – sanitarie non finanziate dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, presentano un aumento del 5,4% sui valori di consuntivo 2012, prevalentemente per prestazioni infermieristiche e tecnico sanitarie da privato, relativamente ai costi per l'apertura dell'Hospice di Casalecchio e per l'iscrizione a costo dei finanziamenti per il progetto " Interventi di strada " che trova corrispondenza nei contributi.

Rimborsi, assegni e contributi sanitari

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	16.123	20.145	4.022	24,94%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari finanziati da FRNA	8.903	12.838	3.934	44,19%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari non finanziati da FRNA	7.220	7.307	87	1,21%

I rimborsi assegni e contributi sanitari variano in ragione di quanto legato al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	13.828	12.071	-1.757	-12,71%

Corrispondentemente al calo registrato nei ricavi si ha una riduzione anche nei costi della Libera professione pari a circa 1,7 milioni di € sia per la degenza che per la specialistica e si può ipotizzare che la principale ragione della riduzione di ricavi e costi sia collegabile alla crisi economica che ha investito le famiglie.

Negli accordi relativi alla libera professione è stimata la quota prevista in ottemperanza alla L.189/2012 di conversione del “Decreto Balduzzi”

Consulenze e Collaborazioni sanitarie

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	12.960	13.741	781	6,03%

La previsione di spesa per l'anno 2013, considera il personale flessibile legato all'attività di ricerca dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche che presenta pari finanziamento e che ammonta a 624 mila euro.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria

Valori in migliaia di €	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	18.918	19.077	159	0,84%

L'aumento di 159 mila euro è legato all'attività di ricerca dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche, nella sua collaborazione con l'Università degli studi di Bologna.

SERVIZI NON SANITARI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi non sanitari	101.764	98.615	-3.149	-3,09%

Il Collegio prende atto della previsione di riduzione del costo per acquisto di servizi non sanitari, per 3,149 milioni di euro (- 3%). Per tale categoria di costo, oltre che le Azioni del Piano di Sostenibilità, l'ipotesi prevede anche l'applicazione della normativa vigente per la definizione degli obiettivi di riduzione della spesa della Legge 135/2012 e 228/2012.

La seguente tabella mostra l'andamento dei costi in dettaglio:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Acquisti servizi non sanitari	101.764	98.615	-3.149	-3,09%
Servizi non sanitari	98.834	95.623	-3.211	-3,25%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.783	1.750	-33	-1,83%
Formazione (esternalizzata e non)	1.147	1.242	95	8,29%

Le consulenze, collaborazioni, interinale e la formazione risultano pressoché in linea con il consuntivo 2012 e comprendono costi per l'attività di ricerca IRCCS rispettivamente per 54 mila euro e 95 mila euro interamente finanziati .

Il decremento si osserva nei servizi non sanitari (- 3,149 milioni di euro pari a - 3%) che comprendono i servizi appaltati e le utenze, come da tabella dettagliata:

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Servizi non sanitari	98.834	95.623	-3.211	-3,25%
<i>Lavanderia</i>	7.470	7.350	-120	-1,61%
<i>Pulizia</i>	14.063	13.450	-613	-4,36%
<i>Mensa</i>	11.871	11.000	-871	-7,34%
<i>Riscaldamento</i>	7.871	8.198	326	4,15%
<i>Servizi di assistenza informatica</i>	429	425	-4	-0,86%
<i>Servizi trasporti (non sanitari)</i>	2.801	2.801	0	0,00%
<i>Smaltimento rifiuti</i>	3.275	3.000	-275	-8,40%
<i>Utenze telefoniche</i>	3.129	2.835	-294	-9,38%
<i>Utenze elettricità</i>	12.283	11.671	-612	-4,98%
<i>Altre utenze</i>	4.787	4.851	64	1,34%
<i>Premi di assicurazione:</i>	7.399	7.400	1	0,02%
Premi di assicurazione - R.C. Professionale	6.301	6.300	-1	-0,01%
Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	1.098	1.100	2	0,20%
<i>Altri servizi non sanitari:</i>	23.457	22.643	-814	-3,47%
Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	1.388	1.388	0	0,00%
Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0	0	0	0,00%
Altri servizi non sanitari da privato	22.070	21.255	-814	-3,69%

Gli altri servizi non sanitari da privato decrementano per effetto principalmente della contrazione dei costi per il servizio di prenotazione.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	22.733	22.025	-709	-3,12%
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	12.012	10.892	-1.120	-9,32%
Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	364	364	0	0,00%
Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.092	5.269	177	3,47%
Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	0	0	0,00%
Manutenzione e riparazione agli automezzi	685	648	-37	-5,35%
Altre manutenzioni e riparazioni	4.581	4.852	271	5,92%
Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0,00%

Anche per questa categoria di costo, oltre che le Azioni del Piano di Sostenibilità, l'ipotesi prevede soprattutto l'applicazione della normativa vigente per la definizione degli obiettivi di riduzione della spesa della Legge 135/2012 e 228/2012. Il decremento è di 709 mila euro pari al 3,1%.

Sul 2012 erano inoltre valutati i costi, con pari ricavi, collegati alle manutenzioni eseguite in seguito al sisma che ha colpito il territorio aziendale, per circa 650 mila €.

Comprendono i costi relativi alla ricerca dell'IRCCS delle Scienze Neurologiche (188 mila euro) che presenta pari finanziamento.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Godimento di beni di terzi	6.975	6.692	-283	-4,06%

Nel 2013 il costo relativo al godimento beni di terzi cala per 283 mila euro, in relazione ai fitti passivi che si riducono sia in ragione della scadenza di alcuni contratti di locazione, che per le azioni di rinegoziazione, al fine di ottenere ulteriori risparmi. Anche i canoni di noleggio sanitari sono in diminuzione di 240 mila euro.

I costi per leasing sanitari si riferiscono ad attrezzature utilizzate dall'IRCCS delle Scienze Neurologiche (58 mila euro) con pari finanziamento.

PERSONALE DIPENDENTE

La deliberazione della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 199/2013 ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2013", nell'area relativa al governo delle risorse umane, orienta le Aziende su direttrici determinate in gran parte dai contenuti del quadro normativo nazionale e dall'impatto economico derivante dalle recenti manovre finanziarie, in particolare le leggi n.

122/2010 e n. 111/2011, il decreto legge n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012 (Revisione della spesa pubblica – *spending review*).

Nello specifico la RER individua alcune misure in materia di assunzioni, e più in generale di politiche di gestione delle risorse umane, che diventano capisaldi nella programmazione 2013 per le Aziende Sanitarie:

- rigorosa gestione degli organici volta a garantire il contenimento del turn over alla media RER del 25%;
- migliorare la qualità dell'offerta e dell'efficienza nella produzione dei servizi avviando processi di integrazione di attività e funzioni tra Aziende al fine di condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare le risorse tecnologiche, materiali, finanziarie e umane al fine di determinare economie di scala ed economie di processo;
- avviare politiche di razionalizzazione ed integrazione delle strutture complesse;
- altre misure di contenimento sulle sostituzioni temporanee;
- procedere alla stesura di un Piano delle assunzioni da presentare alla RER per la valutazione ed approvazione.

Considerato il complesso quadro sopra richiamato l'Azienda ha proceduto alla formulazione, sulla base dei criteri indicati dalla Regione Emilia-Romagna, del Piano assunzioni per l'anno 2013.

Detto Piano rappresenta lo strumento gestionale attraverso cui viene assicurato l'allineamento tra la programmazione dei servizi, la gestione del personale e il controllo della spesa. Il Piano dell'Azienda Usl di Bologna è strettamente correlato alle azioni del Piano di Sostenibilità.

Il Piano delle assunzioni è stato stimato sulla base delle cessazioni avvenute nel 2012 e riporta il numero e la qualifica delle assunzioni previste nel 2013, nel rispetto del limite massimo del 25% del turn over.

Il Piano predetto deve essere sottoposto alla valutazione ed approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, e comunque dovrà garantire il contenimento del turn-over nella percentuale indicata ed il rispetto dell'obiettivo di bilancio assegnato.

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati l' Azienda dovrà realizzare una rigorosa politica di contenimento dei costi del personale ed un'attenta modulazione della copertura del turn over, con attività di monitoraggio mensile della spesa e dell'andamento delle assunzioni/cessazioni del personale dipendente.

Inoltre la Direzione strategica aziendale, nel corso dell'anno 2013, procederà, nell'ambito dell'area metropolitana ad azioni rivolte all'unificazione di servizi e funzioni amministrative, tecniche e sanitarie, unificazioni in parte avviate negli anni precedenti.

Considerato il quadro sopra rappresentato la previsione di spesa relativa al personale dipendente è stata formulata in 397,920 milioni di euro, con un decremento di 5,632 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2012.

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Costo del personale	403.551	397.920	-5.632	-1,40%

Inoltre la previsione di spesa relativa al personale con rapporto di lavoro flessibile è pari a 6,925 milioni di euro, con un incremento di 599 mila euro rispetto al Consuntivo 2012.

Si osserva, inoltre, che la spesa complessiva per incarichi libero professionali e collaborazioni coordinate e continuative, prevista in 3,104 milioni di euro, per una quota pari a 933 mila Euro è coperta da finanziamenti esterni.

AMMORTAMENTI

Valori in migliaia di €

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.755	5.047	293	6,15%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	41.730	41.944	214	0,51%
TOTALE AMMORTAMENTI	46.485	46.991	506	1,09%

Il totale ammortamenti è legato al Piano degli Investimenti e riflette l'applicazione delle nuove aliquote previste dal D.L.gs 118/2011 e quanto previsto dalla Legge di stabilità che è intervenuta in merito alle immobilizzazioni finanziate da contributi in conto esercizio, nonché delle indicazioni regionali in merito.

Si è tenuto conto degli effetti economici derivanti dall'utilizzo di contributi in conto esercizio per il finanziamento di immobilizzazioni applicando l'ammortamento integrale per le immobilizzazioni finanziate con contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio, e per i cespiti finanziati con l'utilizzo di quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti, come specificato in precedenza.

ONERI FINANZIARI

Valori in migliaia di €

Proventi e oneri finanziari	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	var. ass	var %
Interessi attivi	8	0	-8	-100,00%
Altri proventi	0	0	0	0,00%
Interessi passivi	9.372	11.994	2.622	27,98%
<i>su anticipazioni di cassa</i>	1.947	2.500	553	28,37%
<i>su mutui</i>	1.123	1.900	777	69,20%
<i>Altri interessi passivi</i>	6.301	7.594	1.293	20,51%

L'ipotesi considera un incremento degli interessi di Tesoreria legato all'incremento contrattuale del tasso e del probabile maggior ricorso all'anticipazione legato al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle recenti normative, un aumento stimato sugli interessi da Fornitori, sempre legato a tali leggi e considera, tra gli interessi sui mutui, anche la stima sui 6 mesi dell'anno, degli interessi correlati al mutuo per il quale l'Azienda andrà a bandire la gara non appena vi sarà l'approvazione formale da parte della Regione sulla possibilità di contrazione. Non è attualmente considerato il beneficio che, invece, potrebbe portare la norma di legge sui debiti del Servizio Sanitario, in quanto non ancora stimabile allo stato attuale delle cose.

Il Piano Investimenti riporta i progetti relativi al triennio 2013-2014-2015 e le opere programmate di ripristino post sisma.

Di seguito si riporta una breve descrizione degli obiettivi e degli interventi programmati

Beni immobili e pertinenze

Con l'attivazione di gran parte delle opere del piano 2010-2012, la nuova programmazione perseguirà gli obiettivi previsti nelle linee di sviluppo strategico dell'Azienda, obiettivi correlati con il nuovo assetto organizzativo della rete ospedaliera così come configurata dopo i consistenti ampliamenti e ristrutturazioni degli ultimi anni; il nuovo piano affronta, altresì, le priorità previste nel piano di sviluppo dei presidi territoriali di Bologna e provincia.

In sintesi gli investimenti più rilevanti possono così sintetizzarsi:

• Riorganizzazione Ospedale Maggiore

Con l'attivazione del c.d. corpo D, per l'OM è stato possibile procedere alla riorganizzazione di tutto il complesso ospedaliero e all'ammodernamento della c.d. ALA LUNGA, intervento, quest'ultimo, che rappresenta una delle ultime tappe del processo di ristrutturazione dell'ospedale.

Il completamento delle opere di ristrutturazione sarà programmato successivamente valutando le future disponibilità finanziarie.

• Riorganizzazione Ospedale Bellaria

Per l'ospedale Bellaria, l'apertura del nuovo edificio, destinato a IRCSS- "Polo delle Neuroscienze", ha comportato la ridefinizione del quadro delle necessità focalizzando l'attenzione sulle opere necessarie per adeguare il complesso ospedaliero alle nuove esigenze organizzative, distributive e funzionali; anche in questo caso, le opere realizzate nel 2012 e quelle programmate si inquadrano nel disegno strategico e organizzativo aziendale e recepiscono le indicazioni scaturenti dal piano direttore dell'ospedale stesso.

• Attuazione del piano di sviluppo dei presidi territoriali – Case della Salute

Dalle strategie e politiche aziendali e dagli indirizzi degli altri strumenti di pianificazione emerge chiaramente che le problematiche esistenti, nell'erogazione dei servizi, sono collegate anche alle criticità esistenti nelle attuali sedi territoriali.

Per ottimizzare la rete delle strutture esistenti, migliorando l'organizzazione senza ridurre i servizi offerti, è stato elaborato un programma già ben definito in alcune parti e in corso di approfondimenti per altre.

• Opere di adeguamento normativo antincendio

Per quanto concerne gli adeguamenti normativi antincendio, il tema è stato ampiamente affrontato nei precedenti piani investimento conseguendo o rinnovando i certificati di prevenzione incendi degli ospedali di Bentivoglio, Budrio, Bazzano, Porretta Terme, Vergato, San Giovanni in Persiceto, dell'ospedale Maggiore e di alcuni padiglioni dell'Ospedale Bellaria.

• Ulteriori opere

Nel triennio di riferimento sono previsti inoltre:

- il completamento della Cabina BT dell'Ospedale Bellaria;
- le opere di completamento della RSA "Villa Emilia" di San Giovanni in Persiceto.
- Interventi di ripristino strutturale le post sisma

In particolare, gli obiettivi per il 2013 sono i seguenti:

- Completamento delle opere del Piano Investimenti 2012-2014;
- Realizzazione del Piano Investimenti 2013;
- Rispetto delle previsioni di spesa;
- Completamento delle valutazioni sulla vulnerabilità sismica delle RSA e dei luoghi di culto.
- Completamento lavori adeguamenti antincendio Ospedale Bellaria, Ospedale di Loiano e Poliambulatorio Montebello di Bologna.
- Progettazione degli interventi finanziati Art. 20
- Casa della salute Navile,
- Ospedale Maggiore ristrutturazione 2 piani Ala Lunga II stralcio

Le opere in corso/completamento/attivazione di maggiore rilievo sono:

- Ospedale Bellaria completamento lavori di ristrutturazione padiglioni post apertura Edificio G
- Ampliamento e ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore
- Ristrutturazione di 3 piani dell'Ala Lunga dell'Ospedale Maggiore I stralcio
- Completamento cabina BT Ospedale Bellaria
- Casa della Salute di Vergato
- Ristrutturazione coperto RSA "Virginia Grandi" San Pietro in Casale

Gli interventi più rilevanti, per i quali è in fase di predisposizione/aggiudicazione la gara, sono:

- Nuovo laboratorio unico metropolitano all'Ospedale Maggiore
- Ristrutturazione ostetricia Ospedale di Bentivoglio
- Impianto di posta pneumatica dell'Ospedale Maggiore

Fra gli investimenti, come per gli esercizi precedenti, sono previsti i necessari interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo per 5,270 milioni di Euro.

Sono previste anche le opere relative alla ricostruzione post sisma:

- dialisi di San Giovanni in Persiceto
- polo sanitario Crevalcore
- interventi di ripristino Ospedale Maggiore

Beni mobili

Investimenti in Tecnologie Biomediche

L'utilizzo di Tecnologie Biomediche risulta sempre più strategico e caratterizzante le attività sanitarie, in particolare in ambito diagnostico e terapeutico.

Nel triennio 2013-2015 verranno completati e realizzati numerosi e significativi investimenti:

- Attivazione Blocco Operatorio Generale Edificio G – Ospedale Bellaria metà 2013. Il Blocco Operatorio, costituito da 3 sale Operatorie in aggiunta alle 4 messe in funzione nel 2012, è stato attrezzato dal punto di vista tecnologico secondo la più moderna concezione dei progetti di innovazione: integrazione dei segnali e dati, ergonomia per assicurare sicurezza, qualità e comfort all'equipe chirurgica.
- Sostituzione della diagnostica telecomandata installata presso la Radiologia Ospedale Bellaria – inizio 2013
- Attivazione Poliambulatorio Sasso Marconi
- Attivazione Dialisi per acuti (9 posti rene) presso l'ospedale Maggiore – prima metà 2013

- Attivazione del progetto gestione emergenza extraospedaliera in ambito AVEC: il progetto prevede la sostituzione dell'attuale sistema di trasmissione dei tracciati ECG dalle ambulanze verso postazioni di teleconsulto e archiviazione; la realizzazione, prevista entro la prima metà del 2013, permettendo la trasmissione ECG verso tutte le postazioni 118/cardiologia dei presidi di Area Vasta, assicurerà un miglioramento del percorso emergenza.
- Progetto gestione ventilazione non invasiva presso le degenze: progetto intraospedaliero finalizzato a dotare le medicine delle varie strutture aziendali di dispositivi adeguati per la ventilazione non invasiva
- sostituzione gamma camera monotesta medicina nucleare con tecnologia SPECT Cardiologica: installazione prevista entro il primo semestre 2013
- Sostituzione TAC ospedale Bazzano (primo trimestre 2013) e TAC Pronto Soccorso Ospedale Maggiore (secondo semestre 2013): in entrambi i casi la tecnologia installata rappresenta il gold-standard rispetto alle prestazioni e attività da effettuare e garantirà una migliore gestione del percorso diagnostico del paziente
- Ammodernamento tecnologico endoscopia gastroenterologica
- Ammodernamento tecnologico diagnostiche presidi ospedalieri del territorio
- potenziamento Centro Ecografico-Internistico Ospedale Maggiore
- Realizzazione piastra endoscopica Ospedale Maggiore
- Rinnovo e adeguamento Ostetricia e Ginecologia Ospedale di Bentivoglio
- Adeguamento Medicina d'Urgenza Ospedale Maggiore
- Trasferimento laboratori IRCCS da Via Foscolo ad Edificio G

Di seguito i principali investimenti previsti nel 2013:

INVESTIMENTI 2013	
intervento	investimento
gestione ventilazione non invasiva	€ 88.935
diagnostica telecom andata RX Bellaria	€ 65.000
Casa della salute Sasso Marconi	€ 10.221
progetto gestione emergenza extraospedaliera	€ 405.350
gamma camera Cardiologica Medicina Nucleare	€ 239.580
TAC 16 strati Bazzano	€ 285.846
TAC 64 strati Pronto Soccorso Maggiore	€ 547.860
Piastra endoscopica Maggiore	€ 100.000
Ostetricia Bentivoglio	€ 224.000
piano sostituzioni e rinnovi	€ 2.947.978
trasferimento laboratori IRCCS	€ 176.000

Nel biennio successivo oltre al rinnovo tecnologico per il quale è necessario mantenere una quota finalizzata ad evitare l'obsolescenza del "parco tecnologico" destinato alla produzione (diagnostica, interventistica e assistenziale) le ulteriori aree di intervento, compatibilmente con la disponibilità economica, sono

- a. Casa della Salute di Casalecchio
- b. Casa della Salute Navile
- c. Terapia sub-intensiva Ospedale Maggiore (6 p.l.)
- d. Completamento Piastra Endoscopica Maggiore
- e. Cardiologia Bellaria

Il sistema informativo e le infrastrutture tecnologiche - Attrezzature informatiche e software

Le azioni e i corrispondenti investimenti in sistemi software, attrezzature e infrastrutture telematiche prevedono per il triennio 2013-2015 un piano di sviluppo del sistema informativo in progressiva contrazione, inclusa una sostanziale riduzione del tasso di rinnovo tecnologico, in linea con le disponibilità imposte dal piano investimenti e dalla nota congiuntura economica.

Le strutture dell'Azienda sono diffuse in un vasto territorio in cui operano professionisti appartenenti a diverse e differenziate categorie, la qual cosa rende peculiare la necessità di investimenti significativi nei sistemi informativi, anche per sostenere sul piano infrastrutturale la generale contrazione delle spese e degli investimenti.

Tali sistemi, oltre a garantire un'efficace centralizzazione e omogeneizzazione delle informazioni legate agli eventi clinici, unitamente al complesso supporto informativo accessorio, consentono anche di fornire servizi a distanza, fornendo il massimo supporto agli operatori che intervengono in contesti molteplici, sullo stesso paziente e in momenti temporali anche molto diversi, garantendo tuttavia la massima qualità e omogeneità della base di conoscenza associabile al paziente, con particolare attenzione alle tematiche inerenti alla sicurezza.

Di particolare contenuto innovativo, inoltre, sono i progetti che prevedono la realizzazione della cartella clinica digitale unica aziendale, con l'informatizzazione del completo evento di ricovero. Il progetto sfrutterà ampiamente la tecnologia della trasmissione di rete wireless e i relativi strumenti operativi e sarà opportunamente modulato nel triennio, in modo da tenere nel debito conto la reale disponibilità di risorse.

Con particolare riferimento alla tematica reti wireless, la sua effettiva distribuzione negli ospedali aziendali sarà proporzionata al reale utilizzo delle superfici come effettive aree di ricovero, tenendo conto dei vari piani di ristrutturazione dell'offerta che saranno man mano realizzati.

Parallelamente proseguono importanti progetti di dematerializzazione tra cui la digitalizzazione delle cartelle cliniche (già estesa ai nove ospedali) e del fascicolo del dipendente e la produzione digitale di documentazione sanitaria, tra cui l'importante progetto di gestione della ricetta e della prescrizione elettroniche che riceve nuovo impulso, già a partire dal 2013, per effetto di novità normative e aggiornamento dei progetti ICT regionali.

Di pari rilevanza, d'altra parte, il tema della continuità assistenziale tra ospedali e territorio, ove si prevede la realizzazione concreta di numerosi progetti di integrazione centrati sul cittadino, con particolare riferimento alla presa in carico, con la completa informatizzazione della specialistica evoluta, dei PDTA e dei day service. Analoga attenzione sarà posta alle tematiche di integrazione tra medici di medicina generale, ospedale, servizi sociali e medici di continuità assistenziale, in particolare, in riferimento alla realizzazione delle Case della Salute.

Altrettanto rilevanti sono i percorsi di innovazione che saranno introdotti nell'area amministrativa e di supporto centrale. In primo luogo, anche in linea con le indicazioni normative, si intende ultimare già a partire dal 2013 la completa automazione della gestione dei processi amministrativi, per esempio la gestione documentale da intendersi in senso lato (dal protocollo alle determine e delibere fino alla gestione completa delle pratiche amministrative), secondo principi di gestione per processi e flussi di lavoro e con la piena introduzione nella gestione ordinaria di strumenti di semplificazione, quali la firma digitale, la posta certificata, l'archiviazione su sistemi di gestione documentale e la conservazione a norma.

In secondo luogo, si intende dare piena realizzazione ai principi di interoperabilità non solo tra enti pubblici, ma anche tra l'Azienda e i soggetti privati (a partire dal cittadino sino alle imprese), per esempio con l'introduzione di sistemi avanzati di gestione della fatturazione elettronica, con la realizzazione di strumenti web realmente interattivi per l'integrazione tra i diversi attori del

sistema sanitario, con la promozione di sistemi alternativi allo sportello per qualsiasi interazione tra soggetti esterni e Azienda, inclusa la multicanalità del sistema di pagamenti e rimborsi.

In terzo luogo, dopo una prima realizzazione sperimentale che ha dato risultati soddisfacenti, sarà completata l'automazione dei rapporti tra l'Azienda e i dipendenti e i collaboratori, con la digitalizzazione del fascicolo elettronico, la pubblicazione on line della documentazione del dipendente, la gestione delle pratiche con sistemi di workflow e firma digitale. Altri importanti progetti che vedranno una prima sostanziale realizzazione nel 2013 sono i seguenti: completamento del progetto di informatizzazione dell'ossigenoterapia e della prescrizione di protesica e ausili e completamento dell'informatizzazione completa dei blocchi operatori e dell'area anestesiologicala.

Particolare attenzione e impegno, infine, saranno rivolti a importanti progetti condotti nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Centrale.

Per il 2013 l'Azienda intende perseguire i seguenti obiettivi di particolare rilevanza:

- Estensione del progetto di unificazione della gestione reparti, PS e liste d'attesa, con estensione della gestione informatica del modello per complessità di cure e intensità e l'analisi, sviluppo di un modello unico aziendale di cartella clinica informatizzata e prime realizzazioni operative dello sviluppo di sistemi di gestione per processi (workflow), con utilizzo di interfacce evolute (touch screen, check list ecc.).
- Revisione progetto di informatizzazione del ciclo del farmaco con prescrizione e somministrazione informatizzata, in ottica di contrazione delle risorse disponibili.
- Completamento della realizzazione di un'infrastruttura telematica wireless per le strutture aziendali, con revisione dovuta alla modifica della configurazione dell'offerta complessiva.
- Consolidamento dei progetti del registro centrale unico degli eventi clinici e dell'anagrafe centralizzata che prevede l'estensione all'intera Area Vasta entro il 2013.
- Completamento dell'informatizzazione dei percorsi di specialistica evoluta e di day service.
- Completamento e consolidamento del progetto di informatizzazione della specialistica ambulatoriale con la piena integrazione a livello di agenda con il sistema CUP.
- Completamento e consolidamento del progetto SOLE, con lo sviluppo della nuova documentazione con protocollo CDA2 per la corretta gestione dell'annullamento.
- Completamento del progetto di rete unificata degli incassi aziendale.
- Conduzione di progetti congiunti in area metropolitana, area vasta e ICT regionale. Si registrano in particolare in ambito AVEC il sistema unificato di gestione dell'Anatomia Patologica, il progetto del Laboratorio Analisi Unico di Area Vasta, l'anagrafe unica di Area Vasta, il RIS/PACS federato, la razionalizzazione dei servizi ICT. In ambito regionale, il progetto di dematerializzazione della ricetta.
- Avvio operativo del progetto di workflow e gestione documentale per l'area amministrativa, in sinergia con il progetto DocER e con il PARER, comprendente il sistema documentale unico aziendale.
- Ulteriore diffusione dell'utilizzo della firma digitale in particolare per la certificazione INPS da reparto e ambulatorio, referti radiologia e anatomia patologica, processi documentali amministrativi.
- Avvio nuova informatizzazione delle sale operatorie Ospedale Bellaria.

In sintesi, gli impieghi previsti sono riportati nella seguente tabella:

Impieghi <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Beni Immobili e Pertinenze:</u>	19.239	14.478	4.680
Lavori e opere edili (compresi manutenzioni straordinarie su immobili e pertinenze)	16.848	14.478	4.680
Impianti - opere elettriche e meccaniche	2.391		
<u>Beni Mobili.</u>	12.518	5.947	
Tecnologie biomediche, beni ammortizzabili assistenza protesica	6.040	3.124	
Altre immobilizzazioni (Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere d'ingegno; Mobili e Arredi, Attrezzature informatiche, altre immobilizzazioni materiali)	6.478	2.476	
Totale investimenti	31.757	20.078	4.680

Gli importi indicati sono al netto degli investimenti previsti con finanziamenti di capitali privati

Rendiconto finanziario 2013

Relativamente al rendiconto finanziario, il Collegio prende atto che è stato redatto tenendo conto dell'ipotesi economica rappresentata nel Preventivo economico 2013, delle variazioni di cassa conosciute e previste, degli impieghi e delle fonti di finanziamento previste ed esplicitate nel Piano Investimenti

In particolare si rileva l'impegno di riduzione dei debiti verso fornitori nonostante l'ipotesi, in previsione, di un maggior utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, esigenza che potrebbe venir meno in seguito al finanziamento dei debiti pregressi secondo il Decreto Legge 35/2013 non considerato nel rendiconto finanziario in quanto attualmente non stimabile.

L'attività di investimento riflette quanto previsto nel Piano Investimenti ed analiticamente illustrata nella sezione dedicata della Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo 2013.

Relativamente alle fonti di finanziamento a copertura degli investimenti, accanto ai contributi in conto capitale e alla previsione di alienazioni destinate ad investimenti, si rende necessario l'utilizzo di contributi in conto esercizio, modalità introdotta D. Lgs 118/2011, inoltre si prevede la contrazione di un nuovo mutuo da 20 milioni di euro.

Le disponibilità liquide iniziali e finali, al netto della variazione dei debiti verso l'Istituto Tesoriere si ipotizzano costanti.

In conclusione, il Collegio Sindacale, esaminata la documentazione prodotta, esprime parere favorevole al Bilancio preventivo e prende atto della significativa riduzione dei finanziamenti 2013 assegnati all'Azienda e dell'impegno dell'Azienda nel perseguire gli obiettivi programmati del Piano di Sostenibilità.

Bologna, 12 giugno 2013

F.to Dott. Valentino Pischetta

Presidente

F.to Dott. Germano Camellini

Componente

F.to Dott. Giovanni Di Cola

Componente

